



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

BAIS05300C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11807/U** del **02/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 15/3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 83** Traguardi attesi in uscita
- 107** Insegnamenti e quadri orario
- 122** Curricolo di Istituto
- 218** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 226** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 237** Moduli di orientamento formativo
- 244** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 252** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 302** Attività previste in relazione al PNSD
- 307** Valutazione degli apprendimenti

315 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

322 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

341 Aspetti generali

345 Modello organizzativo

371 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

374 Reti e Convenzioni attivate

401 Piano di formazione del personale docente

411 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente documento, alla luce dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico dell'ISS Luigi Russo, prof. Adolfo Marciano (Prot. 0010705/U del 14/11/2024) integrato da un altro Atto d'indirizzo del Dirigente attinente l'aggiornamento per l'anno scolastico 2025/26 (Prot. 0011807/U del 02/12/2025) del Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/2028, tenuto conto del patrimonio di esperienze, professionalità, progettualità, della "vision" e della consapevolezza della "mission" educativa e formativa maturate e condivise negli anni precedenti dal personale di questo Istituto, trae origine da diversi documenti, tra cui:

- Nota Operativa del MIM n. 66850 del 29 ottobre 2025 inerente le Istruzioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche.
- D.M. 9 agosto 2025, n. 166 recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole.
- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale ai sensi delle Linee Guida MIM 2025.
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 – Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati.
- Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
- Progetto PNRR "Competenze in azione", ex PCTO (ora FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo in Italia e all'estero, Avviso pubblico MIM prot. 121362 del 13/07/2025 (D.M. 88/2025)
- Codice progetto: M4C1I3.1 2025-1585-P-60411.
- Progetto FESR Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, "IN-TECH – Innovazione tecnologica per una Didattica Completa" Codice: RSO4.2.A3.B-FESRPN-PU-2025-70.
- "Sinfonie senza Confini: Rete Europea per la Musica, il Talento e l'Inclusione" inerente l'AVVISO PUBBLICO D.D. n. 2877 del 3 ottobre 2025 per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti – DPCM 17 ottobre 2024 – All. A paragrafo 6, punti 4.1 e 5.1 - Misura d) per l'attuazione



della Misura i) Incentivazione di tirocini e stage artistici di studentesse e studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.

- D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici.

- D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/26.

- DPR n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025.

- Decreto Legge n. 127/2025.

- Decreto Legge 31 ottobre 2025, n. 159.

- D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, della Nota n. 31023, del 25 settembre 2023 e della Nota n. 2790 dell'11 ottobre 2023 - Piano dell'orientamento formativo ai sensi delle "Linee guida per l'orientamento".

- D.M. 7 settembre 2024, n. 183 - Nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

- AVVISO PUBBLICO DEL 7 DICEMBRE 2022 del "Dipartimento per la trasformazione digitale" - Investimento 1.2: "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" - "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole - dicembre 2022.

- CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019/2021.

- PTOF di codesto istituto per il triennio 2025/2028, anno scolastico 2024/25.

- RS di codesto istituto per il triennio 2022/2025, elaborato nell'anno scolastico 2025/26.

- RAV di codesto istituto per il triennio 2025/2028, anno scolastico 2025/26.

- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

- Piano di formazione docenti.

Il PTOF di Istituto per il triennio 2025/2028 è concepito, progettato e predisposto come lo strumento attraverso il quale l'Istituto esplicita e dichiara alla comunità e a tutti gli stakeholders la propria identità culturale e organizzativa, oltre che i propri obiettivi in termini di istruzione, formazione ed educazione. È lo strumento attraverso il quale la scuola si propone di presentare ed illustrare, in



maniera strutturata e coerente, le modalità attraverso le quali questa scuola si propone di definire il proprio curriculum, le proprie attività, la propria organizzazione logistica, l'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali, la promozione e valorizzazione del capitale umano costituito da studenti, docenti e personale ATA. A tal proposito, un'adeguata formazione del personale scolastico, consente il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le professionalità presenti nell'istituto, in un'ottica di condivisione di progettualità e di consapevolezza diffusa degli obiettivi da conseguire.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IISS Luigi Russo presenta un bacino di utenza molto vario. Vi afferiscono alunne e alunni di estrazione sociale diversa. La propensione per percorsi di studio così fortemente caratterizzanti è l'elemento che accomuna gran parte delle alunne e degli alunni che scelgono tra i diversi indirizzi: Istituto Professionale (Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale) e Licei Artistico e Musicale. È soprattutto la propensione verso il mondo del lavoro (nei settori elettrico, elettronico, meccanico e termoidraulico) che induce a scegliere l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, mentre per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è la propensione ad operare nel mondo dell'infanzia e del sociale o a proseguire gli studi nei settori infermieristici e delle scienze sociali. La scelta per i due percorsi liceali è frutto di un'attitudine e un interesse specifici per il mondo dell'arte o della musica, senza rinunciare ad una formazione completa spendibile nel mondo universitario. Il numero cospicuo di alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali iscritti ai diversi indirizzi dell'Istituto, dimostra la solida professionalità del corpo docente nel rispondere alle esigenze di questi ultimi mediante la realizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi. Inoltre il nostro Istituto accoglie un numero crescente di alunne e alunni stranieri: si tratta di casi legati ad adozioni internazionali, migranti e partecipanti a scambi culturali. Per loro si attivano, quando necessari, corsi di lingua italiana L2 per permettere quella integrazione che non può prescindere dalla conoscenza della lingua.

Vincoli:

Un vincolo è legato alla notevole distribuzione dell'utenza sul territorio, dal punto di vista residenziale. Infatti, le alunne e gli alunni provengono da circa 15 comuni in un raggio di 30 km e questo comporta l'attuazione delle attività extrascolastiche subito dopo le lezioni, dopo una breve pausa, nel primo pomeriggio, per consentire un celere ritorno a casa con i mezzi pubblici. Un altro ostacolo al raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi e altamente formativi è costituito



dall'erronea considerazione di alunne e alunni che si orientano verso l'Istituto non pienamente consapevoli dell'articolata e ricca offerta formativa dell'IISS Luigi Russo, nella convinzione si tratti di una scuola in cui sia destinato più spazio alle discipline di laboratorio rispetto alle altre. La disamina dei quadri orari dimostra l'equilibrata presenza, nei curricula, di discipline teoriche, pratiche e laboratoriali. Un vincolo importante deve essere, altresì, considerato il periodo storico che la scuola italiana ha vissuto in anni recenti. L'emergenza dettata dalla pandemia ha portato con sé uno strascico negativo nella psiche di adulti e adolescenti che la scuola ha il dovere di non trascurare. A tal fine, l'IISS Luigi Russo ha attivato uno sportello di ascolto e consulenza specialistica finanziato con i fondi derivanti dal contributo volontario delle famiglie per sostenere le fragilità e ritrovare equilibrio e serenità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto produttivo del territorio è molto variegato ed è legato allo sfruttamento delle risorse del mare, ma non mancano aziende specializzate nel settore della meccanica di precisione, elettrico, elettronico, termo-idraulico, telecomunicazioni, robotica, agro-alimentare, commercio e servizi. Strategico, negli ultimi anni, si sta rivelando lo sviluppo del turismo con la nascita di nuove strutture ricettive e attività legate alla promozione turistica, culturale e del benessere. Per quanto riguarda la disoccupazione, il fenomeno nel territorio risulta consistente, per cui fondamentale è il ruolo formativo che svolge l'Istituto. In ragione di questa diversificazione dei settori produttivi il nostro Istituto, che con i suoi numerosi indirizzi propone un'ampia offerta formativa capace di sopperire, anche se parzialmente, alle richieste del settore produttivo, si sta ulteriormente adoperando per arricchire i propri indirizzi di studio rivolgendosi anche al settore turistico, del benessere, dell'assistenza socio-sanitaria non tralasciando l'artigianato artistico che si pone come nuova realtà produttiva del territorio. Parte di queste attività di formazione sono realizzate con il supporto della Regione Puglia e della Città Metropolitana, grazie ai progetti degli ex PCTO (ora Formazione Scuola-Lavoro) e del Comune che propone attività a sostegno della disabilità oltre ad offrire il patrocinio a numerose manifestazioni previste dal PTOF dell'Istituto in campo artistico e musicale.

Vincoli:

L'Istituto ha dovuto rivedere nel tempo la propria organizzazione formativa poiché alcuni indirizzi non sono stati più previsti dalle riforme degli Istituti Professionali e dalla trasformazione degli Istituti d'Arte in Licei Artistici. L'Istituto soffre principalmente del limitato supporto economico da parte



delle aziende del territorio e per quanto riguarda l'indirizzo professionale parzialmente, da parte degli Enti locali, nel sostenere l'organizzazione di progetti che garantirebbero una più ampia offerta di opportunità per le alunne e gli alunni e una maggiore visibilità sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprende due sedi ampie e luminose, di recente costruzione, che presentano spazi adeguati e sicuri per ospitare le differenti attività. Entrambe le sedi sono dotate di palestre, aree esterne con parcheggi e spazi attrezzati per le attività motorie. Gli uffici sono allocati in spazi idonei. La strumentazione tecnologica a disposizione della comunità scolastica consta di vari laboratori (Discipline plastiche e scultoree, Disegno e modellazione 3D, Multimediale/Fotografia, Discipline pittoriche, Figurazione, Design del tessuto e moda, percussioni, tecnologie musicali, musica d'insieme, Metodologie operative, Scienze integrate, Programmazione, Telecomunicazioni e rilevazioni ambientali, Impianti elettrici, CNC, Misure elettriche ed elettroniche, Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica, LabRPMA 4.0 Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata, Informatica, aule Immersiva e del Suono), di un auditorium attrezzato per concerti, di una sala di registrazione, spazi per riunioni, aula magna, biblioteche, vari strumenti musicali, smartboard e LIM in tutte le aule e computer connessi alla rete Wi-Fi. Sono attivi il registro elettronico e la piattaforma Google Workspace. Tutte le aule sono dotate di banchi monoposto e/o modulari rispettosi delle normative in materia di sicurezza. Ai finanziamenti statali si sommano i finanziamenti provenienti da bandi europei che hanno consentito di ampliare l'offerta formativa, realizzare e implementare i laboratori.

Vincoli:

Entrambi i plessi sono lontani dalla stazione ferroviaria e dalla fermata principale degli autobus; grazie ai contatti che l'Istituto ha instaurato con i gestori dei mezzi pubblici, i disagi dei ritardi in ingresso si sono notevolmente ridotti mentre per l'uscita la scuola ha effettuato una riduzione oraria della 5^a ora, passando da 60 a 50 minuti in modo da consentire il ritorno a casa con celerità senza attese al capolinea dei bus. Per consentire a tutti gli alunni di frequentare le attività extrascolastiche la scuola le concentra nella fascia oraria dalle 14 alle 16. Per le lezioni di esecuzione e interpretazione del Liceo Musicale, gli alunni pendolari svolgono la lezione con precedenza rispetto agli studenti di Monopoli. Sicuramente notevoli sono le difficoltà che annualmente si riscontrano nella manutenzione e conservazione dei beni di cui la scuola dispone, in quanto i finanziamenti



statali ed europei non coprono tutto il fabbisogno, a cui si aggiunge la manutenzione e l'acquisto di materiali di consumo che, in alcuni casi, sono costosi per la loro natura di pregio. Considerando poi la provenienza socio-economica delle nostre alunne e dei nostri alunni, non è ipotizzabile l'eventualità di un incremento del contributo economico volontario a loro richiesto che, a volte, non è neanche corrisposto.

Risorse professionali

Opportunità:

La provenienza territoriale del Dirigente Scolastico ne garantisce la stabilità nel ruolo, la continuità nella scuola e l'esperienza necessaria per dirigere una realtà complessa dovuta alla contestuale presenza di numerosi indirizzi articolati in due plessi. La continuità nell'incarico del Dirigente per tutto il precedente triennio e la sua conferma per il 2024/2027 costituiscono un'ulteriore garanzia di crescita e miglioramento nelle relazioni del Dirigente stesso con il corpo docente, con i genitori, con le alunne e gli alunni, con tutto il personale scolastico e soprattutto con il territorio. I docenti consapevoli delle sfide poste loro dalla crescente complessità della scuola e delle relazioni educative che all'interno di essa si sviluppano, della presenza sempre più pervasiva delle nuove tecnologie utilizzate ampiamente dai loro discenti e delle numerose innovazioni legislative introdotte di recente, hanno preso parte negli ultimi anni a numerosi corsi di formazione che gli hanno consentito di espandere le proprie competenze linguistiche, informatiche e metodologiche (anche riguardanti l'inclusione). Tutto questo ha permesso ai docenti di acquisire una solida professionalità in grado di rispondere alle esigenze di una platea sempre più eterogenea di allieve e allievi per i quali si rende indispensabile la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati al fine di favorirne il successo formativo e contrastare, in questa maniera, la dispersione scolastica.

Vincoli:

Alcuni vincoli riguardano le difficoltà delle segreterie a gestire quanto di loro competenza. Il peggioramento della condizione delle segreterie è dovuto innanzitutto al sottodimensionamento poiché il personale di segreteria necessario, rapportato al numero degli studenti e del personale docente presente, non risulta congruo. Altro problema che ha causato questa condizione è dovuto anche al turnover annuale. Quest'ultimo aspetto ha determinato l'avvicendamento di personale alla prima esperienza (quindi da formare con conseguente dispendio di energie da parte del personale coinvolto) e/o in prossimità di pensionamento. Da tutto questo ne consegue una mancanza di continuità e un costante affanno delle segreterie, sia per le attività di routine di carattere ordinario e



ancor più per le attività impreviste di tipo straordinario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS05300C
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI - (BA) 70043 MONOPOLI
Telefono	0808872591
Email	BAIS05300C@istruzione.it
Pec	bais05300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissluigirusso.edu.it

Plessi

ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
Codice	BARM05301G
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Edifici	Via PROCACCIA 111 - 70043 MONOPOLI BA
Indirizzi di Studio	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
Codice	BARM053511
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Edifici	• Via PROCACCIA 111 - 70043 MONOPOLI BA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	BASD053019
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI - BARI - 70043 MONOPOLI
Edifici	• Via Canonico Del Drago 15 - 70043 MONOPOLI BA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN



- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- DESIGN - TESSUTO

Approfondimento

L'IISS "Luigi Russo" di Monopoli è stato istituito nell'a.s. 2012/13, a seguito del piano di dimensionamento scolastico da parte della Giunta Regionale della Puglia che ha previsto l'accorpamento dell'Istituto Professionale per l'Industria e le Attività Marinare (IPSIAM) "San Francesco da Paola" al Liceo Artistico e Musicale "Luigi Russo". Entrambi gli Istituti vantano una solida tradizione d'istruzione e formazione sul territorio: il Liceo Artistico è nato a seguito del nuovo impianto organizzativo previsto dalla riforma (D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133) che ha trasformato l'Istituto d'Arte (istituito a Monopoli nel 1965) in Liceo Artistico. Nell'a.s. 2011/12 è stato istituito il Liceo Musicale. L'IPSIAM (anch'esso istituito nel 1965), è stato coinvolto dal passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali (a norma dell'art. 8, comma 6, del Regolamento emanato con D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87). Successivamente è stato attivato nell'a.s. 2016/17 l'indirizzo Servizi socio-sanitari, divenuto nel 2018, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale in seguito al riordino dell'Istruzione Professionale attuato con il Dlgs 61/2017.

L'IISS "Luigi Russo" svolge le sue attività su due sedi: la sede amministrativa, le classi del Liceo Musicale e dell'Istituto Professionale, sono ospitate nel plesso situato in via Procaccia 111, nella zona a sud di Monopoli; le classi del Liceo Artistico sono ospitate nel plesso di via Beccaria, nella zona a nord della città.

La sede di via Procaccia, disposta su tre piani, si trova all'interno di una vasta area completamente recintata ed accoglie, oltre l'ufficio di presidenza, l'ufficio del DSGA, le segreterie, le aule e un'aula docenti, numerosi laboratori (informatica, lingue, chimica, metodologie operative, macchine utensili, realtà virtuale, manutenzione macchine, elettropneumatica e termotecnica, macchine a controllo numerico, misure elettriche ed elettroniche, informatica applicata, telecomunicazioni, impianti elettrici, domotica, automazione, tecnologie musicali, percussioni e musica d'insieme) un'aula magna, una sala di progettazione, una biblioteca e una palestra coperta con campi di pallacanestro e pallavolo regolamentari, tribune per gli spettatori, illuminazione anche per manifestazioni sportive



serali.

Il plesso di Via Beccaria, inaugurato nel 2005, su due livelli (piano terra e primo piano), accoglie l'ufficio di presidenza, l'aula docenti, aule di progettazione, laboratori di discipline pittoriche e plastiche, di scultura e arti figurative, di porcellana, di stampa 3D, di modellistica e modellazione 3D, tessuto e stampa del tessuto, di informatica, di chimica, una biblioteca ad indirizzo prevalente d'arte tra le più fornite nel territorio, il Museo del Liceo Artistico, un auditorium attrezzato con sala di registrazione e cabina di regia, una palestra coperta con campi di pallacanestro e pallavolo regolamentari, tribune per gli spettatori, illuminazione anche per manifestazioni sportive serali, docce e servizi.

Gli spazi esterni di entrambi i plessi, recintati e chiusi con cancelli, sono dotati di ampio parcheggio per il personale. Gli edifici sono completamente privi di barriere architettoniche interne ed esterne e sono dotati di ascensore. Dispongono inoltre di attrezzature e di servizi per una didattica attenta alle attuali esigenze di apprendimento: tutte le aule sono state dotate di smartboard o LIM, e tutte sono dotate di notebook che hanno consentito ai docenti di attivare una didattica innovativa per la DDI, la copertura della rete WI-FI è stata completata con il finanziamento FESR 9035 del 13/07/2015. Nella zona degli uffici e in alcune aule è disponibile anche la rete cablata.

Entrambe le strutture sono abbastanza vicine alle fermate degli autobus di linea urbana più utilizzati dagli alunni che abitano nei quartieri periferici della città. I collegamenti con i paesi della Provincia, dai quali proviene un'alta percentuale di utenti, sono assicurati da una rete di pullman extra-urbani e dalla rete ferroviaria, che invece sono situati più distanti rispetto alla rete urbana. La popolazione dei Licei, in particolare, presenta un forte tasso di pendolarismo, con la presenza di alunne e alunni che provengono sia dai Comuni della provincia e da province limitrofe, sia dai quartieri più periferici della città. L'Istituto è in continuo contatto con i più importanti enti di trasporto del territorio per salvaguardare i bisogni e le istanze dei propri studenti e studentesse pendolari oltre ad organizzare in maniera flessibile gli orari di ingresso e di uscita delle lezioni, concedendo, lì dove si riscontri un'effettiva necessità, permessi di uscita anticipata al fine di raggiungere in tempo utile le fermate dei mezzi extraurbani. Per questo motivo dall'a.s. 2024/25 si è approvata la riduzione oraria della 5^a ora, passando da 60 a 50 minuti.

Dall'a.s. 2025/26 l'Istituto ha aggiornato il proprio Regolamento di Istituto tenendo conto delle nuove disposizioni ministeriali. In particolare si vuole sottolineare in merito al provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalle lezioni da tre a 15 giorni che l'Istituto in attesa di ricevere dall'USR l'elenco degli Enti convenzionati, con cui la scuola siglerà una collaborazione, ha disposto che le studentesse e gli studenti siano accolti nella sede di appartenenza per svolgere attività a favore della comunità



scolastica.

Allegati:

Regolamento-di-Istituto-2025-2026.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
	Musica	3
	Discipline plastiche e scultoree	1
	Disegno e modellazione 3D	1
	Multimediale/Fotografia	1
	Discipline pittoriche	1
	Figurazione	1
	Design del tessuto e moda	1
	Metodologie operative/Fisica	1
	Scienze integrate	1
	Programmazione	1
	Telecomunicazioni e rilevazioni ambientali	1
	Impianti elettrici	1
	CNC	1
	Misure elettriche ed elettroniche	1
	Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica	1
	LabRPMA 4.0-Rob. prototip. e manut. automatizzata	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Tematiche (A, Immersiva-A.del Suono)	2



Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	Chromebook presenti nelle aule	36

Approfondimento

L'IISS Luigi Russo intende proseguire nell'ampia utilizzazione dei finanziamenti europei che hanno consentito sia l'acquisizione della strumentazione per il Liceo musicale che la realizzazione dell'aula di tecnologie musicali. Con altri finanziamenti, l'Istituto ha realizzato due aule polifunzionali destinate alla formazione dei docenti e la copertura di entrambi i plessi con una rete WLAN, ha dotato l'auditorium del plesso di via Beccaria della tecnologia necessaria alla realizzazione di seminari e in particolare videoconferenze e ha realizzato un nuovo ambiente digitale dotato delle più moderne attrezzature (un Monitor LCD Touch con PC integrato e un software collaborativo che consenta agli alunni di interagire direttamente con i loro smartphone). Inoltre è stato approvato il progetto "A scuola di smart management" (FESR Laboratori Innovativi, prot. 37944 del 12/12/2017) con cui è stato realizzato un laboratorio di modellazione 3D per il Liceo Artistico, per l'Istituto Professionale è stato realizzato il laboratorio di impianti termotecnici con l'inserimento di sistemi di domotica con lo scopo di interfacciamento e gestione degli impianti stessi e che consentiranno la preparazione di una nuova figura professionale di manutentore degli apparati termotecnici. In aggiunta, l'Istituto (con i fondi dell'Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018 Azione#7 del PNSD) ha organizzato uno spazio polifunzionale per la realtà virtuale grazie al quale realizzare progettualità di avanguardia. Più recentemente con il D.M. 218 del 08/08/2022 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori": Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS - Ambienti di apprendimento innovativi - TITOLO: "La scuola che vorrei" e Azione 2 - NEXT GENERATION LABS - Laboratori per le professioni digitali del futuro - TITOLO: "LabRPMA 4.0 -



Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata", la scuola ha acquistato diverse attrezzature. Con il progetto "La scuola che vorrei" sono stati acquistati per 19 ambienti: in alcune aule banchi circolari modulari per favorire il Cooperative Learning, in quasi tutte le aule una libreria per agevolare i progetti di lettura e il prestito librario presso le biblioteche d'Istituto, in alcune aule del musicale i contenitori Lockers forniti di lucchetto per riporre piccoli strumenti musicali, in 6 ambienti del professionale sono stati forniti 6 Chromebook per ambiente per un totale di 36 Chromebook, diversi iPad per il musicale e un MacBook, casse audio per migliorare l'acustica anche per i video e conferenze online, 21 visori Meta Quest 2 suddivisi tra i due plessi, una stampante 3D Prusa XL per il Liceo Artistico, un notebook ad elevate prestazioni due licenze software di SketchUp Pro, una multilicenza ThingLink, una multilicenza Mozabook, attrezzatura musicale specialistica come ad esempio (mixer, launchpad, ecc.). Invece con il progetto " LabRPMA 4.0 - Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata" sono stati acquistati: 1 Fresatrice CNC KNUTH, 1 Tornio CNC KNUTH, 1 Segatrice a nastro KNUTH, 1 multilicenza perpetua Solidworks, 1 calibro digitale Mitutoyo con trasmettitore, 1 micrometro digitale Mitutoyo con trasmettitore, 1 comparatore digitale Mitutoyo con trasmettitore, 1 ricevitore Mitutoyo, software Real Time professional, software Mitutoyo Measurelink, 1 microscopio elettronico per metallografia, 15 notebook, 2 stampanti 3D Bambu Lab X1 Pro Carbon con sistema AWS, 1 sistema per produzione riscaldamento e raffrescamento Chaffoteaux Ariston (pompa di calore), 1 banco prova per l'analisi vibrazionale dei motori brushless e motori asincroni trifase, piccoli adattamenti agli impianti elettrici, di rete locale e idrici per l'installazione delle macchine summenzionate. I recenti acquisti effettuati con l'Investimento 3.2: " Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" hanno dato un importante contributo al miglioramento della didattica laboratoriale del nostro Istituto, accrescendo le competenze degli studenti, per le professioni digitali del futuro e, allo stesso tempo, favorendo il loro coinvolgimento attivo e partecipativo

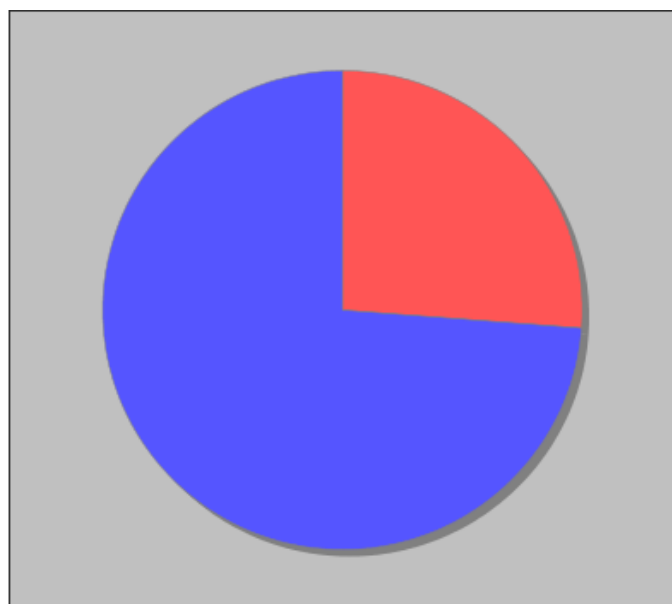


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	30

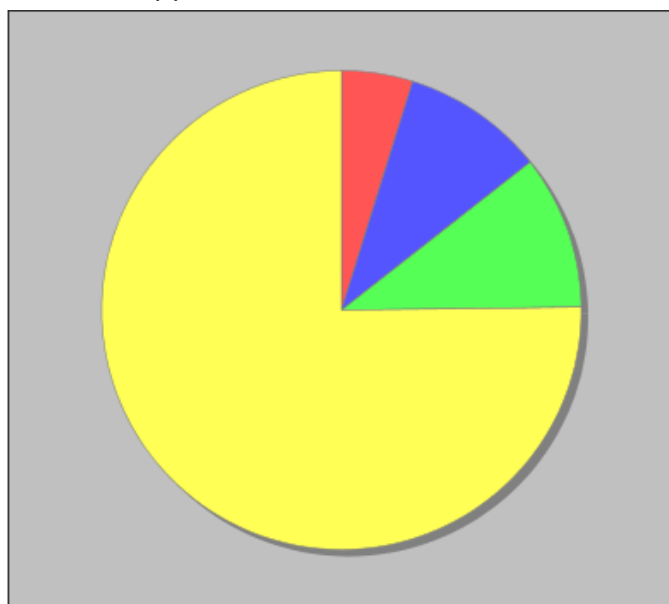
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 6
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 94

Approfondimento

Il personale docente, nella quasi totalità è assunto a tempo indeterminato; ciò è sempre auspicabile per garantire stabilità degli organici e continuità didattica. L'instabilità contrattuale è riferita principalmente alla quota di personale utilizzato sul sostegno e sulle discipline musicali; per le materie curriculari i docenti sono quasi esclusivamente con contratto a tempo



indeterminato. Si riscontra una forte presenza di docenti laureati; la quota dei diplomati, pur sostanziosa, è prettamente legata alle tipologie d'insegnamenti che si svolgono nell'Istituto Professionale. La stabilità del rapporto di lavoro ha determinato anche la stabilizzazione di gran parte del personale nella scuola, garantendo la continuità nelle classi con le alunne e gli alunni. Per quanto attiene al Dirigente Scolastico, la sua provenienza territoriale e l'anzianità di servizio ne garantiscono la stabilità nel ruolo, la continuità nella scuola e l'esperienza necessaria per dirigere una scuola complessa per la contestuale presenza di numerosi indirizzi attinenti a più tipologie scolastiche. Il personale ATA, invece, è sottodimensionato caratterizzato anche da un turnover (personale inesperto bisognoso di affiancamento e/o prossimo al pensionamento) che determina rallentamenti e affanno nelle attività quotidiane ordinarie e ancor più in quelle straordinarie.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IISS Luigi Russo nasce dalla consapevolezza dell'importanza della scuola e della cultura come forza propulsiva per garantire l'esercizio di una cittadinanza attiva, democratica e responsabile, anche in previsione dei cambiamenti futuri in ambito sociale e lavorativo. La scuola per molte delle nostre alunne e dei nostri alunni rappresenta, talora, l'unica opportunità di diventare cittadini provvisti dei mezzi necessari per realizzarsi personalmente, socialmente e professionalmente. Per tale motivo i principi ispiratori del presente PTOF sono individuati, innanzitutto nella Costituzione della Repubblica Italiana. L'IISS Luigi Russo si impegnerà, come indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, a prestare particolare attenzione alle problematiche relative a fattori di "diversità" (di religione, di lingua, di condizione socio-economica), ad agire secondo criteri di imparzialità verso le alunne e gli alunni, nel massimo rispetto di ogni opinione e sistema culturale, a favorire l'accoglienza dei genitori, delle alunne e degli alunni e l'inserimento e l'integrazione degli ultimi due, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle classi iniziali e alle situazioni di difficoltà. Un particolare impegno, inoltre, sarà dedicato alla soluzione di problematiche relative agli stranieri e alle alunne e alunni in condizione di disabilità. La scuola dovrà inoltre prevedere le opportune azioni di prevenzione della dispersione scolastica, implicita ed esplicita, che determina l'insuccesso formativo, anche attraverso un'efficace azione orientativa. La programmazione delle attività didattiche e formative, curriculari ed extracurriculari, sarà intesa ad assicurare il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e a garantire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunna e dell'alunno, nel quadro degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici di ciascuna disciplina. Sarà incoraggiata la partecipazione alla gestione dell'Istituto da parte di personale, genitori, alunne e alunni nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti e nel rispetto dei ruoli e prerogative di ciascuno. La scuola avrà l'ambizione di porsi come centro catalizzatore delle migliori energie sociali e culturali del territorio, mettendo a disposizione, per quanto possibile, le proprie strutture, i propri spazi, la professionalità e l'impegno del proprio personale. Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, la scuola garantirà la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività progettuale che l'Istituto si propone di perseguire nel nuovo triennio 2025-2028 sarà scandita dai seguenti obiettivi prioritari dell'azione formativa ed educativa:

- Contrasto alla dispersione, sia essa "esplicita" o "implicita".

La demotivazione, la disaffezione agli studi, con la conseguente dispersione scolastica e l'abbandono



sono fenomeni sempre incombenti, tanto più minacciosi e pericolosi per quelle fasce di popolazione scolastica prive di un background sociale e culturale che possa sostenerli nel percorso di studi e, soprattutto, prive di valide alternative esistenziali al proseguimento degli studi stessi, ma soprattutto nel caso l'alunna o l'alunno avverta di essere solo oggetto passivo dell'azione didattica e verifichi la lontananza incolmabile tra quanto gli viene proposto come argomento di studio e la "vita reale". Appare necessario potenziare una dimensione dell'insegnamento-apprendimento che sia collaborativa, cooperativa e fortemente motivante per le studentesse e gli studenti. Sarà opportuno, a questo scopo, il rafforzamento delle competenze di base e gli interventi sugli stessi, ideare e sviluppare una didattica che renda protagonista la studentessa e lo studente, che li impegni in attività coinvolgenti di realizzazione concreta delle proprie capacità e competenze, in ambiente e con modalità "laboratoriali" e nel rispetto degli stili di apprendimento e dei talenti di ciascuno. Questo soprattutto in un'ottica di prevenzione dell'insuccesso formativo e in particolare per i sempre più numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali.

- Efficace azione di orientamento, sia "in entrata" che "in uscita".

Appare necessario innanzitutto rafforzare la dimensione "verticale" del curriculum, potenziando le iniziative di orientamento "in entrata", rivolte cioè alle scuole secondarie di I grado e intese a far conoscere la ricca offerta formativa e le caratteristiche degli indirizzi che compongono il nostro Istituto, al fine dell'iscrizione di studentesse e studenti consapevoli e motivati ad intraprendere i percorsi da noi offerti. La tempestiva conoscenza della nostra offerta formativa avrebbe anche l'effetto di limitare i rischi di abbandono "in itinere" del corso di studi. Invece, per favorire l'orientamento "in uscita" occorre costruire e rinsaldare rapporti con le realtà formative di livello terziario del territorio, in primis il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) della Regione, le Università e le Accademie delle Belle Arti, monitorando gli esiti formativi a distanza di tempo, delle studentesse e degli studenti della nostra scuola, e verificando la coerenza tra le azioni di didattica orientativa da noi attuate, le scelte effettivamente operate dagli studenti e il loro successo formativo. Tutto ciò, evidentemente, in una prospettiva di costante controllo e miglioramento delle procedure messe in atto dalla nostra scuola. Inoltre, si punterà al potenziamento della didattica orientativa e si solleciterà il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e didattica. Infine, dobbiamo curare con estrema attenzione il legame con le migliori realtà imprenditoriali e del terzo settore, anche attraverso una programmazione coerente, efficace ed efficiente delle attività legate alla Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

- Potenziamento della didattica laboratoriale e il miglioramento delle strutture, degli ambienti e delle attrezzature ad essa necessarie.

Si dovrà continuare nell'opera di ammodernamento dei numerosi laboratori dell'istituto, che



dovranno essere costantemente arricchiti da nuove strumentazioni, adeguate all'evolversi delle aspettative delle studentesse e degli studenti e alle richieste di professionalità del mondo del lavoro, proseguendo sulla strada intrapresa negli ultimi anni, durante i quali la scuola si è avvalsa dei finanziamenti del PNRR. Infatti, il potenziamento di una didattica di tipo laboratoriale e il suo prerequisito, cioè l'ammodernamento e il miglioramento dei laboratori e delle loro strumentazioni, sono sicuramente individuabili come strategie efficaci per contrastare la disaffezione e l'abbandono.

- Inclusione.

Confrontarsi continuamente con il contesto di riferimento per perseverare nella realizzazione dell'inclusione scolastica, analizzando i bisogni formativi e approfondire quegli aspetti che possano favorire il pieno successo formativo delle studentesse e degli studenti nei diversi indirizzi di studio. Nonché una puntuale attuazione dei PEI e dei PDP, con la partecipazione e la condivisione di strategie di intervento tra tutti gli insegnanti.

- Formazione del personale docente su metodologie didattiche innovative e capaci di suscitare interesse e coinvolgimento da parte delle studentesse e degli studenti e sulla conoscenza delle lingue straniere (Inglese).

Le medesime priorità e modalità di intervento costituiranno inoltre il presupposto per la programmazione delle attività formative rivolte al personale, docente ed ATA. Imprescindibili appaiono una capillare formazione ed un costante aggiornamento del personale sull'utilizzo consapevole ed efficace di nuove tecnologie e metodologie didattiche e l'inserimento nella prassi dell'insegnamento degli strumenti informatici e, in generale, delle TIC. Altrettanto importante sarà curare la formazione e l'aggiornamento relativo alla padronanza delle lingue straniere e in particolare dell'Inglese, nella prospettiva di assicurare in questo istituto la presenza di docenti capaci di svolgere l'insegnamento in modalità CLIL e avviare progetti di mobilità internazionale studentesca e del personale scolastico in entrata ed uscita.

Nel triennio 2025-2028 si dovranno consolidare e sviluppare ulteriormente buone pratiche, metodologie e progettualità già sperimentate con successo nel corso degli anni passati e prevederne altre, di nuove, che dovranno riguardare gli obiettivi prioritari indicati. Ogni azione sarà diretta a definire percorsi di miglioramento attraverso la strutturazione di progetti basati su obiettivi di processo relativi alle varie aree di osservazione del RAV e connessi alle priorità e ai traguardi, avviare e portare a compimento i processi individuati, correlati agli obiettivi prioritari inerenti gli esiti delle studentesse e degli studenti; definire le modalità di monitoraggio dei processi e di verifica dell'efficacia delle azioni e dei percorsi posti in essere.



PROGETTI PDM IN CONTINUITA'

Progetto: FUTURO CONSAPEVOLE

L'orientamento lungo tutto l'arco della vita, così come previsto dalle politiche nazionali ed europee, è un diritto permanente di ogni persona. Tale percorso incomincia a scuola e si articola in attività di orientamento formativo e attività di accompagnamento e di consulenza orientativa. Il percorso proposto dall'IISS Luigi Russo riveste il duplice scopo di consentire, da una parte, ad alunne ed alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado di compiere una scelta ponderata al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e, dall'altra, di sostenere le studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto nella definizione di un proprio progetto di vita da realizzarsi attraverso un diretto inserimento nel mondo del lavoro ovvero nella prosecuzione del percorso di studi (Università, AFAM, Accademie, ITS). L'orientamento, inteso come momento in cui illustrare l'offerta formativa, è fondamentale per far conoscere l'identità dell'IISS Luigi Russo, costituito da due indirizzi di scuola comprendenti due percorsi liceali (Liceo Artistico e Musicale) e indirizzi professionali (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Manutenzione e Assistenza Tecnica).

A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di micro-moduli di attività che riguardino sia le discipline di base sia quelle caratterizzanti ciascun indirizzo da proporre ad alunne ed alunni frequentanti la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. L'attivazione di tali micro-moduli consentirà alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado di testare la specificità dei percorsi di studio al fine di effettuare una scelta scolastica consapevole; favorirà, all'interno dell'Istituto, la presenza di studentesse e di studenti maggiormente motivati e più disponibili al dialogo formativo; migliorerà gli esiti scolastici; favorirà l'instaurarsi di proficui rapporti di collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola. L'orientamento in uscita, da svilupparsi nell'arco degli ultimi due anni, prevede attività finalizzate a promuovere la conoscenza di sé attraverso un processo di riflessione sui propri interessi e sulle proprie propensioni.

Le attività possono prevedere:

- presentazione del sistema universitario, AFAM, Accademie, ITS e del panorama formativo e lavorativo post diploma;
- somministrazione di test psicologici e/o attitudinali finalizzati ad esplorare interessi e propensioni;
- percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL);



- interventi personalizzati su richiesta.

È quindi indispensabile che i docenti abbiano un'adeguata conoscenza dell'offerta formativa post diploma (universitaria, specialistica, professionale, sia nazionali che internazionali) e del mercato del lavoro (modalità di accesso all'impiego pubblico e privato, possibilità occupazionali, start up, tirocini formativi, garanzia giovani, apprendistato professionalizzante) per supportare le studentesse e gli studenti ad essere consapevoli delle proprie possibilità e valorizzare sé stessi come autori e attori responsabili del proprio futuro. La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza delle studentesse e degli studenti può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'Istituto ed eventualmente riorientare l'offerta formativa.

Progetto: LA SCUOLA CHE VORREI

Realizzazione di micro-moduli di attività che riguardino sia discipline di base che quelle caratterizzanti ciascun indirizzo tra le alunne e gli alunni dell'ISS Luigi Russo e le alunne e gli alunni che frequentano la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. I risultati di tale attività saranno monitorati su alunne e alunni di terza media che hanno partecipato a tale attività al termine delle iscrizioni alla scuola superiore. Sarà monitorato anche il percorso scolastico di alunne e alunni che, in seguito a tale attività, avranno deciso di iscriversi alla nostra scuola.

Risultati attesi

Presenza di un numero di alunne e alunni maggiormente consapevoli della scelta effettuata e disponibile al dialogo formativo.

Descrizione del percorso

Da un'attenta lettura dei dati relativi ai risultati scolastici in termini di non ammissioni alla classe successiva, ripetenze e abbandoni, scaturisce la necessità di proseguire nel rinnovamento della metodologia didattica da trasmissione del sapere a favore di una concezione che esalti la centralità della studentessa e dello studente e lo veda direttamente coinvolto e partecipe della costruzione di conoscenze, abilità e competenze. La didattica laboratoriale affiancata anche ad altre metodologie quali, ad esempio, cooperative learning, problem based learning, flipped classroom, ormai ampiamente testate, può risultare un'efficace strategia per collocare la studentessa e lo studente attivamente al centro del suo apprendimento e motivandolo ad imparare attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

La scuola, quindi, si impegna a infondere nelle studentesse e negli studenti la curiosità e l'interesse per la conoscenza fornendo loro le basi per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita. A



tal fine, in linea con le nuove competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, le studentesse e gli studenti saranno supportati nella strutturazione di un proprio personale metodo di studio.

Il percorso proposto nasce dalla consapevolezza che un cambiamento di tale portata debba necessariamente essere supportato da un adeguato progetto di formazione del personale docente finalizzato all'aggiornamento delle competenze didattiche e organizzative:

- l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- il rinforzo della motivazione personale dei docenti che non hanno sufficiente fiducia nel sistema scolastico;
- il miglioramento della comunicazione tra i docenti e della condivisione delle buone pratiche, ampliando e modificando la partecipazione ai dipartimenti o ai gruppi di lavoro;
- l'ampliamento delle competenze didattiche disciplinari e trasversali dei docenti, puntando principalmente a sviluppare e potenziare l'uso delle tecnologie informatiche e delle strumentazioni multimediali in un'ottica di personalizzazione dei percorsi formativi;
- la promozione di occasioni e metodologie per favorire la motivazione della studentessa e dello studente e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

La diffusione del lavoro in team tra docenti può portare alla progettazione di percorsi didattici condivisi che possano abbracciare più discipline e consentire l'importante acquisizione di competenze trasversali da parte delle studentesse e degli studenti.

Le prove di verifica comuni dovranno ovviamente valutare anche tali competenze. Inoltre, lo sviluppo di un clima collaborativo tra i docenti può gradualmente portare al superamento della rigida concezione del gruppo classe a favore della creazione di gruppi di studentesse e di studenti organizzati in maniera flessibile per il recupero delle competenze. In quest'ottica la dimensione relazionale che è propria della didattica laboratoriale diventa strumento anche per l'acquisizione di competenze sociali e civiche. Il percorso proposto si interseca con le azioni previste dal PNSD relative all'innovazione degli ambienti di apprendimento e all'utilizzo di strumenti digitali come supporto all'attività didattica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



Da qualche anno nel nostro Istituto è in atto un percorso di riflessione e ripensamento della metodologia didattica determinato dalla consapevolezza che la scuola deve essere pronta a cogliere i cambiamenti in atto nella società e trasformarsi da luogo di trasmissione del sapere a luogo di sviluppo della personalità dei discenti fornendo loro gli strumenti per leggere in maniera critica la realtà consentendogli di diventare cittadini consapevoli in grado di esprimersi nella società. Il processo di innovazione proseguirà, in questo triennio, con un ampio piano di sviluppo professionale caratterizzato da un'azione sinergica ripartita tra formazione e condivisione delle conoscenze. Quest'ultima fase sarà favorita dalla creazione di una piattaforma online per la condivisione del materiale didattico e delle buone pratiche.

Un'attenzione particolare sarà ancora rivolta all'ambiente di apprendimento, sia fisico che relazionale, sempre più considerato elemento fondamentale per supportare l'iniziativa didattica, l'inclusione e i bisogni di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. A tal proposito, il nostro Istituto porterà a termine i progetti già avviati e continuerà a partecipare ai bandi emanati dall'Unione Europea e dal MIM con particolare attenzione alle azioni previste dal PNSD finalizzati all'implementazione delle strumentazioni digitali e alla realizzazione di nuovi e funzionali spazi laboratoriali in entrambe le sedi istituzionali al fine di rendere la didattica più innovativa e coinvolgente e dotare i laboratori di strumentazioni e tecnologie adeguate all'evolversi delle aspettative degli studenti e alle richieste di professionalità del mondo del lavoro e strategicamente efficaci.

Una spinta propulsiva verso il miglioramento potrà derivare dallo sviluppo di un modello organizzativo basato sul coinvolgimento di tutti gli attori della formazione e su un'efficace ripartizione delle responsabilità. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, le Accademie, gli ITS, le associazioni, le imprese e rappresentanti del mondo produttivo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono livelli di apprendimento medio-bassi e incrementare quelli medio-alti.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.

Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria (AFAM, Accademie, Università e ITS).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: FUTURO CONSAPEVOLE

L'orientamento lungo tutto l'arco della vita, così come previsto dalle politiche nazionali ed europee, è un diritto permanente di ogni persona. Tale percorso incomincia a scuola e si articola in attività di orientamento formativo e attività di accompagnamento e di consulenza orientativa. Il percorso proposto dall'IISS Luigi Russo riveste il duplice scopo di consentire, da una parte, ad alunne ed alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado di compiere una scelta ponderata al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e, dall'altra, di sostenere le studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte dell'IISS Luigi Russo nella definizione di un proprio progetto di vita da realizzarsi attraverso un diretto inserimento nel mondo del lavoro ovvero nella prosecuzione del percorso di studi (Università, AFAM, Accademie, ITS). L'orientamento, inteso come momento in cui illustrare l'offerta formativa, è fondamentale per far conoscere l'identità dell'IISS Luigi Russo, costituito da due indirizzi di scuola comprendenti due percorsi liceali (Liceo Artistico e Musicale) e gli indirizzi professionali (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Manutenzione e Assistenza Tecnica). A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia le discipline di base sia quelle caratterizzanti ciascun indirizzo da proporre ad alunne e alunni frequentanti la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. L'attivazione di tali micro-moduli consentirà alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado di testare la specificità dei percorsi di studio al fine di effettuare una scelta scolastica consapevole; favorirà, all'interno dell'Istituto, la presenza di studentesse e studenti maggiormente motivati e più disponibili al dialogo formativo; migliorerà gli esiti scolastici; favorirà l'instaurarsi di proficui rapporti di collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola.

L'orientamento in uscita, da svilupparsi nell'arco degli ultimi due anni, prevede attività finalizzate a promuovere la conoscenza di sé attraverso un processo di riflessione sui propri interessi e sulle proprie propensioni.

Le attività possono prevedere :

- presentazione del sistema universitario, AFAM, Accademie, ITS e del panorama formativo e lavorativo post diploma;



- somministrazione di test psicologici e/o attitudinali finalizzati ad esplorare interessi e propensioni;
- percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL);
- interventi personalizzati su richiesta.

È quindi indispensabile che i docenti abbiano un'adeguata conoscenza dell'offerta formativa post diploma (universitaria, specialistica, professionale, sia nazionali che internazionali) e del mercato del lavoro (modalità di accesso all'impiego pubblico e privato, possibilità occupazionali, start up, tirocini formativi, garanzia giovani, apprendistato professionalizzante) per supportare le studentesse e gli studenti ad essere consapevoli delle proprie possibilità e valorizzare se stessi come autori e attori responsabili del proprio futuro. La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti e delle studentesse può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'istituto ed eventualmente ri-orientare l'Offerta Formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.

Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria (AFAM, Accademie, Università e ITS).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Sviluppare UDA opportunamente collegate ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro



(FSL) nel secondo biennio e quinto anno.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre questionari rivolti agli studenti diplomati per monitorare ed elaborare una statistica sugli sbocchi formativi e professionali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare l'offerta formativa attraverso raccordi con il mondo del lavoro e con le Università, Istituzioni AFAM, Accademie, ITS ed altre agenzie formative.

Attività prevista nel percorso: Attività con gli alunni degli Istituti Secondari di Primo Grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 2 Interventi e servizi per gli studenti
Risultati attesi	Presenza di un numero di alunne e alunni maggiormente consapevoli della scelta effettuata e disponibile al dialogo formativo.



Attività prevista nel percorso: Costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area 2 Interventi e servizi per gli studenti
Risultati attesi	La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti e delle studentesse può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'istituto ed eventualmente ri-orientare l'Offerta Formativa.

● Percorso n° 2: LA SCUOLA CHE VORREI

Da un'attenta lettura dei dati relativi ai risultati scolastici in termini di non ammissioni alla classe successiva, ripetenze e abbandoni, scaturisce la necessità di proseguire nel rinnovamento della metodologia didattica da trasmissione del sapere a favore di una concezione che esalti la centralità dello studente e lo veda direttamente coinvolto e partecipe della costruzione di conoscenze, abilità e competenze. La didattica laboratoriale affiancata anche ad altre metodologie quali, ad esempio, cooperative learning, problem based learning, flipped classroom, ormai ampiamente testate, può risultare un'efficace strategia per collocare la studentessa e lo studente attivamente al centro del proprio apprendimento, sollecitando la motivazione ad imparare attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.



La scuola, quindi, si impegna a infondere nelle studentesse e negli studenti la curiosità e l'interesse per la conoscenza fornendo loro le basi per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita. A tal fine, in linea con le nuove competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, le studentesse e gli studenti saranno supportati nella strutturazione di un proprio personale metodo di studio.

Il percorso proposto nasce dalla consapevolezza che un cambiamento di tale portata debba necessariamente essere supportato da un adeguato progetto di formazione del personale docente finalizzato all'aggiornamento delle competenze didattiche e organizzative:

- l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- il rinforzo della motivazione personale dei docenti che non hanno sufficiente fiducia nel sistema scolastico;
- il miglioramento della comunicazione tra i docenti e della condivisione delle buone pratiche, ampliando e modificando la partecipazione ai dipartimenti o ai gruppi di lavoro;
- l'ampliamento delle competenze didattiche disciplinari e trasversali dei docenti, puntando principalmente a sviluppare e potenziare l'uso delle tecnologie informatiche e delle strumentazioni multimediali in un'ottica di personalizzazione dei percorsi formativi;
- la promozione di occasioni e metodologie per favorire la motivazione della studentessa e dello studente e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

La diffusione del lavoro in team tra docenti può portare alla progettazione di percorsi didattici condivisi che possano abbracciare più discipline e consentire l'importante acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti. Le prove di verifica comuni dovranno ovviamente valutare anche tali competenze.

Inoltre, lo sviluppo di un clima collaborativo tra i docenti può gradualmente portare al superamento della rigida concezione del gruppo classe a favore della creazione di



gruppi di studentesse e studenti organizzati in maniera flessibile per il recupero delle competenze.

In quest'ottica la dimensione relazionale che è propria della didattica laboratoriale diventa strumento anche per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Il percorso proposto si interseca con le azioni previste dal PNSD relative all'innovazione degli ambienti di apprendimento e all'utilizzo di strumenti digitali come supporto all'attività didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono livelli di apprendimento medio-bassi e incrementare quelli medio-alti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'uso di metodologie e strategie didattiche che favoriscano l'acquisizione di competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche.



○ Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili, inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare e incrementare le competenze professionali di tutto il personale scolastico, per qualificare in misura sempre più efficace il servizio.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale sulle metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Area 3 Sostegno alla professionalità docente e raccolta documentazione didattica.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza da parte dei docenti della loro professionalità. Incremento della motivazione e miglioramento negli esiti scolastici degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi interdisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consiglio di classe.
Risultati attesi	Miglioramenti negli esiti scolastici degli studenti. Miglioramento nelle pratiche didattiche generato dal confronto e dalla diffusione dei materiali prodotti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi individualizzati e personalizzati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consiglio di classe.
Risultati attesi	ESITI A BREVE E LUNGA DISTANZA Il piano di intervento è finalizzato a:



- Favorire una frequenza assidua e costante;
- Migliorare il rendimento scolastico;
- Favorire una partecipazione attiva e motivata;
- Migliorare il comportamento;
- Arricchire il bagaglio culturale;
- Migliorare competenze professionalizzanti;
- Migliorare competenze di base;
- Favorire acquisizione e consolidamento di competenze sociali e civiche;
- Favorire un clima inclusivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da qualche anno nel nostro istituto è in atto un percorso di riflessione e ripensamento della metodologia didattica determinato dalla consapevolezza che la scuola deve essere pronta a cogliere i cambiamenti in atto nella società e trasformarsi da luogo di trasmissione del sapere a luogo di sviluppo della personalità dei discenti fornendo loro gli strumenti per leggere in maniera critica la realtà per consentirgli di diventare cittadini consapevoli in grado di esprimersi nella società. Il processo di innovazione, già innescato negli anni passati, si completerà in questo anno scolastico e proseguirà nel prossimo triennio, con un ampio piano di sviluppo professionale caratterizzato da un'azione sinergica ripartita tra formazione e condivisione delle conoscenze. Quest'ultima fase sarà favorita dalla creazione di una piattaforma online per la condivisione del materiale didattico e delle buone pratiche. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'ambiente di apprendimento, sia fisico che relazionale, sempre più considerato elemento fondamentale per supportare l'iniziativa didattica, l'inclusione e i bisogni di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. A tal proposito, il nostro Istituto porterà a termine i progetti già avviati e continuerà a partecipare ai bandi emanati dall'Unione Europea e dal MIM. In effetti, con le azioni previste dal PNRR, l'IISS Luigi Russo ha impiegato i fondi ricevuti per l'implementazione delle strumentazioni digitali e la realizzazione di nuovi e funzionali spazi laboratoriali in entrambe le sedi istituzionali al fine di rendere la didattica più innovativa e coinvolgente e dotare i laboratori di strumentazioni e tecnologie adeguate all'evolversi delle aspettative degli studenti e alle richieste di nuove competenze e professionalità del mondo del lavoro e strategicamente efficaci per favorire e accompagnare il processo di apprendimento. Una spinta propulsiva verso il miglioramento potrà derivare dallo sviluppo di un modello organizzativo basato sul coinvolgimento di tutti gli attori della formazione e su un'efficace ripartizione delle responsabilità. Al fine di sostenere il processo di crescita delle studentesse e degli studenti, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, le Accademie, gli ITS, le associazioni e le imprese e rappresentanti del mondo produttivo.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creazione di un clima relazionale favorevole sia ad alimentare un proficuo dialogo professionale sia a favorire il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

Sviluppo di un modello organizzativo basato sulla divisione delle responsabilità per incentivare la partecipazione e la promozione di un cambiamento proveniente dal basso (direzione bottom-up) che sia avvertito come necessità da tutto il personale della scuola.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sintesi del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Il Piano IA per l'istituto superiore nasce per governare in modo consapevole l'uso dell'intelligenza artificiale, già diffusa tra gli studenti, in coerenza con AI Act e Linee guida ministeriali. Non impone l'uso dell'IA, ma fornisce un quadro chiaro di regole, tutele e responsabilità, proteggendo scuola, studenti e famiglie e preparando i giovani al mondo universitario e lavorativo.

Principi guida

- Centralità del docente: l'IA è solo uno strumento di supporto, mai sostitutivo.
- Approccio "risk based" e di precauzione: solo usi a rischio minimo, senza dati personali e senza pratiche vietate o ad alto rischio.
- Tutela degli studenti: prevenzione di plagio, dipendenza e valutazioni non autentiche.

Didattica

I docenti possono usare l'IA per progettare attività, produrre e adattare materiali, differenziare compiti e predisporre bozze di criteri valutativi, sempre con controllo umano e senza dati identificativi. L'IA è anche oggetto di studio critico nell'educazione civica digitale (funzionamento,



bias, rischi, aspetti etici e giuridici).

Uso da parte degli studenti

Nella fase iniziale gli studenti non usano autonomamente l'IA né tramite account istituzionali. L'IA può essere mostrata dal docente a fini dimostrativi e critici. Dal 2026/27 potranno essere valutati progetti pilota molto controllati, a basso rischio e con adeguata formazione e informazione alle famiglie.

Attività amministrative

Uso prudente dell'IA per bozze di documenti, ricerca normativa e sintesi, sempre senza dati personali, senza decisioni automatiche e con verifica umana.

Formazione

Priorità alla AI literacy del personale (funzionamento, limiti, profili giuridici e metodologici). Per gli studenti, inizialmente formazione critica; solo successivamente eventuali esperienze operative strutturate.

Governance

Regia del Dirigente scolastico, istituzione di un Gruppo di lavoro IA, coinvolgimento del DPO. Dopo l'approvazione: definizione di pochi casi d'uso iniziali, formazione interna, indicazioni operative per i docenti e monitoraggio annuale.

Obiettivo

Non "fare IA" a tutti i costi, ma decidere in modo condiviso, sicuro e consapevole se, come e fino a che punto utilizzare l'IA, valorizzando le professionalità e tutelando tutta la comunità scolastica.

Allegato:

Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI



TITOLO: Esploratori di Idee: un ambiente per pensare, fare, creare.

Si punta alla creazione di un ambiente di apprendimento dinamico in cui gli studenti, attraverso metodologie quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, la flipped classroom, il learning by doing etc..., diventano protagonisti. Il percorso favorisce la collaborazione, la riflessione e la costruzione attiva delle conoscenze che stimolano curiosità, creatività e responsabilità. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali e motivazione intrinseca in un contesto inclusivo e coinvolgente.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

UN DADO PER LO SPORT

L'idea nasce dal desiderio di illuminare uno spazio al di fuori delle mura scolastiche dove sono collocati attrezzi ginnici. Il corpo illuminante a forma di dado dovrà illuminarsi in maniera random (casuale) al termine della giornata, evidenziando sulla faccia una scritta a simboleggiare alcune azioni con l'intento di promuovere percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva. La realizzazione del corpo illuminante permetterà di far cogliere ai ragazzi tutte le problematiche legate alla progettazione, sia dal punto di vista illuminotecnica che elettronico e soprattutto strutturale; il prototipo infatti verrà realizzato attraverso la stampa 3D. Questa esperienza permetterà in seguito di proporre la realizzazione di un vero e proprio corpo illuminante, da realizzare magari in collaborazione con aziende del settore, e inoltre di far sì che diventi oggetto di una manutenzione ordinaria aperta degli stessi studenti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving



- Coding
- Design Thinking
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

IMPARARE INCONSCIAMENTE.

Creare il più possibile un ambiente di apprendimento che stimoli la curiosità e le capacità intrinseche degli studenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

VIAGGIO NELL'APPRENDIMENTO ATTIVO. IMPARA, COLLABORA CREA.

Attività di Geografia che utilizza ThingLink per esplorare in modo interattivo un territorio: gli studenti partendo da una mappa o un'immagine panoramica devono arricchirla con testi, video e link. L'attività favorisce l'apprendimento attivo, la comprensione spaziale e le competenze digitali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Tinkering

Altro

LA MATEMATICA A COLORI.

Stimolare l'apprendimento giocando con i colori.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Titolo Percorso: English??? Don't worry!!

Imparare ed approfondire lo studio della lingua inglese sviluppando maggiormente il lessico e le funzioni comunicative.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)



- Learning by doing

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strutturare i rapporti con il territorio individuando un gruppo di lavoro che per ogni ambito, come ad esempio i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), visite guidate alla scoperta del territorio, alta formazione e innovazione, abbia Enti o associazioni di riferimento da coinvolgere per una progettualità strettamente collegata al contesto reale. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, Accademie, gli ITS, le associazioni, le imprese e i rappresentanti del mondo produttivo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Titolo: IN.TECH – Innovazione Tecnologica per una Didattica Concreta

Il progetto prevede la riqualificazione di spazi laboratoriali preesistenti attraverso l'integrazione di attrezzature di nuova generazione e la creazione di spazi moderni e funzionali al fine di potenziare le competenze tecniche e professionali degli studenti dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" del nostro Istituto. Detti ambienti, che saranno ubicati presso la sede centrale di Via Procaccia 111, costituiranno un punto di riferimento per una didattica aggiornata, concreta e coerente con le richieste del mondo del lavoro. L'intervento mira a dotare gli studenti di strumenti tecnologici avanzati che, anche attraverso l'uso di metodologie formative interattive, favoriranno l'apprendimento attivo, la partecipazione e l'autonomia. I laboratori saranno progettati con attenzione all'accessibilità e all'inclusione, valorizzando ogni studente e



garantendo pari opportunità formative. Gli spazi saranno attrezzati con tecnologie innovative per attività sperimentali, progettazione applicativa e percorsi professionalizzanti. La loro configurazione flessibile li renderà adattabili a diversi contesti didattici, promuovendo un approccio dinamico, multidisciplinare e orientato alla risoluzione di problemi reali. Una particolare attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale e alla fruibilità degli ambienti, per garantire un'esperienza formativa accogliente, aperta e rispettosa delle diversità. Il progetto, le cui finalità sono già presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto A.S. 2024/25 (v. pp. 19 e 31), fungerà da ponte con il mondo produttivo, grazie a percorsi di orientamento e collaborazione con aziende del territorio, in un'ottica di transizione scuola-lavoro efficace e concreta. Gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con simulazioni operative e scenari applicativi, acquisendo competenze immediatamente spendibili e riducendo il divario tra formazione scolastica e bisogni professionali. Particolare rilevanza sarà data al supporto delle aree territoriali meno sviluppate, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze formative e occupazionali, promuovendo la crescita del capitale umano locale e contribuendo allo sviluppo sostenibile. In definitiva, i nuovi ambienti laboratoriali rappresentano un investimento strategico per l'innovazione della didattica: spazi inclusivi, tecnologici e flessibili, capaci di motivare gli studenti, contrastare la dispersione scolastica e prepararli alle sfide del futuro con competenze solide, aggiornate e responsabili.

Allegato:

IN.TECH – Innovazione Tecnologica per una Didattica Concreta.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Titolo: COMPETENZE IN AZIONE

Il progetto sarà attivato rispettando le indicazioni contenute nel PTOF della scuola e tenendo conto dell'inclusione di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto prevede mobilità transnazionali della durata di due settimane a Malta per le studentesse e gli studenti delle classi quinte. Il monte ore di ex PCTO, ora FSL (Formazione Scuola-Lavoro), da conseguire sarà almeno di 40 ore. Durante il periodo di 2 settimane previsto, le studentesse e gli studenti



saranno impegnati in attività di stage in aziende o enti pubblici, laboratori STEM, laboratori linguistici, visite culturali e attività di orientamento, il tutto in collaborazione con esperti nella mobilità formativa. Per l'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica sono previsti stage in officine e aziende di manutenzione, laboratori di diagnostica e riparazione, attività di project work su impianti e sistemi anche in lingua inglese. Per l'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale sono previsti laboratori linguistici, affiancamento a operatori sociosanitari, attività di assistenza alla persona con l'uso di app dedicate, laboratori di comunicazione anche in lingua inglese. Il progetto prevede inoltre un periodo di una settimana a Torino per gli studenti della classe quarta e a Rimini per le studentesse e gli studenti delle classi terze. Il progetto risponde agli obiettivi del PTOF ed è coerente con le linee guida sullo STEM e sull'orientamento poiché prevede il potenziamento delle competenze professionali, l'inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la valorizzazione delle competenze, l'acquisizione del valore di internazionalizzazione e cittadinanza europea, l'orientamento alla formazione post diploma e al lavoro.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

TITOLO: FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Per tutti gli indirizzi di studio a partire dall'a.s. 2024/25 è prevista una riduzione di 10 minuti di lezione alla V ora, che si svolge quindi dalle ore 12 alle ore 12:50, per garantire a tutti gli studenti pendolari il raggiungimento con tranquillità dei mezzi di trasporto per il rientro a casa.

Dall'a.s. 2026/27 si vuole sperimentare l'organizzazione delle lezioni dei due indirizzi del professionale su 5 giorni alla settimana dal Lunedì al Venerdì, strutturando l'orario delle lezioni dalle ore 8 alle ore 13:50 per 4 giorni alla settimana e per 1 giorno (probabilmente il Lunedì) dalle ore 8 alle ore 13:50, pausa di 20 minuti e rientro dalle 14:10 alle 16 (2 ore di lezione da 55 minuti). Tale organizzazione è compatibile con gli orari già attuati dalle principali agenzie di trasporto (FSE e SITA); per quanto riguarda le due tratte (linea 6 e linea 9) organizzate da Autolinee Lentini per conto del Comune di Monopoli, essendo delle tratte scolastiche, l'Istituto si sta confrontando gli Enti locali per la risoluzione del problema.



Per quanto riguarda il Liceo Artistico al momento l'organizzazione dell'orario delle lezioni resta su 6 giorni alla settimana in quanto l'orario settimanale di 35 ore è al momento incompatibile con il servizio di trasporti delle linee per Locorotondo e Turi.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- V ora
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze in azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto COMPETENZE IN AZIONE si gestirà nell'anno scolastico 2025-2026. L'IISS "Luigi Russo" di Monopoli comprende vari indirizzi di studio: Liceo artistico, Liceo musicale ed Istituto professionale con gli indirizzi di Manutenzione e Assistenza tecnica (MAT) e dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale. Saranno interessati circa 100 fra studentesse e studenti degli indirizzi dell'Istituto professionale, ponendo particolare attenzione all'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali (con disabilità, con DSA o con svantaggio socioculturale). Il progetto intende offrire alle studentesse e agli studenti un'esperienza formativa orientativa che favorisca il consolidamento di competenze tecnico-professionali coerenti con i profili di studio, di soft skills utili nel mondo del lavoro sempre più internazionale e tecnologico, attraverso esperienze pratiche e laboratoriali in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF. Le studentesse e gli studenti delle classi quinte svolgeranno le loro attività all'estero, mentre le studentesse e gli studenti delle classi terze e quarte svolgeranno le attività in Italia. Nella fase finale, valutazione e monitoraggio, si avrà anche la produzione di un diario di bordo che porti ad una



autovalutazione guidata. Si valuteranno anche i feedback dei tutor.

Importo del finanziamento

€ 144.673,00

Data inizio prevista

15/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto intende offrire alle studentesse e agli studenti un'esperienza formativa orientativa che favorisca il consolidamento di competenze tecnico-professionali coerenti con i profili di studio, di soft skills utili nel mondo del lavoro sempre più internazionale e tecnologico, attraverso esperienze pratiche e laboratoriali in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF.

Obiettivi didattici: si provvederà a potenziare le competenze in ambito scientifico-tecnologico, le competenze in lingua inglese relativamente ai contesti professionali, l'uso delle tecnologie digitali e a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo attraverso metodologie didattiche innovative.

Nello specifico per l'indirizzo MAT si attiveranno laboratori di robotica e automazione con utilizzo di software in lingua inglese; si effettueranno stage in aziende del settore meccanico e/o elettronico che utilizzano processi innovativi; si gestiranno progetti di manutenzione simulata



con documentazione tecnica bilingue.

Per l'indirizzo SSAS si effettueranno attività in strutture sociosanitarie con assistenza multilingue e uso di tecnologie assistive; si attiveranno laboratori di comunicazione interculturale e sanitaria in lingua inglese; si gestiranno progetti di educazione alla salute con app per il monitoraggio della salute.

Obiettivi formativi: si rafforzeranno le competenze trasversali come problem solving e team work promuovendo l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, educando alla cittadinanza attiva e responsabile in contesti multiculturali.

Obiettivi di orientamento: gestione di esperienze concrete in ambienti lavorativi coerenti con il profilo in uscita, incontrare il mondo del lavoro attraverso aziende, enti e associazioni, supportare le studentesse e gli studenti nella costruzione di un progetto personale e professionale oltre a far conoscere le opportunità formative post diploma.

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi culturali degli studenti (valutazioni finali scuola media, esito test ingresso, valutazioni Invalsi, background sociale delle famiglie) ci rivela un quadro in cui emergono in maniera diffusa le seguenti problematiche:

- Mancanza di motivazione;
- Basso livello di scolarizzazione;
- Tempi di concentrazione estremamente ridotti;
- Insuccessi scolastici pregressi (non ammissione ad anni scolastici, cambio scuola);
- Alta concentrazione di alunni con BES - DSA e non DSA, e DVA nelle classi;
- Alto tasso di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita);
- Contesto socio culturale di provenienza medio-basso;
- Alto livello di dispersione scolastica.

Questi aspetti spiegano i motivi dell'insuccesso scolastico. Vi sono da un lato lacunose competenze di base causate da pregressi percorsi scolastici compiuti in modo irregolare o a un non tempestivo riconoscimento di disturbi di apprendimento o BES, ma anche un substrato sociale caratterizzato da famiglie economicamente e culturalmente disagiate, che non sono in grado di mettere in campo tutti



quegli strumenti necessari per il recupero non solo degli apprendimenti, ma anche del benessere psicologico delle studentesse e degli studenti.

Il progetto vuole essere coerente con quanto previsto dal Piano di Miglioramento dell'IISS "Luigi Russo" sia nel ridurre gli abbandoni scolastici, sia nel migliorare le competenze professionali, sociali e civiche, sia nel favorire, come obiettivo a distanza, l'inserimento nel mondo del lavoro e/o il proseguimento degli studi, al fine ultimo di ridurre i divari territoriali nel II ciclo della scuola secondaria e perseguire con la lotta alla dispersione scolastica.

L'idea progettuale prevede attività legate alla:

FORMAZIONE: recupero competenze di base di italiano, inglese e matematica

- I azione: risorse interne e/o esterne alla scuola che possano intervenire in orario antimeridiano per realizzare gruppi di recupero e potenziamento;
- II azione: gruppi di lavoro pomeridiani per recupero competenze di base calibrati sui reali bisogni degli studenti;
- III azione: recupero delle competenze di base attraverso interventi finalizzati alla realizzazione di materiali e documenti professionalizzanti utili, prima, dopo e durante un'attività extrascolastica;
- IV azione: app di grammatica (esercizi e applicazione realizzata da studenti in collaborazione con docenti di lettere e informatica).

PROFESSIONALITA':

Incontri teorici a scuola e visite in aziende/strutture selezionate in base all'affinità con il curriculum scolastico.

SOCIALITA': migliorare le competenze sociali e civiche attraverso:

- Attività di tutoring e coaching
- Sportello di ascolto stabile a scuola (psicologo, counselor, pedagogo)
- Esperienze formative e visite guidate coerenti con i percorsi di studio che permettano di stimolare gli interessi culturali degli studenti, avvicinandoli all'arte, al teatro, al cinema e alla musica, e una corretta convivenza civile.

ESITI A BREVE E LUNGA DISTANZA

Il piano di intervento è finalizzato a:

- Ridurre gli abbandoni;
- Favorire una frequenza assidua e costante;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Migliorare il rendimento scolastico;
- Favorire una partecipazione attiva e motivata;
- Migliorare il comportamento;
- Arricchire il bagaglio culturale;
- Migliorare competenze professionalizzanti;
- Migliorare competenze di base;
- Favorire acquisizione e consolidamento di competenze sociali e civiche;
- Favorire un clima inclusivo.



Aspetti generali

CURRICOLI D'ISTITUTO

Con la ridefinizione dell'assetto della scuola secondaria di secondo grado, l'IISS Luigi Russo ha investito molte energie nel fare propri, coerentemente con la sua identità d'istituto, i cambiamenti introdotti dalle recenti riforme. Tutte le componenti della scuola, consapevoli della trasformazione in atto e convinte della necessità, in fatto di istruzione ed educazione, di una risposta sempre personale e motivata dei soggetti coinvolti, hanno metabolizzato le novità; oggi bisogna condividere azioni mirate per intervenire sulle aree di miglioramento, valorizzando i punti di forza della propria lunga esperienza in campo didattico, ma adeguando i curricula ai bisogni espressi dall'utenza e dal territorio, anche in relazione alle opportunità lavorative più frequenti. Avvalendoci di quanto prescritto nel Regolamento di attuazione relativo ai Licei e più recentemente alla riforma dei Professionali e alle rispettive Indicazioni Nazionali e alle Linee guida, per quanto attiene ai corrispondenti profili in uscita dei percorsi scolastici, si è avviato negli ultimi anni un lavoro di ridefinizione dei curricula. Per il professionale è stato avviato dall'a.s. 2018/19 l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (già Servizi Socio Sanitari). Artefice del cambiamento il nuovo Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio degli Istituti Professionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Con la riforma degli Istituti professionali sono state soppresse le articolazioni, l'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica ha avuto all'interno del proprio percorso (Curricolo) un rafforzamento delle ore dedicate ai laboratori tecnologici ed alle compresenze. In particolare, grazie alle scelte fatte dal nostro Istituto, nel primo biennio le ore di laboratori tecnologici sono svolte con la compresenza di due insegnanti tecnico-pratici di differente formazione, che possiedono competenze sia nel settore elettrico-elettronico che in quello meccanico.

Attualmente l'IISS Luigi Russo propone un'offerta formativa ampia e articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali nei seguenti indirizzi:

- Liceo Artistico - Indirizzi:

Architettura e Ambiente

Arti figurative/Scultura

Audiovisivo e Multimediale

Design/Arte del tessuto



- Liceo Musicale

- Istituto Professionale - Indirizzi:

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (diurno)

Servizi Socio Sanitari (serale)

Manutenzione e Assistenza Tecnica - percorso quinquennale (diurno e serale)

Manutenzione e Assistenza Tecnica - percorso quadriennale (diurno) - dall'A.S. 2026/2027

PERCORSI CONNESSI CON LA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE (4 + 2)

Nell'ambito dell'ampliamento e del rafforzamento dell'offerta formativa, l'IISS "Luigi Russo" di Monopoli promuove, a partire dall'a.s. 2026/2027, l'attivazione di una filiera formativa tecnologico-professionale articolata secondo il modello 4+2, con un percorso quadriennale di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica. Il progetto è orientato allo sviluppo di competenze tecnico-operative avanzate e alla costruzione di un raccordo strutturato con il sistema terziario non accademico, in continuità con il biennio post-diploma dell'ITS Academy C.R.E.A., nonché con il tessuto produttivo locale. Tale impostazione consente di favorire l'orientamento consapevole degli studenti, la continuità dei percorsi di studio e l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, nel rispetto del quadro normativo vigente e delle indicazioni ministeriali, mantenendo al contempo la disponibilità ad accogliere future integrazioni della rete di filiera. Per ulteriori approfondimenti e dettagli operativi, si rinvia alla sezione dedicata del PTOF dal titolo "Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale".

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con le seguenti finalità:

- formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea;



- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Le nuove "Linee guida" adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, in vigore dall'anno scolastico 2024/25, sostituiscono le precedenti del 2020 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione.

Le nuove Linee guida confermano l'importanza dello studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.

Si promuove nella "scuola costituzionale" l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale.

Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali.

Per una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i traguardi e gli obiettivi



di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

saranno perseguiti non solo nell'arco delle trentatré ore dedicate, ma costituiranno opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida.

Le tematiche, le abilità e le conoscenze previste negli artt. 3 e 5 della L. 92/2019, nelle nuove Linee guida vengono declinate in nuclei concettuali, competenze e obiettivi di apprendimento.

Nelle tabelle riportate in calce vengono indicate le competenze da sviluppare, declinate in obiettivi di apprendimento e suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il/La docente coordinatore/trice dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In ogni processo di valutazione ricopre un ruolo importante l'autovalutazione, pertanto sarà opportuno guidare studentesse e studenti alla compilazione di una rubrica autovalutativa, utile ad acquisire consapevolezza di sé e spirito critico.

INCLUSIONE

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nell'istituto opera un gruppo di lavoro sulla disabilità, Gruppo Lavoro per l'Inclusione (GLI)



di istituto ed è presente una docente con incarico di Funzione Strumentale che opera in costante contatto con le strutture assistenziali del territorio. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attraverso attività laboratoriali con utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Vengono seguite procedure codificate per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) in collaborazione tra gli insegnanti curricolari, di sostegno ed educatori e/o assistenti alla comunicazione, ove presenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità (verifica intermedia e finale). Per gli alunni con BES, secondo le necessità, vengono predisposti i PDP, condivisi con le famiglie e aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico. Attività di recupero e potenziamento sono state attivate, per tutte le studentesse e gli studenti, in particolare per i più fragili, con il progetto PNRR: "Lavori in corso. Il futuro ci aspetta". Tali attività si sono esplicitate con percorsi di mentoring e orientamento in orario antimeridiano, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (nelle discipline italiano, inglese e matematica), percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, tutti in orario pomeridiano. Realizzare l'inclusione scolastica necessita un confronto continuo con il contesto di riferimento.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di Forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nel primo biennio, ma mentre nel Liceo si osserva un apprendimento di tipo mnemonico, nel Professionale, le difficoltà maggiori sono legate ad uno scarso impegno pomeridiano che comporta una mancanza di acquisizione di conoscenze nonostante la presenza di alcune abilità. I docenti, pertanto, operano diversamente nelle due scuole attenti ad evidenziare ed intervenire diversamente a seconda delle situazioni laddove si riscontrino delle difficoltà e in entrambi i casi si procede lentamente per tentare di consolidare le basi. Molto utilizzata è la didattica laboratoriale nelle discipline di indirizzo, per intervenire con modalità differenti sugli apprendimenti e per destare quell'interesse che poi facilita gli apprendimenti stessi. Già a partire dal primo quadrimestre le alunne e gli alunni potranno richiedere l'attivazione dello sportello didattico; invece sulla base dei risultati dello scrutinio finale vengono attivati corsi di recupero principalmente centrati sulle discipline teoriche ed in particolare matematica e inglese. L'attività di potenziamento viene effettuata esclusivamente tramite progetti extracurricolari che impegna le alunne e gli alunni. Inoltre, per il Liceo, frequente è la partecipazione a concorsi artistici e musicali che è realizzata spesso gratuitamente dai docenti e per il Professionale, la partecipazione a progetti di indirizzo.



Punti di Debolezza

Nonostante il corpo docente sia attento a riconoscere ed evidenziare le difficoltà delle studentesse e degli studenti, le possibilità di intervenire non sono tante a causa della scarsità di risorse economiche, che non consentono una estesa attività di sportello che risulta, invece, essere sempre molto efficace. Tuttavia grazie ai progetti PNRR si è riuscito a effettuare diverse attività di potenziamento delle competenze di base, soprattutto in Italiano, Inglese e Matematica. L'ISS Luigi Russo ritiene opportuno, infatti, sin dall'inizio dell'anno scolastico, soprattutto al primo anno, supportare le alunne e gli alunni con interventi di recupero individualizzati. Soprattutto nel biennio del professionale si riscontra la contemporanea presenza di problematiche comportamentali, che sarebbero più facilmente e velocemente risolte lavorando in orario pomeridiano su piccoli gruppi. Sarebbe opportuno continuare ad incentivare la formazione dei docenti per estendere l'utilizzo di attività didattiche alternative che prevedano l'uso di strumentazione digitale, che in alcuni casi promuovono e facilitano i processi di apprendimento.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sono proposti alle studentesse e agli studenti dell'ISS Luigi Russo.

Per l'Istituto professionale sono proposti i percorsi triennali:

"Formazione tecnologica per il lavoro" per l'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica";

"Crescere insieme" per l'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Per i licei Artistico e Musicale sono proposti i percorsi triennali:

"Arte e lavoro" per tutti gli indirizzi del Liceo Artistico;

"Professione musicista" per il Liceo musicale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le proposte di ampliamento dell'offerta formativa si segnalano i seguenti progetti attivati nel triennio:



Inglese per le certificazioni linguistiche;

Italiano L2 e alfabetizzazione;

Note di classe;

Orientamento (in ingresso - in uscita);

Sportello didattico e recupero;

Campionati studenteschi e tornei di istituto;

Riconoscimento e certificazione delle competenze pregresse di tipo formale, non formale ed informale possedute e l'eventuale accertamento delle competenze in ingresso;

Potenziamento musicale;

Attività di didattica laboratoriale con compiti di realtà per prevenire la dispersione scolastica;

Monumento per la cattedrale laica dei pescatori;

Busto per Don Cosimo Tartarelli;

Progetto Biblioteca;

#ioleggoperché;

Progetto in rete "Un contrabbasso per...";

Concerto dei diplomandi. Prove di esecuzione e collaborazione pianistica;

Workshop "IN-OUT";

Educazione sessuale e all'affettività;

Classi all'opera;

"Raccordi e giunzioni" tra scuola e azienda;

Primo soccorso;

La didattica visiva a scuola: strumenti di inclusione scolastica;

Quotidiano in classe;



"Uniti per il Rispetto" promuoviamo rispetto, inclusione e sicurezza per tutti;

Scuola, sport e disabilità (progetto organizzato dal CIP) ;

Modelli viventi;

Arti figurative. Monumento a Luigi Russo;

Un volto per capire;

Un dado per lo sport;

Time to Change;

Presepiando al Castello. Mostra d'arte e installazioni natalizie del Liceo Artistico "Luigi Russo" di Monopoli;

Monumento commemorativi per Palmina Martinelli (comune di Fasano);

Disegnare la libertà: l'arte della memoria;

"Non restare solo". Percorso di prevenzione e sensibilizzazione sui fenomeni di dipendenza e disagio giovanile;

Laboratorio di editing e missaggio audio;

Fotografare la periferia;

Arte con tutti e per tutti;

Sinfonie senza confini: rete europea per la musica, il talento e l'inclusione.

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

Il valore dell'orientamento nei percorsi di formazione.

L'orientamento nei percorsi di formazione: rafforza il raccordo tra cicli di istruzione, consentendo alle studentesse e agli studenti di effettuare scelte consapevoli che valorizzino i propri talenti e le proprie potenzialità; contrasta la dispersione scolastica, fornendo alle studentesse e agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare con successo i propri percorsi formativi; favorisce l'accesso all'istruzione terziaria, fornendo alle studentesse e agli studenti una



comprensione più chiara delle opportunità formative disponibili; favorisce lo sviluppo personale, aiutando le studentesse e gli studenti a sviluppare la fiducia in sé stessi, l'autostima, l'impegno, le motivazioni e il riconoscimento dei propri talenti e attitudini; fornisce un supporto pratico alle studentesse e agli studenti e alle loro famiglie, consentendo loro di fare scelte consapevoli per il futuro, sia nello studio che nel lavoro.

Il quadro normativo.

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata la Direttiva Ministeriale sull'orientamento n. 48/97 che stabiliva che l'orientamento è parte integrante di curricula di studio e del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 è stato emanato il D. Lgs. 14 gennaio 2008 n. 21 che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici delle studentesse e degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione. Nello stesso anno il D. Lgs. del 14 gennaio 2008 n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dei percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la Circolare Ministeriale del 15 aprile 2009 n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con la Nota Ministeriale del 19 febbraio 2014 n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019 n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex PCTO), ora Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Nel 2021 è stato approvato "Italia domani", il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevedeva la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR. Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenza di gestione delle carriere nel lavoro. Nel 2023 infine, con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

D.M. 22/12/2022 n. 328.

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 adotta Linee guida per l'orientamento,



nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU con l'obiettivo di sostenere docenti, studenti e famiglie nella costruzione di una scuola in grado di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio ad un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale. Per sostenere la progettazione e la realizzazione di azioni di orientamento il DM prevede l'istituzione di due nuove figure professionali: il docente tutor e il docente orientatore. Il docente tutor ha la funzione di coordinare l'attività scolastica della studentessa e dello studente, intercettarne i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Aiuterà ogni studentessa e studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali. Il docente orientatore ha il compito di orientare la studentessa e lo studente nella scelta del percorso di studi più consono alle capacità e inclinazioni. L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze delle studentesse e degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Il tutor e l'orientatore lavoreranno in sinergia per garantire un'adeguata assistenza alle studentesse e agli studenti e alle loro famiglie. Le Linee guida mirano a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

I punti principali dell'orientamento scolastico.

Moduli curricolari di orientamento: dall'anno scolastico 2023/24 vengono attivati, per le classi prime e seconde, moduli di orientamento formativo, per ogni anno scolastico, di almeno 30 ore di orientamento, anche extracurricolari, per anno scolastico. Nelle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado, vengono attivati moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore curricolari per ogni anno scolastico. Questi moduli sono integrati con gli ex PCTO (ora Formazione Scuola-Lavoro), con i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno promossi dalle Università e dagli Istituti AFAM, e le azioni orientative degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS) Academy. I moduli di orientamento sono da ritenersi validi anche per gli iscritti ai percorsi di istruzione di secondo livello (corsi serali per adulti e/o lavoratori).

E-Portfolio: ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale che integra il percorso scolastico in un quadro unitario. Questo permette di accompagnare studentesse, studenti e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza della studentessa e dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite. L'E-Portfolio contiene il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale



progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o quelle degli ex PCTO (ora Formazione Scuola-Lavoro); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dalla studentessa e dallo studente, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "Capolavoro". Spetta al tutor aiutare le studentesse e gli studenti a rivedere il tutto e procedere alla compilazione. L'E-Portfolio contiene anche il "Curriculum della studentessa e dello studente" allegato al Diploma rilasciato in seguito al superamento dell'Esame di Maturità che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità, anche professionali, acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra-scolastico, nonché in quello degli ex PCTO (ora Formazione Scuola-Lavoro) ed altre eventuali certificazioni conseguite ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il portfolio digitale si propone di: integrare e completare in un quadro unitario il percorso scolastico; favorire l'orientamento rispetto alle competenze maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso; accompagnare la studentessa, lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza riconosciuti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. L'E-Portfolio permette inoltre di evidenziare: le competenze digitali di studentesse e studenti e, se necessario, accrescerle; valorizzare le competenze acquisite; avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

Didattica orientativa: la didattica orientativa è un approccio all'insegnamento che mira a sviluppare le competenze orientative delle studentesse e degli studenti. Queste competenze includono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessarie per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. La didattica orientativa prevede una precisa intenzionalità per promuovere in ogni studentessa e studente le competenze orientative di base. Questo approccio richiede l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti, e l'adozione di metodi laboratoriali per attirare motivazione, autonomia e apprendimento attivo delle studentesse e degli studenti. Inoltre, la didattica orientativa si prefigge un approccio all'esperienza per favorire l'auto orientamento. Questo approccio permette alle studentesse e agli studenti di continuare in autonomia a individuare i propri obiettivi e le risorse necessarie al loro raggiungimento.

Le competenze da raggiungere.



Nella didattica orientativa le competenze da raggiungere sono sia specifiche sia trasversali. Queste competenze riguardano non solo il possesso di conoscenze legate alle singole discipline, ma anche lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità e la padronanza delle lingue e delle tecnologie. In particolare, alla fine del percorso di orientamento, le studentesse e gli studenti dovrebbero aver acquisito consapevolezza delle proprie conoscenze di base e trasversali, della motivazione e della creatività, dello spirito di iniziativa, dei livelli di apprendimento, anche sul fronte linguistico e tecnologico. Questo li aiuterà a fare scelte informate sui loro futuri percorsi formativi e professionali. Le competenze orientative di base coincidono con le otto competenze chiave di cittadinanza che vengono certificate alla fine dell'obbligo di istruzione: 1. Imparare a imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le competenze trasversali non sono specifiche per un singolo settore, ma sono applicabili in una varietà di contesti e ruoli. Sono spesso considerate fondamentali per il successo. Ad esempio:

1. Comunicazione: include sia la comunicazione verbale che quella scritta e riguarda la capacità di esprimere chiaramente le proprie idee e di saper ascoltare e comprendere gli altri.
2. Risoluzione dei problemi: riguarda la capacità di identificare ed analizzare i problemi, generare possibili soluzioni e decidere il miglior corso d'azione.
3. Pensiero critico: riguarda la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le idee, di fare connessioni tra diverse informazioni e di formulare conclusioni logiche.
4. Lavoro di squadra: riguarda la capacità di lavorare efficacemente con gli altri per raggiungere un obiettivo comune.
5. Gestione del tempo: riguarda la capacità di gestire efficacemente il proprio tempo, di stabilire priorità e di lavorare in modo efficiente.
6. Adattabilità: riguarda la capacità di adattarsi a nuove situazioni e di imparare da nuove esperienze.
7. Leadership: riguarda la capacità di guidare gli altri, di prendere decisioni e di motivare un team.
8. Competenze digitali: riguarda la capacità di utilizzare efficacemente la tecnologia.

Gli obiettivi dell'orientamento.



Gli obiettivi dell'orientamento sono molteplici e includono:

1. Sviluppare la conoscenza di sé: questo aiuta le studentesse e gli studenti a maturare una propria identità e una propria capacità decisionale, rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.
2. Orientamento alle opportunità educative e professionali: l'orientamento fornisce alle studentesse e agli studenti informazioni dettagliate sulle opportunità educative e professionali disponibili.
3. Preparazione per le sfide future: attraverso obiettivi mirati come la scoperta e lo sviluppo delle proprie abilità, l'informazione sulle possibilità formative e professionali, il supporto durante le transizioni educative, lo sviluppo delle competenze personali e professionali, l'orientamento scolastico offre alle studentesse e agli studenti le risorse necessarie per prendere decisioni informate e costruire un percorso di successo.
4. Riduzione del tasso di abbandono scolastico: l'orientamento a scuola può contribuire alla riduzione del tasso di abbandono scolastico.
5. Miglioramento della prospettiva di carriera: l'orientamento può aiutare le studentesse e gli studenti a esplorare le diverse opzioni di carriera disponibili, a comprendere i requisiti e le implicazioni di queste opzioni e a prendere decisioni informate.

Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso varie attività di orientamento come sessioni di consulenza individuale con un tutor, attività educative con i docenti, test di valutazione delle abilità e degli interessi, incontri informativi, visite a istituzioni educative, guide e siti informativi.

Gli obiettivi specifici individuati per ciascuna classe sono inseriti nelle tabelle che seguono e a cui si rimanda.

Le azioni da realizzare e le risorse.

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano le studentesse e gli studenti a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

- Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.
- Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.
- Partecipare ad una conversazione guidata in L2.
- Collaborare con i compagni e mediare.



- Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).
- Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.
- Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.
- Sviluppare forme di collaborazione.

Per quanto riguarda le risorse, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato delle Linee guida per l'orientamento che hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Risultati attesi.

Attraverso le attività proposte nel piano di orientamento si attendono, tra gli altri, i seguenti risultati:

1. Riduzione degli abbandoni e dei cambi di indirizzo.
2. Potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti: l'obiettivo è di migliorare le competenze di base delle studentesse e degli studenti come le competenze digitali e la comunicazione in lingua straniera.
3. Miglioramento degli esiti delle studentesse e degli studenti: questo include l'obiettivo di migliorare i risultati delle studentesse e degli studenti nelle prove standardizzate, sviluppare le competenze logico-matematiche e quelle scientifico-tecnologiche.
4. Aumento del successo formativo delle studentesse e degli studenti..

Monitoraggio delle attività

Per monitorare i percorsi di orientamento è stato introdotto l'E-Portfolio, uno strumento che integra e completa, in un quadro unitario, il percorso scolastico e favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni scolastici.

PIANO VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione e le visite guidate costituiscono momenti fondamentali nel percorso formativo delle studentesse e degli studenti, poiché rappresentano un'opportunità per integrare l'esperienza scolastica con l'esplorazione diretta dell'ambiente esterno nei suoi aspetti culturali, sociali, paesaggistici e produttivi. Tali esperienze, inserite nella programmazione didattica e nella



progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), contribuiscono ad arricchire le conoscenze e le competenze delle allieve e degli allievi, favorendo la crescita personale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Per l'a.s. 2025/26 il Programma viaggi è articolato nel modo seguente:

Per le classi prime non si prevede di effettuare viaggi d'istruzione con pernottamento, ma solo uscite didattiche e visite guidate (come per tutte le altre classi).

Per le classi seconde si prevede un campus sportivo della durata massima di 3 notti e 4 giorni. Motivazione: promozione attività sportiva, aspetto culturale, percorsi di educazione ambientale e socializzazione.

Per le classi terze si prevede il viaggio di istruzione a Firenze come prima scelta, e nel caso in cui il preventivo risultasse eccessivamente elevato o non fosse disponibile, si propone in alternativa come seconda destinazione Urbino e Gradara, della durata massima di 2 notti e 3 giorni. Motivazione: Firenze rappresenta una delle maggiori capitali della cultura italiana. Arte, letteratura, scienza, politica, urbanistica sono tra le più alte espressioni della cultura Rinascimentale; Urbino e Gradara sono città medievali significative per l'architettura, la storia, la letteratura e l'arte;

Per le classi quarte si prevede il viaggio di istruzione a Venezia come prima scelta, e nel caso in cui il preventivo risultasse eccessivamente elevato o non fosse disponibile, si propone in alternativa come seconda destinazione Torino, della durata massima di 3 notti e 4 giorni. Motivazione: Venezia tra il Seicento e Settecento ha rappresentato una città unica nel suo genere, nel panorama italiano ma anche europeo. Si sottolinea la sua importanza sia dal punto di vista scientifico (Galilei) sia dal punto di vista artistico e architettonico, per il nuovo ruolo sociale dell'intellettuale e in modo particolare per la fortuna del teatro (Goldoni); Torino è una città con una ricca storia e cultura con numerosi monumenti e luoghi di interesse come: il Palazzo Reale, la Mole Antonelliana, Museo Egizio;

Se non si raggiungerà il numero minimo tra le adesioni delle studentesse e degli studenti per classi parallele, allora le classi 3 e 4 si uniranno per il viaggio di istruzione a Venezia come prima scelta o Torino come seconda scelta, della durata massima di 3 notti e 4 giorni, con le medesime motivazioni sopra descritte.

Per le classi quinte si prevede il viaggio di istruzione a Berlino come prima scelta, e nel caso in cui il preventivo risultasse eccessivamente elevato o non fosse disponibile, si propone in alternativa come seconda destinazione Praga, della durata massima di 4 notti e 5 giorni. Motivazione: Berlino è una città famosa per la sua scena artistica e architettonica con molteplici musei, gallerie, edifici storici; Praga è una città con una ricca storia e un unico patrimonio architettonico con notevoli



monumenti e luoghi di interesse come il castello di Praga, Ponte Carlo e la Piazza della città vecchia, musei, gallerie e festival culturali.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

In merito alle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM si allega (in calce) una tabella con il dettaglio delle correlazioni tra le discipline STEM e la Formazione Scuola-Lavoro attivate nell'IISS Luigi Russo. Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM che l'Istituto ha promosso sono le seguenti: "abBRACClamoci con fiducia", "Sistemi logici per l'attuazione e il comando di un montacarichi", "Una nuova tecnologia per la manutenzione dei motori Brushless", "Progetto di Domotica KNX per un edificio scolastico", "Progetto di robotica educativa con Arduino", "Un volto per capire", "Un dado per lo sport" e "Competenze in azione".

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE PER SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Si consideri, inoltre, che il piano di formazione per il personale docente prevede, oltre a corsi che possono essere liberamente scelti tra quelli proposti da Enti e Istituzioni accreditate MIM, l'attivazione di percorsi per l'insegnamento delle discipline STEM.

ALLEGATI

- Curricolo di Educazione Civica:



COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	
B	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini [...] Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale [...]	[...] evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale [...] Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	
C	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. [...] Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	[...] Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. [...]	
D	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). [...]	[...] Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	



Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	
B		Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.	
C		Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	
D	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. [...]		[...] Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
E	Individuare, [...] i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. [...]		[...] attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), [...] Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.		
B	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.		
C	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.		
D	Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.		
E	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.		



Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). [...]	[...] Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	



Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	[...] Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. [...]	
B		Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	
C	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.		
D	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.		



Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. [...]	[...] Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	
B	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. [...]	[...] Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	
C	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.		

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	



Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.		
B		Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	

Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	[...] Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.		Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. [...]



Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.		
B		Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	
C	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.		
D			Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
E			Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.		
B	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.		
C			Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	
B	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.		
C	Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.		
D	Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.		
E	Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.		
F	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.		
G	Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.		
H		Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	



- Curricolo dell'Orientamento:

CLASSI PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI	FINALITÀ	ATTIVITÀ/UDA Ed. Civica	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	SOFT SKILLS	ORE
Rinforzare il metodo di studio	- Saper comprendere un testo - Saper individuare le consegne - Saper sintetizzare i contenuti - Saper organizzare mappe concettuali	- Leggere e lavorare sui testi - Costruire e utilizzare mappe concettuali - Uso di software dedicati - Studio tra pari	- Classi singole - Classi parallele	Docenti	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	1.1 1.2 1.4 1.5 1.6 1.7 2.1 2.3 2.4 2.5	-
	- Motivare allo studio - Acquisire metodologie per lo studio e la memorizzazione - Sviluppare e rinforzare le competenze STEM	- Incontri motivazionali - Uso di domande stimolo - Progetti di didattica innovativa a scelta del CdC					
Stimolare e consolidare il senso di responsabilità	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà	Lettura e commento di testi che regolano la vita scolastica e sociale (Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità educativa, la Costituzione, ecc.)	- Classi singole - Classi parallele	Docenti • Docenti • Esperti del settore (anche online)	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	3.1 3.2 3.3 4.1 4.2 5.1 5.2	-
		Compito di realtà e/o esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e imparare a chiedere aiuto. Riflessione sulle proprie emozioni					
		Conversazioni con esperti del settore					
		Regole e libertà (Ed. Civica)					
		Il cyberbullismo (Ed. Civica)					
		Cittadinanza e... (Ed. Civica)					
Conoscere sé stessi, le proprie attitudini e il territorio per vivere in modo sostenibile	- Imparare a riconoscere le proprie attitudini e difficoltà - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea - Promuovere il benessere - Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile	- Biografia formativa e lettura di testi espositivi/riflessivi - Incontri divulgativi, cineforum, spettacoli teatrali su temi culturali, di attualità, e della salute, ecc. - Progetti extracurricolari a carattere orientativo (laboratori: teatro, sport, fotografia, volontariato, ecc.) - Riflessione sulle proprie emozioni - Visite guidate a carattere orientativo	- Scuola - Monumenti e/o musei - Aziende del settore - Impianti sportivi - Attività extra-scolastiche	• Docenti • Esperti (anche in attività di coaching e/o mentoring) • Autori di libri e/o pubblicazioni • Esperti sui temi della salute e dell'ambiente • Associazioni (anche online)	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	2.3 3.2 4.2 5.1	-
		Uso della piattaforma "MiAssumo" nata dall'esperienza e dal lavoro di Parole O. Stili in collaborazione con il MIM					
		Ed. alla salute e al benessere (Ed. civica)					
		Ed. ambientale (Ed. civica)					

Eventuale prodotto finale: fumetto o brano musicale o video o artefatto inerente il senso di responsabilità o un prodotto a scelta del CdC



CLASSI TERZE

OBIETTIVI	FINALITÀ	ATTIVITÀ/UDA Ed. Civica	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	SOFT SKILLS	ORE
Rinforcare il metodo di studio	• Ricercare e comprendere testi dalla rete • Valutare l'affidabilità delle fonti	• Letture ed esercitazioni su fonti digitali • Riflessione sull'attendibilità e sull'uso delle fonti	Classe	Docenti	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico	1.4 1.5 2.1 2.3 3.2	-
	Rappresentare i fenomeni studiati	Costruzione di grafici, tabelle, infografiche e presentazioni, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali		• Docenti • Esperti esterni	• tecnico-progettuale		
	Sviluppare e rinforzare le competenze STEM	Progetti di didattica innovativa					
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	• Educare alla scelta per il futuro • Riflettere sulle proprie emozioni	Incontri informativi-divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	• Classe • Auditorium • Aula Magna	• Esperti universitari • Afam • Autori • "Motivatori" • Esperti sui temi individuati	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	3.1 3.2 4.1	-
	Individuare il proprio ruolo all'interno di un sistema	PCTO: corso sulla sicurezza e primi elementi per la stesura del proprio CV in L1 e L2	• Classe • Laboratorio	Docenti	• tecnico-progettuale		
		Incontro informativo con il tutor dell'orientamento sulla gestione della piattaforma "Unica"	Scuola	Docente tutor			2
Conoscere il territorio	• Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza, propria e degli altri, e dell'ambiente in cui si vive • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Visite guidate a carattere orientativo	Luoghi di interesse	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.7 3.1 5.1	-
		Incontri con personale appartenente al terzo settore	Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti			
		Mondo del lavoro, sicurezza, riduzione delle disuguaglianze (Ed. civica)	• Scuola • Auditorium • Aula Magna	• Docenti • Esperti del settore/ associazioni (anche online)			
		Sviluppo sostenibile (Ed. civica)					

Eventuale prodotto finale: Predisposizione Curriculum Vitae in L1 e L2 o prodotto a scelta del CdC



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	FINALITÀ	ATTIVITÀ/UDA Ed. Civica	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	SOFT SKILLS	ORE
Acquisire spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Individuare le doti di imprenditorialità per un futuro lavorativo	- Progetto di imprenditorialità (es. <i>Junior Achievement Italia</i>) - Esercitazione sullo spirito di iniziativa, creatività e innovazione - Attività proposte da enti/Università - Laboratori di auto imprenditorialità - Lavori in <i>team</i> - Simulazione di una <i>start-up</i>	- Classi singole - Classi parallele	Università	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	1.1 1.2 1.3 1.4 1.6 2.1 2.3 2.5 2.6 3.2 4.1 4.2 5.1	-
	Sviluppare e/o rinforzare le competenze STEM	Progetti/attività di didattica innovativa	- Classi singole - Classi parallele	- Docenti - Docenti/esperti esterni			
	Imparare a gestire le proprie competenze	Organizzazione di incontri e manifestazioni, anche in prossimità degli <i>Open Day</i> , nel campo della musica, dell'arte, dell'industria e del terzo settore	Scuola	- Docenti - Imprenditori del territorio - Ex studenti			
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	- Accompagnare gli studenti nel processo di crescita che permetta loro di imparare ad adottare comportamenti adeguati, anche per la tutela di sé stessi e degli altri, in condizioni ordinarie o straordinarie - Rispondere ai propri doveri di cittadino	- Incontri divulgativi, cineforum, spettacoli teatrali su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, di salute, ecc. - Progetti extracurricolari a carattere orientativo (es. <i>flipped festival</i>) - Riflessione sulle proprie emozioni - La società degli uguali: solidarietà e condivisione (Ed. civica) - Volontariato e protezione civile (Ed. civica)	- Classe - Auditorium - Aula Magna	- Autori di libri e/o pubblicazioni - Personaggi "motivatori" - Esperti sui temi individuati - Esperti esterni - Docenti interni	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	1.5 1.6 1.7 3.2 4.1 4.2	-
Conoscere il mondo del lavoro e il territorio	Conoscere e comprendere la normativa in materia e i contratti di lavoro	Lettura e comprensione di documenti di lavoro	- Scuola - Centri per l'impiego - Aziende - Fiere specialistiche - Attività extra-scolastiche	- Docenti - Esperti esterni (centro per l'impiego) - Imprenditori del territorio	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	1.1 1.2 1.3 2.3 2.4 2.6 3.1 3.2 3.3 5.1 5.2	-
	Saper redigere un CV e una lettera di presentazione in L1 e L2	PCTO: Ricerca, anche in rete, e compilazione della modulistica adeguata a rispondere ad una offerta di lavoro					
	Sapersi esprimere in maniera adeguata e competente durante un colloquio di lavoro in L1 e L2	Esercitazioni linguistiche, utilizzando anche la microlingua di settore, in L1 e L2 (intervista)					
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Vivere sostenibile (Ed. civica) Visite guidate a carattere orientativo	Luoghi di interesse				

Eventuale prodotto finale: infografica riassuntiva o prodotto a scelta del CdC



CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	FINALITÀ	ATTIVITÀ/UDA Ed. Civica	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	SOFT SKILLS	ORE
Consolidare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali	Individuare le doti di imprenditorialità per un futuro lavorativo	- Progetto di imprenditorialità (es. <i>Junior Achievement</i> Italia) - Esercitazione sullo spirito di iniziativa, creatività e innovazione - Attività proposte da enti e/o Università (es. "Progetto di educazione finanziaria nelle scuole" del MIM e Banca d'Italia) - Laboratori di auto imprenditorialità - Lavori in <i>team</i> - Simulazione di una <i>start-up</i>	- Classe - Auditorium - Aula Magna	- Docenti - Esperti esterni	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.1 1.2 1.3 1.4 1.6 2.1 2.3 2.5 2.6 3.2 4.1 4.2 5.1	-
	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi e valori	Educare alla legalità (Ed. civica)	- Scuola - Aziende e/o strutture				
			- Classe - Auditorium - Aula Magna				
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Sviluppare consapevolezza rispetto alle competenze necessarie per operare scelte responsabili e di valore	Progetto "La vita è adesso" - Educazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale	- Classe - Auditorium - Aula Magna	- Docenti - Esperti esterni	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.5	-
		Formazione con l'ACI				1.6	
		Concorso ACI sulla sicurezza stradale "La città che vorrei"				1.7	
		Progetto "Proactive training" con la sc. Marco Polo di Bari				2.5	
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso gli elementi fondamentali del diritto del lavoro	Partecipazione agli incontri di orientamento in uscita con Università, aziende operanti sul territorio, ex studenti già ben inseriti nel mondo del lavoro	- Classi singole - Classi parallele - Auditorium - Aula Magna	- Docenti - Esperti esterni	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	3.1 3.2 4.1 4.2	-
		Progetto di Accademia - Conservatorio. Incontri con gli ITS (15 ore)				1.3 1.6 1.7 2.3 2.4 2.6 3.1 5.1	
		Diritto del lavoro (Ed. civica)					

Eventuale prodotto finale: elaborato relativo al concorso o prodotto a scelta del CdC



- Tabelle di correlazione tra percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e discipline STEM:

TABELLA ESPLICATIVA SULLA CORRELAZIONE TRA PROGETTI FSL E STEM						
INDIRIZZO		TITOLO PROGETTI	ARGOMENTI E/O ATTIVITA' CORRELATE CON GLI STEM			
			Science	Technology	Engineering	Mathematics
LA	Design Tessuto	"TRAME E COLORI" VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO DEL NOSTRO TERRITORIO	Sviluppo di una cultura estetica e conoscenza dei patrimoni artistici.	Conoscere i materiali, le tecniche e gli strumenti utilizzati nella produzione tessile. Utilizzo di strumenti tecnologici per mappare, analizzare e progettare gli spazi urbani.	Acquisizione dei processi di costruzione di prototipi e modelli tridimensionali di manufatti. Utilizzo di strumenti tecnologici per mappare, analizzare e progettare gli spazi urbani.	Sviluppo di competenze grafico-pittoriche
	Audiovisivo Multimediale	INTER_VISTO - THE WORLD OF ART	Conoscenza dell'ambiente in cui si opera per educare e sensibilizzare la coscienza sociale.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche mediatiche. Conoscere ed approfondire le nuove tecniche fotografiche e video.	Creazione di prodotti multimediali partendo dalla progettazione grafica.	Elaborazione di prodotti multimediali attraverso software dedicati.
	Arti Figurative	TOPONOMASTICA E LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO	Esperienze di mediazione culturale presso musei, sedi di interesse culturale, ecc.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche e i nuovi materiali utilizzati per la realizzazione di sculture da ubicarsi all'esterno.	Creazione di prototipi modelli tridimensionali per manufatti.	Sviluppo di competenze grafiche.
	Architettura e Ambiente	Riqualificare i vuoti urbani: progettazione di spazi verdi pubblici in città	Esperienze di mediazione culturale presso musei, sedi di interesse culturale, ecc.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche e tecnologie sull'uso di nuovi materiali utilizzati nell'ambito architettonico	Creazione di prototipi in scala e modelli tridimensionali con utilizzo di software specifici	Sviluppo di competenze tecnico-grafiche e matematiche
MUS		NOTE NEL CLOUD: PRESERVARE E CONDIVIDERE LA MUSICA DEL PASSATO - FA-RE-LA STORIA - Creare un podcast di storia della musica a scuola	Ottica e Imaging: Principi scientifici dietro l'acquisizione delle immagini con scanner ad alta risoluzione o fotografie digitali. Approfondimenti sulla musica elettronica e acustica. Comprendere le onde sonore, la propagazione del suono, e come l'intonazione e il timbro influenzano la percezione musicale.	Utilizzo di strumenti avanzati per la scansione di partiture e software OCR specifici per la notazione musicale. Home recording e Studio recording. Utilizzo di software di registrazione (come Audacity o GarageBand) e hardware (microfoni, interfacce audio).	Pianificazione del workflow, dalla scansione alla pubblicazione delle partiture. Home recording e Studio recording. Progettazione del Podcast: Pianificazione del flusso del podcast, scelta del formato e strutturazione degli episodi, un processo simile alla gestione di un progetto ingegneristico.	Elaborazione Numerica delle Immagini: migliorare la qualità delle immagini (riduzione del rumore, contrasto). Produzione e missaggio del suono. Analisi Temporale: Calcolo della durata degli episodi, pianificazione delle sezioni e sincronizzazione degli interventi.
IPMAT		nel settore della manutenzione - LA SCUOLA SUL TERRITORIO E IL TERRITORIO PER LA	Conoscenza, attraverso l'esperienza di tirocinio aziendale, dei materiali utilizzati e/o trattati nel settore dell'impiantistica, dell'automazione e nell'ambito della automotive	Conoscenza, attraverso l'esperienza di tirocinio aziendale, delle nuove tecnologie nel settore dell'impiantistica, dell'automazione e nell'ambito della automotive. Utilizzo di software dedicato alle attività svolte in azienda.	l'esperienza di tirocinio aziendale, alla progettazione di piccoli sistemi e/o alla visione di progetti redatti nel settore dell'impiantistica, dell'automazione e nell'ambito della	Utilizzo del software Geogebra Uso di attrezzature e strumenti di misura ed elaborazione dei dati, durante l'esperienza di tirocinio aziendale.. Utilizzo di software dedicato alla prevenzione delle attività svolte in
SASS		Promozione del benessere, integrazione e assistenza di persone e comunità	Conoscenze scientifiche attraverso l'esperienza di stage	Conoscenza pacchetto office	Pianificazione amministrativa di un'attività socio educativa. Progettazione e partecipazione a bandi in collaborazione con enti e associazioni.	Sviluppo di competenze tecnico-metodologiche e matematiche attraverso la raccolta dati all'interno di strutture socio-educative e sanitarie.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO"

BASD053019

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architetturiche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica



elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO"	BARM05301G
ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE	BARM053511

Indirizzo di studio



● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei



sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche



con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,

degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;



- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati



strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona



con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Approfondimento

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce alla studentessa e allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida la studentessa e lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida la studentessa e lo studente ad



approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per le studentesse e gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale funzionanti presso le scuole secondarie di primo grado.

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

L'accesso al Liceo Musicale è subordinato al superamento di una prova di ammissione per la verifica delle competenze musicali.

È previsto lo studio di due strumenti musicali: il primo scelto dall'alunna e dall'alunno e il secondo assegnato dalla Commissione esaminatrice tenendo conto sia delle esigenze relative alla formazione dei gruppi musicali per lo svolgimento delle lezioni di musica d'insieme che delle preferenze manifestate dalle alunne e dagli alunni. Lo studio del secondo strumento si effettua nel corso del primo e del secondo biennio mentre il quinto anno è dedicato all'approfondimento del primo strumento in vista dell'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.



All'interno della disciplina di "Esecuzione e Interpretazione" sono state attivate le cattedre di:

Canto	Fisarmonica	Saxofono
Chitarra	Flauto traverso	Tromba
Clarinetto	Pianoforte	Violoncello
Contrabbasso	Arpa	Viola
Corno	Percussioni	Violino

PIANO DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo:

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

(Nuovo ordinamento)

Il/la Diplomato/a di istruzione professionale nell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

P.E.Cu.P (Profilo Educativo, Culturale, Professionale)

A conclusione del percorso quinquennale, il/la Diplomato/a consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Competenza n. 1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza n. 2 Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza n. 3 Eseguire, le attività di assistenza tecnica manutenzione ordinaria e straordinaria, degli nonché di apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza n. 4 Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza n. 5 Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Competenza n. 6 Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Indirizzo:



SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

(Nuovo ordinamento)

Il/la Diplomato/a dell'indirizzo **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

P.E.Cu.P (Profilo Educativo, Culturale, Professionale)

A conclusione del percorso quinquennale, il/la Diplomato/a consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza n. 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per



facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza n. 10 - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

PIANO DEGLI STUDI DELL'IP -Corso Serale per Adulti

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica/ Servizi Socio Sanitari

Il corso rappresenta un'opportunità preziosa per quanti già operano nel campo dell'artigianato e della piccola industria con riferimento ai settori elettrico, elettronico e meccanico, o nel campo assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, talora senza qualifica e senza titolo, o per coloro che vogliono inserirsi in esso con un bagaglio di conoscenze/competenze adeguato.

Il corso è rivolto a:

- § lavoratori dipendenti
- § lavoratori autonomi
- § disoccupati
- § chi desideri riprendere o completare il ciclo di studi.

Il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento: il corso serale è impostato con una programmazione di tipo modulare e la studentessa e lo studente giungono al diploma in tre anni invece che cinque. Il corso è strutturato con un orario settimanale ridotto (sabato libero). Si adottano nuove metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli studenti.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



L'Istituto Professionale ha l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro per formare professionisti qualificati in grado di rispondere alle esigenze espresse dal territorio. Il/la diplomato/a nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze tecnico-professionali per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, nei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica ed altri). A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SERVIZI SOCIO SANITARI

L'indirizzo "Servizi Socio Sanitari" ha lo scopo di far acquisire alla studentessa e allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Nel terzo e quarto anno, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al/la diplomato/a di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto. Nel quinto anno un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali. Si conclude anche il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) che, a partire dal terzo anno, prevede l'utilizzo di



stage, al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di effettuare una scelta consapevole, atta all'inserimento in contesti di lavoro o nel prosieguo del percorso di studi universitari. Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo. Il/la diplomato/a può svolgere tutte quelle mansioni in cui sono richieste abilità tecniche di osservazione, di dinamiche di gruppo, di comunicazione interpersonale e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione oppure come educatore nelle scuole d'infanzia, operatore socio sanitario, addetto all'assistenza di base, insegnante tecnico pratico nelle Scuole Secondarie di Secondo grado a indirizzo Professionale. Il/La diplomato/a sarà così in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

Allegati:

Tabelle Piani di Studio Aggiornate al 2025.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
I° STRUMENTO MUSICALE (Tutti Gli Strumenti)	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
2° STRUMENTO MUSICALE (Tutti Gli Strumenti)	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 DESIGN - TESSUTO

QO DESIGN - TESSUTO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE 2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO 2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ATTIVITA' MARINARE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO"
BARM05301G MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ANNO 2022 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I - II - III-IV (V)ANNO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	5	4	4	5
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" BARM05301G SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ANNO 2022 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE I -II- III -IV-V

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
---------------------	---	---	---	---	---

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
-------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
----------------	---	---	---	---	---

FRANCESE	2	3	3	3	3
----------	---	---	---	---	---

STORIA	1	1	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
-----------	---	---	---	---	---

DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
---------------------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	4	4	3	3	3
------------	---	---	---	---	---

METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
-----------------------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
---	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE BARM053511 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

2025 QO - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	3	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ATTIVITA' MARINARE



Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE BARM053511 SERVIZI SOCIO-SANITARI

2025 QO - SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	2	2	2	2
FRANCESE	0	2	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
MATEMATICA	0	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. La norma sottolinea il carattere di trasversalità del nuovo insegnamento che non può essere ricondotto ad una sola disciplina ma che, invece, si pone come strumento di connessione e di raccordo tra i saperi considerato che l'etica della responsabilità e le pratiche di cittadinanza costituiscono l'asse su cui si fonda l'azione di ogni disciplina. Per l'IISS "Luigi Russo" l'avvio dell'insegnamento di Educazione Civica si innesta su un percorso avviato già dall' a.s. 2017/18 con l'introduzione di un'ora di "Diritto" nel curriculum del primo biennio del Liceo Artistico e del Liceo Musicale e in quello del terzo, quarto e quinto anno dell'Istituto Professionale. Tale percorso, al fine di fornire agli studenti le competenze indispensabili per capire il mondo in cui vivono e farne parte in veste di cittadini responsabili e consapevoli, nell'anno scolastico 2019/20, con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 2019, è stato esteso a tutte le classi dell'istituto, dando vita ad un percorso innovativo di Cittadinanza e Costituzione. Nelle classi dove non era stato attivato l'insegnamento di diritto, quest'ultimo è stato realizzato in maniera trasversale grazie all'apporto di tutte le discipline. Il percorso ha abbracciato tutti gli aspetti delle educazioni (alla legalità, al benessere, alla salute, alla sicurezza, all'ambiente ecc.) come pure le attività dedicate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, e si è alimentato grazie ad incontri con esperti, uscite didattiche, collaborazioni con altre scuole, associazioni ed enti del territorio. La sperimentazione avviata negli anni passati costituisce per l'Istituto un prezioso bagaglio



di esperienze da trasfondere nell'organizzazione del nuovo insegnamento introdotto con la legge 92/19. Le nuove "Linee guida" adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, in vigore dall'anno scolastico 2024/25, definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione. Le tematiche, le abilità e le conoscenze previste negli artt. 3 e 5 della L. 92/2019, nelle nuove Linee guida vengono declinate in nuclei concettuali, competenze e obiettivi di apprendimento. Nelle classi dove l'insegnamento è affidato al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche, la progettazione didattica è curata dal docente titolare dell'insegnamento che ne assume il coordinamento. I docenti contitolari della classe integrano tale progettazione con i contenuti delle proprie discipline che afferiscono alle tematiche di Educazione Civica individuate per ogni anno di corso. Nelle classi dove l'insegnamento si sviluppa in maniera trasversale (triennio dei percorsi liceali, biennio dell'IP-MAT e intero quinquennio del IP-SSAS) il coordinamento è assunto dal docente coordinatore di classe che cura anche l'organizzazione di una macro-UDA trasversale.

Allegati:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Approfondimento

Per tutti gli indirizzi di studio a partire dall'a.s. 2024/25 è prevista una riduzione di 10 minuti di lezione alla V ora, che si svolge quindi dalle ore 12 alle ore 12:50, per garantire a tutti gli studenti pendolari il raggiungimento con tranquillità dei mezzi di trasporto per il rientro a casa.

Dall'a.s. 2025/26 si effettua una pausa di socializzazione dalle ore 10:50 alle ore 11:10, con la possibilità per tutte le studentesse e gli studenti di muoversi liberamente negli spazi scolastici individuati nel Regolamento per lo svolgimento della ricreazione.

Dall'a.s. 2026/27 si vuole sperimentare l'organizzazione delle lezioni degli indirizzi del professionale su 5 giorni alla settimana dal Lunedì al Venerdì, strutturando l'orario delle lezioni dalle ore 8 alle ore 13:50 per 4 giorni alla settimana e per 1 giorno (probabilmente il Lunedì) dalle ore 8 alle ore 13:50, pausa di 20 minuti e rientro dalle 14:10 alle 16 (2 ore di lezione da 55 minuti). Tale organizzazione è compatibile con gli orari già attuati dalle principali agenzie di trasporto (FSE e SITA); per quanto riguarda le due tratte (linea 6 e linea 9) organizzate da Autolinee Lentini per conto del Comune di



Monopoli, essendo delle tratte scolastiche, l'Istituto si sta confrontando gli Enti locali per la risoluzione del problema.

Per il Liceo Artistico, che attualmente svolge le proprie lezioni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8 alle ore 13:50 e il Sabato dalle ore 8 alle ore 12:50, la scuola sta valutando l'ipotesi di una rimodulazione oraria su 5 giorni con rientri, da definirsi.

Il Liceo Musicale svolge le proprie lezioni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8 alle ore 13:50; le lezioni strumentali di Esecuzione e interpretazione sono svolte dal Lunedì al Venerdì a partire dalle ore 14. L'orario viene concordato direttamente con le studentesse e gli studenti, tenendo conto delle esigenze di pendolarismo.

Il corso serale prevede una frequenza dal Lunedì al Venerdì con inizio alle ore 16:30 e termine alle ore 20:30/21:30 per un totale complessivo di 23 ore settimanali.

Allegati:

Regolamento-per-lo-svolgimento-ricreazione 25_26.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con la ridefinizione dell'assetto della scuola secondaria di secondo grado, l'IISS Luigi Russo ha investito molte energie nel fare propri, coerentemente con la sua identità d'istituto, i cambiamenti introdotti dalle recenti riforme. Tutte le componenti della scuola, consapevoli della trasformazione in atto e convinte della necessità, in fatto di istruzione ed educazione, di una risposta sempre personale e motivata dei soggetti coinvolti, hanno metabolizzato le novità; oggi bisogna condividere azioni mirate per intervenire sulle aree di miglioramento, valorizzando i punti di forza della propria lunga esperienza in campo didattico, ma adeguando i curricoli ai bisogni espressi dall'utenza e dal territorio, anche in relazione alle opportunità lavorative più frequenti.

Avvalendoci di quanto prescritto nel Regolamento di attuazione relativo ai Licei e più recentemente alla riforma dei Professionali e alle rispettive Indicazioni Nazionali e alle Linee-guida, per quanto attiene ai corrispondenti profili in uscita dei percorsi scolastici, si è avviato negli ultimi anni un lavoro di ridefinizione dei curricoli.

Tale lavoro deve essere completato, in particolare, per il professionale avendo avviato dall'a.s. 2018/19 l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (già Servizi Socio Sanitari), ma soprattutto a causa del nuovo Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio degli Istituti Professionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

Attualmente l'IISS "Luigi Russo" propone un'offerta formativa ampia e articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali nei seguenti indirizzi:

Liceo Artistico - Indirizzi:



- Architettura e ambiente
- Arti figurative/Scultura
- Audiovisivo e multimediale
- Design/Arte del tessuto

Liceo Musicale

Istituto Professionale - Indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica (diurno e serale)
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (diurno)
- Servizi Socio Sanitari (serale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate,



anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale



- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione



Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato,



come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa



Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali



- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione



- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale



Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale



- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese



Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia



- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria



Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica



- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura



- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria



Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione



Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.

Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed



europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione



Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni



Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica



- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica



- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative



- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale



Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali



- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo



energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa



Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni



Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese



- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni



Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione



- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale



Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali



- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree



- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel



paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione



- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente



Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il



curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale



- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione



Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione



Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione



Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf



Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con le seguenti finalità:

- formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti



personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Le nuove “Linee guida” adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, in vigore dall’anno scolastico 2024/2025, sostituiscono le precedenti del 2020 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione.

Le nuove Linee guida confermano l’importanza dello studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.

Si promuove nella “scuola costituzionale” l’educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale.

Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell’iniziativa economica privata, della cultura d’impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell’ambiente e della qualità della vita.

Non va dimenticata l’attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

Il testo, sottolineando il valore dell’inclusione, promuove nell’azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali.

Per una piena efficacia dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale



saranno perseguiti non solo nell'arco delle trentatré ore dedicate, ma costituiranno opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida.

Le tematiche, le abilità e le conoscenze previste negli artt. 3 e 5 della L. 92/2019, nelle nuove Linee guida vengono declinate in nuclei concettuali, competenze e obiettivi di apprendimento.

LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il/La docente coordinatore/trice dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. In ogni processo di valutazione ricopre un ruolo importante la autovalutazione, pertanto sarà opportuno guidare studenti e studentesse alla compilazione di una rubrica autovalutativa, utile ad acquisire consapevolezza di sé e spirito critico. A seguire si riportano la rubrica di valutazione, la griglia di osservazione e la rubrica di autovalutazione dello studente.

Scuola e Territorio

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come sperimentato negli anni passati, trae preziosi contributi dalle diverse esperienze extra-scolastiche realizzabili con il mondo del volontariato e del Terzo settore e da tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti l'insegnamento (ad es: progetti specifici di Istituto, attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita scolastica con assunzione di ruoli specifici quali rappresentante di classe, d'Istituto, etc, attività sportiva - fair play, partecipazione a progetti di educazione alla salute, educazione stradale, bullismo e cyber-bullismo etc).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Potenziamento di Lingua Inglese

Corso di Lingua Inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche. Tale corso consentirà alle studentesse e agli studenti di prepararsi ai diversi "grade 4-5-6-7" per conseguire la certificazione linguistica del Trinity College London.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Periodo scolastico parificato all'estero

In collaborazione con alcune associazioni qualificate con esperienza pluri-decennale, ogni anno studenti/esse e/o possono recarsi all'estero per svolgere un periodo scolastico parificato. L'attività può svolgersi al terzo o quarto anno (preferibilmente quest'ultimo). Gli studenti in mobilità estera saranno seguiti e supportati da un docente tutor che fungerà da raccordo con l'intero Consiglio di Classe. Al rientro lo/a studente/sse presenterà al Consiglio di classe l'esperienza effettuata e sosterrà un colloquio per verificare gli apprendimenti e le competenze acquisite, integrando gli elementi fondamentali e imprescindibili di alcune delle discipline non oggetto di studio nella scuola estera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: "Sinfonie senza Confini: Rete Europea



per la Musica, il Talento e l'Inclusione"

Il progetto "Sinfonie senza Confini: Rete Europea per la Musica, il Talento e l'Inclusione" nasce con l'ambizione di offrire alle studentesse e agli studenti dei licei musicali ed alle alunne ed agli alunni appartenenti alla rete "Una rete per la musica" un'esperienza formativa ad alto valore culturale, umano e professionale. Attraverso percorsi educativi fondati sulla musica d'insieme, sull'apertura internazionale e sulla valorizzazione del patrimonio locale, il progetto intende favorire lo sviluppo di competenze tecniche, espressive e relazionali in contesti autentici e stimolanti. Cuore pulsante dell'iniziativa è la costituzione di una banda sinfonica e di un coro polifonico interscolastico, che offriranno ai giovani l'opportunità di confrontarsi con repertori complessi, coltivando non solo abilità musicali, ma anche capacità di collaborazione, ascolto e coesione sociale. In questo modo, la pratica orchestrale e corale esce dai confini scolastici per diventare strumento di inclusione, crescita personale e cittadinanza attiva. Di particolare rilievo sarà la collaborazione con il Conservatorio de Música "Alcázar de San Juan" (Spagna), partner privilegiato per attività di scambio, stage e concerti condivisi. Questo dialogo internazionale arricchisce il percorso educativo delle studentesse e degli studenti, offrendo un confronto diretto con altre culture musicali, metodi didattici e visioni artistiche, in un'ottica di formazione musicale realmente europea. Accanto all'apertura internazionale, il progetto valorizza anche il patrimonio bandistico e musicale del territorio, in particolare della tradizione pugliese, nota per la sua storica vivacità nel panorama bandistico sinfonico. Il recupero e l'esecuzione di opere locali contribuiscono così a rafforzare il senso di appartenenza e la memoria storica delle comunità. Inserito all'interno del Piano delle Arti, il progetto risponde pienamente agli obiettivi della misura dedicata ai tirocini e agli stage all'estero, promuovendo la cooperazione tra scuole italiane e istituzioni culturali estere, orientando gli studenti verso le professioni artistiche e contribuendo alla costruzione di una cittadinanza culturale europea consapevole.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROFESSIONE MUSICISTA

○ Attività n° 4: Competenze in azione

Il progetto sarà attivato rispettando le indicazioni contenute nel PTOF della scuola e tenendo conto dell'inclusione di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto prevede mobilità transnazionali della durata di due settimane a Malta per le studentesse e gli studenti delle classi quinte. Il monte ore di ex PCTO, ora Formazione Scuola-Lavoro (FSL) da conseguire sarà almeno di 40 ore. Durante il periodo di 2 settimane previsto, le studentesse e gli studenti saranno impegnati in attività di stage in aziende o enti pubblici, laboratori STEM, laboratori linguistici, visite culturali e attività di orientamento, il tutto in collaborazione con esperti nella mobilità formativa. Per l'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica sono previsti stage in officine e aziende di manutenzione, laboratori di diagnostica e riparazione, attività di project work su impianti e sistemi anche in lingua inglese. Per l'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale sono previsti laboratori linguistici, affiancamento a operatori sociosanitari, attività di assistenza alla persona con l'uso di app dedicate, laboratori di comunicazione anche in



lingua inglese. Il progetto prevede inoltre un periodo di una settimana a Torino per gli studenti della classe quarta e a Rimini per le studentesse e gli studenti delle classi terze. Il progetto risponde agli obiettivi del PTOF ed è coerente con le linee guida sullo STEM e sull'orientamento poiché prevede il potenziamento delle competenze professionali, l'inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la valorizzazione delle competenze, l'acquisizione del valore di internazionalizzazione e cittadinanza europea, l'orientamento alla formazione post diploma e al lavoro

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE TECNOLOGICA PER IL LAVORO
- CRESCERE INSIEME

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze in azione



○ Attività n° 5: Apprendere l'Europa - Progetto Jean Monnet per le scuole

Il progetto "Apprendere l'Europa - Progetto Jean Monnet" nasce con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'Unione europea, dei suoi valori fondamentali e del suo funzionamento tra studentesse, studenti e comunità. Attraverso attività didattiche innovative, percorsi formativi interdisciplinari e momenti di confronto, il progetto intende rafforzare la consapevolezza civica e il senso di cittadinanza europea. Particolare attenzione è dedicata ai temi della democrazia, dei diritti fondamentali, della sostenibilità e delle opportunità offerte dall'UE, favorendo un apprendimento critico e partecipativo. Il progetto si propone così di avvicinare l'Europa alle persone, rendendola più comprensibile e concreta nella vita quotidiana. La durata del progetto è di 3 anni con un minimo 40 ore insegnamento all'anno. Obiettivo generale: consentire una migliore comprensione dell'Unione europea, i suoi valori e il suo funzionamento a scuola. Per gli insegnanti e i formatori: consentire lo sviluppo professionale in materia di UE. Per le alunne e gli alunni: conoscere gli obiettivi, il funzionamento dell'UE e alcune politiche per diventare cittadini attivi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Scambi culturali in Europa
- Erasmus+: Jean Monnet

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 6: ERASMUS+ _ E-Twinning

Dall'a.s. 2025/26 la nostra scuola ha presentato due progetti: KA120 e KA122. Inoltre i docenti del Gruppo Internazionalizzazione, per arricchire la loro personale formazione e metterla utilmente a servizio della comunità scolastica, hanno partecipato a diversi webinar e corso di formazione tra cui uno inerente E-Twinning.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Mobilità internazionale docenti e studenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: abBRACClamoci con fiducia

Il progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti del secondo biennio dell'Istituto Professionale dell'ISS "Luigi Russo" di Monopoli. La parte iniziale del progetto, a carattere introduttivo, verterà sull'apprendimento di diversi linguaggi di programmazione come Scratch e Python. Successivamente, i kit programmabili consentiranno la realizzazione pratica di progetti creativi grazie ad un'attenta selezione dei componenti elettrici più comuni. Infine, verranno utilizzati bracci robotici multifunzione e non (Dobot Magician e Tinkerkit) che, grazie all'integrazione tra coding, meccanica, elettronica e automazione in un'unica soluzione, saranno utilizzati non solo per movimentare oggetti, ma anche per scrivere, disegnare e stampare in 3D. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso laboratoriale pratico che comprende alcune fasi:

- realizzazione pratica di progetti creativi con i kit programmabili;
- programmazione di vari comportamenti del braccio robotico utilizzando gli elementi del kit come il joystick, la pinza, la ventosa, ecc.;
- approfondimento dei kit di espansione dei robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'interesse per l'informatica;
- Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Personalizzare i processi di apprendimento;
- Mostrare un mondo interessante e divertente dietro la costruzione dei sistemi tecnologici;
- Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche;
- Realizzare aule-laboratorio in modo da svolgere attività di laboratorio in cui anche gli alunni con difficoltà siano parte attiva;
- Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative;
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità;
- Utilizzare le proprie conoscenze e competenze matematiche, informatiche e scientifico/tecnologiche per risolvere problemi reali.

○ **Azione n° 2: Sistemi logici per l'attuazione e il comando di un montacarichi**

Trattasi di un progetto che racchiude diversi contenuti con le discipline di Elettronica e



Manutenzione. Si prevede di realizzare un modello-prototipo di un montacarichi, utilizzando come componenti principali quelli ricavati da apparecchiature non più utilizzate, difettate, obsolete. Per il circuito di comando, si prevede di progettare una funzione logica per poi ricavare il relativo circuito logico. Infine tutto sarà montato su predisposta breadboard dopo aver testato il tutto attraverso software di simulazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Elettronica: Comprendere i fondamenti dell'elettronica, inclusi circuiti tradizionali e con porte logiche, sensori e attuatori.

Progettazione e Implementazione di Circuiti con software di simulazione.

Manutenzione: Acquisire competenze pratiche nella manutenzione di apparecchi elettronici, del funzionamento delle macchine elettriche.

Dimostrare competenze nell'utilizzo di tecnologie moderne per la progettazione e l'implementazione del sistema, inclusi software di simulazione e strumenti di programmazione.

○ **Azione n° 3: Una nuova tecnologia per la**



manutenzione dei motori Brushless

Trattasi di un'attività didattica che racchiude diversi contenuti con le discipline di Elettronica, Meccanica e Manutenzione. Si prevede di utilizzare un nuovo banco prova per analizzare i parametri e il funzionamento dei motori elettrici, in particolare il motore Brushless. Attraverso misure vibrazionali, con accelerometri montati sulle apparecchiature, si monitorerà lo stato del motore in termini di equilibratura degli assi al fine di stabilire la necessità di una rettifica dello stesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere i fondamenti della meccanica delle vibrazioni applicate ai processi di misura.

Utilizzo di software per la creazione di dashboard per il monitoraggio dei dati.

Acquisire competenze pratiche nella manutenzione di apparecchi elettronici, del funzionamento delle macchine elettriche.

Dimostrare competenze nell'utilizzo di tecnologie moderne per la progettazione e



l'implementazione del sistema, inclusi software di simulazione e strumenti di programmazione.

○ **Azione n° 4: Progetto di Domotica KNX per un edificio scolastico**

Il progetto prevede l'installazione di un sistema domotico basato sul protocollo KNX per gestire in modo integrato e centralizzato le seguenti funzioni:

1. Illuminazione: Sensori di presenza per accendere/spegnere automaticamente le luci in aule, corridoi e bagni. Regolazione dell'intensità luminosa in base alla luce naturale (dimmerazione).
2. Climatizzazione: Controllo del riscaldamento e raffrescamento in base alla presenza degli studenti. Ottimizzazione della temperatura per evitare sprechi energetici.
3. Sicurezza: Controllo di porte e finestre tramite sensori. Gestione di allarmi antincendio e antintrusione collegati al sistema centrale.
4. Gestione delle tapparelle: Automazione delle tapparelle per regolare l'ingresso di luce e calore.
5. Monitoraggio energetico: Rilevamento dei consumi in tempo reale per ottimizzare l'efficienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Migliorare il comfort e la sicurezza degli ambienti scolastici.
2. Ridurre i consumi energetici e i costi operativi.
3. Favorire un ambiente tecnologico innovativo per supportare la didattica.

○ **Azione n° 5: Progetto di robotica educativa con Arduino**

Il progetto propone l'utilizzo di Arduino, una piattaforma open-source, per realizzare robot semplici e apprendere i principi base di programmazione, elettronica e progettazione. Le studentesse e gli studenti costruiranno e programmeranno piccoli robot utilizzando sensori, motori e altri componenti hardware.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Introdurre le studentesse e gli studenti al mondo della robotica e dell'elettronica.
2. Favorire lo sviluppo di competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).
3. Stimolare il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi.

○ **Azione n° 6: Un volto per capire**

Il progetto "Un volto per capire" prevede la costruzione di un volto umanoide espressivo, realizzato con stampa 3D e servomotori, capace di riprodurre in modo chiaro le principali emozioni. Il dispositivo viene utilizzato come strumento didattico per aiutare le studentesse e gli studenti con disturbo dello spettro autistico a riconoscere, comprendere e imitare le espressioni emotive, attraverso attività strutturate, prevedibili e motivanti. Il progetto unisce robotica educativa, inclusione e competenze socio-emotive, favorendo lo sviluppo di abilità comunicative in un contesto sicuro e guidato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper leggere e interpretare schemi elettrici, elettronici e mecatronici.
- Assemblare componenti meccanici e strutture stampate in 3D.
- Realizzare cablaggi sicuri con servomotori e schede di controllo.
- Programmare microcontrollori (Arduino, Raspberry, driver PWM).
- Eseguire test, diagnosi e manutenzione del sistema umanoide.
- Applicare procedure di sicurezza elettrica e meccanica.
- Documentare il lavoro con relazioni e schemi tecnici

○ **Azione n° 7: Un dado per lo sport**

L'idea nasce dal desiderio di illuminare uno spazio al di fuori delle mura scolastiche dove sono collocati attrezzi ginnici. Il corpo illuminante a forma di dado dovrà illuminarsi in maniera random (casuale) al termine della giornata, evidenziando sulla faccia una scritta a simboleggiare alcune azioni atti a promuovere percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva. La realizzazione del corpo illuminante permetterà di far cogliere alle ragazze e ai ragazzi tutte le problematiche legate alla progettazione, sia dal punto di vista illuminotecnica che elettronico e soprattutto strutturale; il prototipo infatti verrà realizzato attraverso la stampa 3D. Questa esperienza permetterà in seguito di proporre la realizzazione di un vero e proprio corpo illuminante, da realizzare in collaborazione con aziende del settore, e prevede anche una manutenzione ordinaria aperta alle stesse studentesse e agli stessi studenti dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Integrare le competenze di meccanica, elettronica, informatica e design artistico.
- Promuovere la consapevolezza emotiva e l'inclusione sociale attraverso percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva
- Saper documentare il processo di progettazione e realizzazione.
- Saper progettare in 3D componenti meccanici ed effettuare la relativa stampa in laboratorio.
- Assemblare circuiti elettronici e programmare servomotori, sensori con l'ausilio di microcontrollori.

○ **Azione n° 8: Competenze in azione**

Il progetto sarà attivato rispettando le indicazioni contenute nel PTOF della scuola e tenendo conto dell'inclusione di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il progetto prevede mobilità transnazionali della durata di due settimane a Malta per le studentesse e gli studenti delle classi quinte. Il monte ore di ex PCTO ora Formazione Scuola-Lavoro (FSL) da conseguire sarà almeno di 40 ore. Durante il periodo di 2 settimane



previsto, le studentesse e gli studenti saranno impegnati in attività di stage in aziende o enti pubblici, laboratori STEM, laboratori linguistici, visite culturali e attività di orientamento, il tutto in collaborazione con esperti nella mobilità formativa. Per l'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica sono previsti stage in officine e aziende di manutenzione, laboratori di diagnostica e riparazione, attività di project work su impianti e sistemi anche in lingua inglese. Per l'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale sono previsti laboratori linguistici, affiancamento a operatori sociosanitari, attività di assistenza alla persona con l'uso di app dedicate, laboratori di comunicazione anche in lingua inglese. Il progetto prevede inoltre un periodo di una settimana a Torino per gli studenti della classe quarta e a Rimini per le studentesse e gli studenti delle classi terze. Il progetto risponde agli obiettivi del PTOF ed è coerente con le linee guida sullo STEM e sull'orientamento poiché prevede il potenziamento delle competenze professionali, l'inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la valorizzazione delle competenze, l'acquisizione del valore di internazionalizzazione e cittadinanza europea, l'orientamento alla formazione post diploma e al lavoro

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di FSL nell'ambito delle STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il metodo scientifico e il problem solving: le studentesse e gli studenti saranno in



grado di analizzare problemi reali in contesti di stage e laboratorio, formulare ipotesi, utilizzare strumenti digitali e tecnici appropriati e individuare soluzioni efficaci, documentando le fasi del processo anche in lingua inglese;

Utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo consapevole: le studentesse e gli studenti sapranno utilizzare tecnologie, software, app e strumenti di laboratorio (diagnostica, simulazione, raccolta dati) per svolgere attività STEM, dimostrando autonomia operativa, rispetto delle procedure di sicurezza e capacità di integrazione tra conoscenze teoriche e pratiche.

Sviluppare competenze interdisciplinari STEM in contesti internazionali: le studentesse e gli studenti saranno in grado di integrare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nello svolgimento di project work e attività pratiche, collaborando in contesti multiculturali e comunicando risultati e processi in modo chiaro, anche attraverso l'uso della lingua inglese e di strumenti digitali.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

- Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.
- Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.
- Partecipare ad una conversazione guidata in L2.
- Collaborare con i compagni e mediare.
- Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).
- Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.
- Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.
- Sviluppare forme di collaborazione.

Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.



Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.



Partecipare ad una conversazione guidata in L2.

Collaborare con i compagni e mediare.

Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.

Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.

Sviluppare forme di collaborazione.

Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.

Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.

Partecipare ad una conversazione guidata in L2.

Collaborare con i compagni e mediare.

Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.

Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.

Sviluppare forme di collaborazione.

Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.

Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- FSL

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.

Partecipare ad una conversazione guidata in L2.

Collaborare con i compagni e mediare.

Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.

Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.

Sviluppare forme di collaborazione.



Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.

Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- FSL

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:



Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.

Partecipare ad una conversazione guidata in L2.

Collaborare con i compagni e mediare.

Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.

Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.

Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- FSL



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE TECNOLOGICA PER IL LAVORO

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni dell'indirizzo di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" dell'Istituto Professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo, permette la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e le studentesse e gli studenti e favorisce l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione. Le alunne e gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo dell'installazione e assistenza tecnica degli apparati e degli impianti tecnologici nel settore residenziale civile ed anche a supportare le strutture adibite ad attività commerciali, nonché ad operare nelle filiere produttive di dispositivi elettrici, elettronici, termotecnici e meccanici. Le aziende coinvolte saranno diverse e operanti in diversi ambiti. Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte con sospensione delle attività didattiche, per consentire agli allievi di inserirsi nell'attività lavorativa per l'intera giornata di 8 ore, dal lunedì al venerdì. Per l'a.s. 2025/26 l'IISS Luigi Russo ha ottenuto il finanziamento per gli indirizzi professionali, nell'ambito del Progetto PNRR "Competenze in azione", con il quale le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di svolgere esperienze qualificate di Formazione Scuola-Lavoro in Italia e all'estero, per una o due settimane. In particolare le terze si recheranno a Rimini, le quarte a Torino e le quinte a Malta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti della studentessa e dello studente.

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto.

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance della studentessa e dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

Consiglio di Classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale della studentessa e dello studente.

● ARTE E LAVORO

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni del Liceo Artistico, è orientato allo sviluppo di una cultura estetica, alla conoscenza dei patrimoni artistici ed alla comprensione del rapporto tra opere d'arte e situazioni storiche, nonché alla conoscenza dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, grafico-pittorica anche con lavorazione del legno e realizzazione di plastici di importanti opere architettoniche, stampa 3D, restauro. Tra



gli obiettivi c'è anche l'acquisizione delle competenze necessarie per intervenire nelle operazioni di fotografia, ripresa e compositing video per la diffusione delle notizie storico-artistiche e la documentazione dei lavori. Il raggiungimento degli obiettivi prevede l'applicazione delle competenze scolastiche in contesti lavorativi reali, attraverso varie esperienze come la mappatura, il recupero e la documentazione di beni storici ed artistici e l'organizzazione di eventi teatrali con tutto quello che comporta: funzione della comunicazione nella realizzazione di un evento artistico o culturale; ruolo delle luci e delle musiche; scenografia; costumi e spazio scenico dello spettacolo. In definitiva, si vuole fornire alle studentesse e agli studenti strumenti idonei per diventare conoscitori dei fenomeni artistici e cittadini consapevoli dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale insieme ad un eventuale orientamento negli studi successivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti della studentessa e dello studente.

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia



raggiunto.

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance della studentessa e dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale della studentessa e dello studente.

● CRESCERE INSIEME

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" dell'Istituto Professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo permetta la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e le studentesse e gli studenti e favorisca l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione. Le alunne e gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della sanità e dell'assistenza sociale, nonché della disabilità e del disagio. Le competenze acquisite serviranno per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale; per organizzare ed attuare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie e dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; per partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; per utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio del soggetto erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. Le strutture coinvolte saranno pertanto comunità educativo-assistenziali come asili nido, centri diurni, centri ricreativi, ludoteche, strutture per disabili, strutture per anziani, imprese socio-sanitarie. Le ore di tirocinio



lavorativo saranno svolte in orario extracurricolare, così come richiesto dalla nuova normativa, per consentire alle alunne e agli alunni di inserirsi nell'attività lavorativa subito dopo il termine delle lezioni. Per l'a.s. 2025/26 l'IISS Luigi Russo ha ottenuto il finanziamento per gli indirizzi professionali, nell'ambito del Progetto PNRR "Competenze in azione", con il quale le studentesse e gli studenti avranno l'opportunità di svolgere esperienze qualificate di Formazione Scuola-Lavoro in Italia e all'estero, per una o due settimane. In particolare le terze si recheranno a Rimini, le quarte a Torino e le quinte a Malta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti della studentessa e dello studente.

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto.

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance della studentessa e dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di



indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale della studentessa e dello studente.

● PROFESSIONE MUSICISTA

Il progetto previsto per le studentesse e gli studenti del Liceo musicale è inteso quale forma di metodologia didattica innovativa che concorre alla realizzazione del profilo in uscita previsto dalle indicazioni nazionali e si sviluppa in percorsi coerenti con il relativo piano di studi. Il progetto permette di coniugare le attività svolte in aula con le esperienze realizzate presso i soggetti ospitanti. L'I.I.S.S. "Luigi Russo" intende proseguire nel coinvolgimento degli enti e delle associazioni del territorio, come: il locale Conservatorio di Musica, le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, le associazioni culturali e musicali. I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) uniscono alla funzione formativa una valenza orientativa che consente alle studentesse e agli studenti di intraprendere un percorso di auto-orientamento basato sulla scoperta-conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Inoltre, favoriscono l'acquisizione di competenze sia trasversali che di taglio squisitamente disciplinare. In particolare consentono alle studentesse e agli studenti di: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca e comunicare; saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti della studentessa e dello studente.

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto.

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance della studentessa e dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività



formativa tenendo conto della crescita professionale e personale della studentessa e dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Inglese per le certificazioni linguistiche

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti un percorso di crescita culturale e professionale che favorisca l'acquisizione di valide competenze linguistiche per un uso consapevole della lingua inglese in contesti reali, accademici o lavorativi, l'ISS Luigi Russo si impegna ad attivare corsi di inglese a classi aperte, organizzati per fasce di livello, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono livelli di apprendimento medio-bassi e incrementare quelli medio-alti.



Risultati attesi

Le competenze attese corrispondono a quelle previste per i vari livelli della certificazione Cambridge.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Dall'a.s. 2017/2018 sono stati attivati corsi di lingua inglese per permettere alle studentesse e agli studenti dell'IISS Luigi Russo di approfondire in modo gratuito la conoscenza della lingua. Essi affrontato gli esami finali dei corsi seguiti durante l'anno scolastico per prepararsi ai diversi grade 4-5-6-7 per conseguire le certificazioni del Trinity College London.

● Italiano L2 e alfabetizzazione

Per favorire il rafforzamento dell'autostima e il successo formativo degli alunni di cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto sono previsti interventi di alfabetizzazione e per promuovere la comunicazione e la comprensione delle discipline sia dell'area generale che di quelle di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'affiancamento ha lo scopo di sostenere gli alunni nel dialogo quotidiano e nell'apprendimento delle differenti discipline mediante l'acquisizione delle seguenti competenze: -Ascoltare e comprendere messaggi ricorrenti nel linguaggio della classe e del laboratorio; -Leggere e comprendere brevi testi; -Scrivere e trascrivere; -Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana al fine di valorizzare la lingua d'origine.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Note di classe

Il progetto, elaborato dal dipartimento di musica e rivolto alle studentesse e agli studenti del Liceo Musicale; consente la prosecuzione delle attività avviate negli anni passati dal Coro, dall'orchestra di fiati e dall'orchestra giovanile dell'Istituto ed è aperto alla partecipazione delle studentesse e degli studenti del Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli e delle scuole aderenti all'accordo di rete "Una Rete per la Musica", di il nostro Liceo Musicale è capofila. L'iniziativa, nata non solo per creare un'occasione di approfondimento e sviluppo per gli studenti delle scuole del territorio, favorisce la realizzazione di eventi ed iniziative artistiche quali: • la partecipazione a manifestazioni pubbliche del Liceo Musicale dell'IISS "Luigi Russo" e/o organizzate da Istituzioni, Enti, Fondazioni o Associazioni; • gli scambi culturali e/o gemellaggi



con analoghe realtà in Italia; • la partecipazione a concorsi per orchestre giovanili; • la collaborazione per la produzione di spettacoli (per es. operette, musical) con altri Istituti scolastici della Rete, Istituzioni, Enti e Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le attività previste dal progetto consentono di accrescere la motivazione degli studenti, di spronarli al miglioramento continuo e di capitalizzare le abilità acquisite.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Orientamento (in ingresso - in uscita)

Tale progetto prevede attività di orientamento: • in entrata, per gli studenti delle scuole



superiori di primo grado, per presentare l'offerta formativa e l'organizzazione dell'istituto; • in itinere, per gli studenti delle classi II del Liceo Artistico; • in uscita, per gli studenti delle classi quinte dell'IISS Luigi Russo mediante incontri con le agenzie formative, le Università, le Accademie, gli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale del territorio (AFAM) e gli ITS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti.

Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria (AFAM, Accademie, Università e ITS).

Risultati attesi

Consentire una scelta consapevole del percorso scolastico da intraprendere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Musica
	Discipline plastiche e scultoree
	Multimediale/Fotografia
	Design del tessuto e moda
	Progettazione architettonica e modellazione
Aule	Magna
	Aula generica

● Sportello didattico e recupero

Allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, l'ISS "Luigi Russo" ritiene fondamentale programmare accuratamente le attività di supporto allo studio. Queste si articolano in: • interventi didattici individualizzati; • sportello a richiesta individuale; • innovazioni relative all'organizzazione della didattica di classe (presenza in classe di docenti dell'organico di potenziamento, tecniche di cooperative learning); • innovazioni metodologico-didattiche; • interventi programmati per agire sulla motivazione allo studio e sull'aumento dell'autostima; • corsi di recupero per le studentesse e gli studenti con sospensione del giudizio; • miglioramento e potenziamento della comunicazione scuola/famiglia. Gli sportelli didattici rispondono a specifiche esigenze dei ragazzi e vengono attivati già nel corso del primo quadrimestre mentre i corsi di recupero vengono organizzati alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Campionati studenteschi e tornei di istituto

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad attività riguardanti le discipline sportive deliberate dagli OO.CC. da svolgersi in orario extrascolastico. L'eventuale costituzione di rappresentative, maschili e/o femminili, renderà possibile la partecipazione alle varie fasi dei campionati, provinciali, regionali e nazionali. Le attività che si intendono svolgere sono le seguenti: Torneo di Pallavolo; Torneo di Tennis tavolo; Torneo di Badminton interno all'Istituto; Torneo di Pickleball interno all'Istituto; Torneo di Scacchi; Atletica leggera campestre; Calcio a 5 integrato misto; Progetto scuola sport e disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti inerenti un sano stile di vita, rispetto delle regole e fair play.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Riconoscimento e certificazione delle competenze pregresse di tipo formale, non formale ed informale possedute e l'eventuale accertamento delle competenze in ingresso

Il progetto, che sarà attuato in collaborazione con il CPIA di Altamura, prevede l'attuazione di percorsi finalizzati al riconoscimento e alla certificazione delle competenze formali, informali e non formali possedute dai corsisti e utili ai fini dell'iscrizione ai corsi serali di secondo livello, secondo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscimento e valorizzazione di quanto già appreso in contesti formali, non formali e informali per proseguire utilmente il percorso di studi.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento musicale

Attività laboratoriali per approfondire il programma TAC di teoria e solfeggio. Preparazione all'esame di licenza di teoria e solfeggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Attività di didattica di tipo laboratoriale con compiti di realtà per prevenire la dispersione scolastica

Offrire alle alunne e agli alunni l'opportunità di apprendere utilizzando le nuove tecnologie. L'attività verte sulla progettazione di circuiti elettronici attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale ed è finalizzato alla creazione di un ambiente di apprendimento auto-motivante dove è possibile integrare tecnologia e competenze trasversali, con compiti di realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le competenze e prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno e modellazione 3D
	Multimediale/Fotografia
	Metodologie operative/Fisica
	Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica
	LabRPMA 4.0-Rob. prototip. e manut. automatizzata
Aule	Tematiche (A,Immersiva-A.del Suono)

● Monumento per la cattedrale laica dei pescatori

Il progetto partito nell'a.s. 2024/25 e in fase di conclusione nell'a.s. 2025/26. Precede la realizzazione del monumento per la cattedrale laica dei pescatori, da realizzarsi attraverso diverse fasi: -Progettare e proporre almeno due soluzioni grafiche da sottoporre alla committenza. -Realizzare il bozzetto in scala. -Realizzare l'opera di dimensioni reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza del momento progettuale e di quello pratico in relazione ad una metodologia operativa che sappia coniugare l'esperienza didattica con quella extra-scolastica, beneficiando del contesto, dei materiali da utilizzare, della fattibilità e dei costi e dei benefici; - acquisizione di competenze relative alle Discipline Plastiche e Laboratorio della Figurazione di tutte le tre classi di indirizzo, dove l'arte della scultura dimostra tutta la sua efficacia comunicativa in relazione con l'ambiente consentendo così la realizzazione di un'opera che decontestualizza la formazione di base, propria della scuola, e ne contestualizza, invece, le conoscenze; - acquisizione di una conoscenza diretta della progettazione e ideazione di un'opera monumentale; - acquisizione di competenze nei settori della comunicazione visiva e nella valorizzazione e arredo delle aree urbane (coniugando l'esperienza didattica con quella extra-scolastica, attribuendo all'indirizzo di Arti Figurative un ruolo formativo rispondente a determinate esigenze di natura estetica e alla valorizzazione del territorio).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline plastiche e scultoree

Figurazione

● Busto per Don Cosimo Tartarelli

Realizzazione di un busto di dimensioni reali. Il progetto partito nell'a.s. 2024/25 e in fase di conclusione nell'a.s. 2025/26.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Acquisire consapevolezza del momento progettuale e di quello pratico in relazione ad una metodologia operativa che sappia coniugare l'esperienza didattica con quella extra-scolastica , beneficiando del contesto, dei materiali da utilizzare, della fattibilità e dei costi e dei benefici; - acquisizione di competenze relative alle Discipline Plastiche e Laboratorio della Figurazione della classe 5C di Arti Figurative; -acquisizione di una conoscenza diretta della realizzazione di un busto commemorativo; -acquisizione di competenze nel settore della ritrattistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Discipline plastiche e scultoree
	Figurazione



● Progetto biblioteca

Il progetto mira ad un crescente utilizzo delle biblioteche scolastiche presenti nei due plessi di via Procaccia e di via Beccaria, recentemente ripristinate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono livelli di apprendimento medio-bassi e incrementare quelli medio-alti.



Risultati attesi

Valorizzazione e fruizione dei beni culturali rappresentativi dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● #io leggo perché

Iniziativa nazionale di promozione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono livelli di apprendimento medio-bassi e incrementare quelli medio-alti.

Risultati attesi

Sostenere la sana abitudine alla lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Un contrabbasso per...

Potenziare le conoscenze strumentali delle alunne e degli alunni che desiderino affrontare lo studio del contrabbasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliamento offerta formativa musicale. Avviare e/o consolidare la pratica musicale. Sviluppare interessi e attitudini delle allieve e degli allievi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Aule****Musica**

Concerti

Magna

Aula generica

● Concerto dei diplomandi. Prova di esecuzione e collaborazione pianistica.

Preparare gli studenti della classe quinta del Liceo Musicale a sostenere la seconda parte della II prova dell'esame di Maturità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere il concetto di scrittura pianistica e/o orchestrale. Saper affrontare con sicurezza il



dialogo melodico-armonico. Superare il concetto di esecuzione solistica. Approfondire il senso musicale armonico. Strutturare e organizzare specifico studio in duo con pianoforte o orchestra. Saper modulare le proprie emozioni in pubblico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● Workshop "IN-OUT"

Lezioni introduttive alle tipologie di impianti e componenti utilizzate. Visite guidate e corsi di formazione da svolgersi presso i laboratori dell'Istituto o presso le aziende del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare le competenze nel settore degli impianti di tipo elettrico-elettronico e termotecnico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Programmazione
	Telecomunicazioni e rilevazioni ambientali
	Impianti elettrici
	CNC
	Misure elettriche ed elettroniche
	Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica
	LabRPMA 4.0-Rob. prototip. e manut. automatizzata

● Educazione sessuale e all'affettività

Attività formative in compresenza con esperto sessuologo e docente di Biologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una maggiore consapevolezza delle implicazioni fisiche, emotive e relazionali presenti nella sessualità per facilitare scelte consapevoli.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Classi all'Opera

Il progetto si propone di diffondere e di promuovere la cultura musicale, con particolare riferimento alla produzione colta in tutte le sue espressioni, generi e forme, del teatro d'opera nei suoi generi buffo e serio. La tradizione operistica, in particolare, si pone come forma d'arte



totale che mette in scena tutte le passioni umane e fonde insieme diversi linguaggi artistici ed espressivi. Tramite lo sviluppo di un percorso finalizzato ad un ascolto critico del repertorio specifico che caratterizzerà le proposte ritenute attuabili, il progetto, tentando di operare un'attualizzazione storica dei contenuti, mira alla (ri)scoperta, alla conoscenza ed alla valorizzazione del patrimonio musicale, una delle forme più complete di produzione artistica e di comunicazione sociale tra gli individui, contenitore di profondi contenuti etici e morali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscere il mondo operistico e gli aspetti formali di un'opera; - Assistere alla rappresentazione di un'opera dal vivo, riconoscendone il valore espressivo, la funzione e il significato storico ed artistico; - Sviluppare lo spirito critico attraverso l'ascolto attivo, ed il confronto in aula; - Sviluppare competenze che consentano la migliore fruizione di uno spettacolo; - Conoscere e comprendere nello specifico il contesto storico-sociale dell'opera, - Comprendere i contesti sociali in cui si affermano le varie forme del teatro attraverso cenni di storia del teatro; - Comprendere le relazioni che legano il teatro al più articolato mondo culturale e al contesto letterario e storico-sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● Raccordi e giunzioni tra scuola e azienda

Lezioni extracurricolari sugli impianti a fluido presso azienda leader del settore. Partecipazione a eventuali corsi di formazione organizzati dall'azienda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare le competenze nel settore degli impianti a fluido.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica

Laboratorio di Termoidraulica

Aule

Aula generica

● Primo soccorso

Conoscenza delle procedure di emergenza, apprendimento delle manovre di rianimazione insegnare a valutare la sicurezza della e l'uso del defibrillatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere gli aspetti del primo soccorso e le modalità di intervento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La didattica visiva a scuola. Strumenti di inclusione scolastica.

Lezioni sugli strumenti e le metodologie adeguate al potenziamento e al recupero delle abilità per le alunne e gli alunni audiolesi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di strumenti e metodologie adeguate al potenziamento delle abilità, competenze e delle capacità individuali delle alunne e degli alunni audiolesi,

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Quotidiano in classe

Lezioni attraverso la lettura di articoli legati al mondo politico, sociale e culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento nelle prove standardizzate.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono livelli di apprendimento medio-bassi e incrementare quelli medio-alti.

Risultati attesi

Diffondere l'informazione di qualità. Distinguere le fonti affidabili dalle fake news.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Uniti per il Rispetto". Promuoviamo rispetto, inclusione e sicurezza per tutti

Il progetto "Uniti per il Rispetto" nasce dalla convinzione che ogni forma di bullismo e cyberbullismo rappresenti la conseguenza di un comportamento privo di conoscenza, empatia e rispetto verso l'altro. L'assenza di capacità empatica, unita alla scarsa consapevolezza delle proprie emozioni e dei vissuti altrui, alimenta atteggiamenti aggressivi, discriminatori e violenti. Per questo motivo, il progetto intende agire in modo preventivo ed educativo, promuovendo nelle studentesse e negli studenti una cultura della relazione sana, del rispetto reciproco e della responsabilità sociale, con un'attenzione specifica anche al contrasto della violenza di genere, dei comportamenti sessisti e omofobi, che spesso rappresentano la matrice culturale delle varie forme di bullismo e cyberbullismo. Contrastare la violenza, dunque, significa educare all'empatia, all'ascolto e al riconoscimento dell'altro, per costruire una comunità scolastica più consapevole, accogliente e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere rispetto, inclusione e parità tra tutti gli studenti.
- Contrastare bullismo, cyberbullismo e discriminazioni di genere, etnia, orientamento o condizione personale.
- Sviluppare consapevolezza emotiva, capacità relazionale ed empatia.
- Favorire l'emersione precoce di situazioni di disagio o isolamento.
- Sostenere il benessere psicologico ed emotivo della comunità scolastica.
- Valorizzare il coinvolgimento attivo e creativo degli studenti attraverso arte, musica, teatro e linguaggi multimediali.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● Scuola, sport e disabilità (progetto organizzato dal CIP)

Progetto che promuove l'inclusione e la partecipazione degli studenti con disabilità nelle attività scolastiche e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumento della partecipazione delle studentesse e degli studenti alla pratica delle attività sportive scolastiche; miglioramento delle abilità motorie; diffusione dello sport paralimpico e dei suoi valori, per la realizzazione di attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione sociale, tra tutte le alunne e tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Modelli viventi

La scuola individua due figure di "Modello vivente", uno di sesso maschile ed uno di sesso femminile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo studio dal vero del corpo umano è un esercizio molto importante per la formazione artistica, perché affida completamente allo studente la capacità di trasformare la realtà in disegno e in scultura, trovando delle soluzioni grafiche e plastiche che sono del tutto personali, oltre a dover fare i conti in modo diretto con il rapporto che intercorre tra figura e spazio e con le sfide prospettiche della rappresentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Discipline pittoriche
	Figurazione

● Arti figurative. Monumento a Luigi Russo

Monumento dedicato a Luigi Russo. Realizzazione di una scultura in dimensioni reali. Il progetto partito nell'a.s. 2024/25 e in fase di conclusione nell'a.s. 2025/26.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Questo intervento propone un modello formativo concreto per gli alunni che attraverso la didattica laboratoriale riescono a produrre un manufatto di grandi dimensioni in uno spazio urbano, vivendo i tempi della ricerca e del lavoro come un vero e proprio percorso di crescita nell'arte del saper fare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline plastiche e scultoree

Figurazione

● Un volto per capire

Il progetto "Un volto per capire" prevede la costruzione di un volto umanoide espressivo, realizzato con stampa 3D e servomotori, capace di riprodurre in modo chiaro le principali emozioni. Il dispositivo viene utilizzato come strumento didattico per aiutare gli studenti con disturbo dello spettro autistico a riconoscere, comprendere e imitare le espressioni emotive, attraverso attività strutturate, prevedibili e motivanti. Il progetto unisce robotica educativa, inclusione e competenze socio-emotive, favorendo lo sviluppo di abilità comunicative in un contesto sicuro e guidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Assemblare e mantenere un dispositivo mecatronico complesso.
- Utilizzare strumenti di misura e tecniche di diagnosi.
- Programmare e configurare microcontrollori e moduli di controllo.
- Applicare procedure di sicurezza e qualità in laboratorio.
- Lavorare in gruppo e assumere ruoli operativi in un progetto tecnico.
- Documentare procedure e risultati in modo professionale.
- Comprendere il ruolo dei robot educativi nell'inclusione degli studenti con ASD.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Programmazione
	Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica
	LabRPMA 4.0-Rob. prototip. e manut. automatizzata

● Un dado per lo sport

L'idea nasce dal desiderio di illuminare uno spazio al di fuori delle mura scolastiche dove sono collocati attrezzi ginnici. Il corpo illuminante a forma di dado dovrà illuminarsi in maniera random (casuale) al termine della giornata, evidenziando sulla faccia una scritta a simboleggiare alcune azioni atte a promuovere percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva. La realizzazione del corpo illuminante permetterà di far cogliere alle ragazze e ai ragazzi tutte le problematiche legate alla progettazione, sia dal punto di vista illuminotecnica che elettronica e soprattutto strutturale; il prototipo infatti verrà realizzato attraverso la stampa 3D. Questa esperienza permetterà in seguito di proporre la realizzazione di un vero e proprio corpo illuminante, da realizzare in collaborazione con aziende del settore, diventando oggetto anche di una manutenzione ordinaria eseguita dalle stesse studentesse e dagli stessi studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Integrare le competenze di meccanica, elettronica, informatica e design artistico. - Promuovere la consapevolezza emotiva e l'inclusione sociale attraverso percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva - Saper documentare il processo di progettazione e realizzazione. - Saper progettare in 3D componenti meccanici ed effettuare la relativa stampa in laboratorio. - Assemblare circuiti elettronici e programmare servomotori, sensori con l'ausilio di microcontrollori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno e modellazione 3D

Programmazione

Impianti elettrici

Misure elettriche ed elettroniche

LabRPMA 4.0-Rob. prototip. e manut. automatizzata

● Time to Change



Il progetto, promosso dall'associazione internazionale Progetto Ragazzi per l'Unità in collaborazione con l'associazione ISACPro-Rete Insegnanti Italia (Ente Accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR n. 6476/2011) e da una rete di associazioni del Terzo Settore, collegate al Movimento dei Focolari, intende favorire il benessere integrale degli adolescenti attraverso percorsi di impegno sociale e di cittadinanza attiva oltre a "Fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nello specifico l'iniziativa progettuale TIME TO CHANGE si propone le seguenti finalità: promuovere percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva, rivolti agli adolescenti di tutte le Regioni italiane; far leva sul coinvolgimento e sul protagonismo delle studentesse e degli studenti come forma di contrasto alla dispersione scolastica e di cura delle povertà educative; fornire un'opportunità concreta per un impegno proattivo nel miglioramento e/o nella rigenerazione degli ambienti dove gli adolescenti vivono quali scuola, società sportive, famiglia, quartiere, parrocchie, amici, puntando alla costruzione di una società giusta, solidale e inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Presepiando al Castello. Mostra d'arte e installazioni natalizie del Liceo Artistico "Luigi Russo" di Monopoli

Il progetto "Presepiando" al Castello nasce in un tempo attraversato da crisi globali, conflitti e divisioni sociali, in cui i valori di pace, solidarietà e accoglienza appaiono sempre più fragili. Attraverso la reinterpretazione artistica del presepe, si intende riportare al centro il messaggio universale di fratellanza e speranza, superando le barriere culturali, religiose e geopolitiche che oggi separano i popoli. L'iniziativa affronta il problema della distanza emotiva dei giovani rispetto agli eventi della storia contemporanea: guerre, migrazioni, povertà, disuguaglianze. L'arte diventa così strumento di riflessione e testimonianza, capace di tradurre l'attualità in immagini, forme e installazioni che parlano di umanità, compassione e impegno civile. Il progetto mira inoltre a contrastare la superficialità e la disattenzione generate dal mondo digitale, restituendo agli studenti il valore del fare con le mani, del pensiero lento e condiviso, della creazione come gesto di pace. Nel contesto del Castello Carlo V — luogo simbolo della memoria e della difesa — l'allestimento si trasforma in una narrazione corale contro ogni forma di guerra e indifferenza, dove ogni opera diventa una piccola "capanna di pace" per il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare in modo collaborativo un'opera o installazione collettiva ispirata al tema del presepe contemporaneo, dimostrando capacità di progettazione e di lavoro di gruppo; verifica: osservazione diretta, schede di progettazione, documentazione fotografica del processo. Applicare consapevolmente tecniche artistiche e materiali sostenibili o di recupero, riconoscendo il valore etico ed ecologico delle scelte espressive; verifica: analisi dei materiali utilizzati e schede tecniche degli studenti. Riconoscere e interpretare in chiave artistica alcuni temi della storia contemporanea, come guerra, migrazione, pace e solidarietà, sviluppando un linguaggio simbolico personale; verifica: colloqui, relazioni scritte e presentazione orale durante l'allestimento. Partecipare attivamente alle fasi di ideazione, allestimento e comunicazione della mostra, assumendo ruoli e responsabilità coerenti con le proprie capacità; verifica: osservazione del docente, rubriche di partecipazione, schede di autovalutazione. Promuovere un messaggio visivo e valoriale di pace e umanità, attraverso un percorso artistico condiviso che colleghi tradizione e attualità; verifica: valutazione qualitativa del prodotto finale e feedback del pubblico durante l'esposizione. Sviluppare competenze trasversali di cittadinanza attiva, quali cooperazione, rispetto dei tempi, ascolto reciproco e senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale; verifica: osservazione dei comportamenti collaborativi e relazioni finali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Discipline plastiche e scultoree

Multimediale/Fotografia

Discipline pittoriche

Figurazione

Design del tessuto e moda

Progettazione architettonica e modellazione

● Monumento commemorativi per Palmina Martinelli (comune di Fasano)

Tale progetto trova fondamento nella volontà, dell'IISS Luigi Russo e del Comune di Fasano, di voler onorare il ricordo di Palmina Martinelli, morta il 02/12/1981, dedicando al sacrificio di Palmina, "vittima della violenza e del degrado sociale", un monumento che raffigura Palmina, all'interno del cimitero, per ospitarne le sue spoglie mortali e per contribuire a rafforzarne la memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza del momento progettuale e di quello pratico e di una metodologia operativa che sappia coniugare l'esperienza didattica con quella extra-scolastica, tenendo conto del contesto, dei materiali da utilizzare, della fattibilità; acquisizione di competenze da parte degli studenti dell'indirizzo "Arti figurative- Scultura", che in questo percorso, opportunamente guidati dai docenti di indirizzo, affronteranno la prassi di un progetto aderente alla realtà sociale, rispettando vincoli urbanistici e metodologia operativa; acquisizione di una conoscenza diretta dei procedimenti lavorativi nel settore della scultura di grandi dimensioni; acquisizione di competenze nei settori della comunicazione visiva e della valorizzazione delle aree urbane; acquisizione della necessaria consapevolezza organizzativa nei lavori di gruppo; acquisizione e consapevolezza dell'importanza delle tematiche sociali, nello specifico sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Discipline plastiche e scultoree
	Figurazione

● Disegnare la libertà: l'arte della memoria

L'ANPI di Monopoli, in occasione dell'81° Anniversario della Liberazione dal nazifascismo – Festa della Liberazione, intende promuovere una riflessione sui valori della Resistenza, della libertà e della democrazia. Negli ultimi anni si è tuttavia osservata una diminuzione dell'interesse e della partecipazione dei giovani alle celebrazioni civili e alla memoria storica, spesso percepite come eventi distanti o legati esclusivamente al passato. Questo progetto nasce quindi dall'esigenza di coinvolgere attivamente le nuove generazioni in un percorso di conoscenza e interpretazione creativa dei valori del 25 aprile. Attraverso la collaborazione con la classe quinta dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale del Liceo Artistico di Monopoli, l'ANPI intende affrontare il problema della scarsa connessione tra memoria storica e linguaggi contemporanei, utilizzando l'arte e la comunicazione visiva come strumenti per rinnovare il messaggio della Liberazione e renderlo significativo per il pubblico di oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza storica della Resistenza italiana e del processo di Liberazione dal nazifascismo. Stimolare la creatività giovanile attraverso l'arte come strumento di memoria e impegno civile. Rafforzare il legame tra scuola, territorio e istituzioni democratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale/Fotografia

● "Non restare solo". Percorso di prevenzione e sensibilizzazione sui fenomeni di dipendenza e disagio giovanile

Il progetto nasce dall'esigenza di contrastare situazioni di disagio emotivo, relazionale e sociale sempre più diffuse tra gli studenti. In particolare, si evidenziano: Solitudine, isolamento e difficoltà relazionali, spesso acuite dall'uso non consapevole dei social media. Fragilità emotive e psicologiche, con conseguenti stati di ansia, stress e demotivazione. Difficoltà nella comunicazione e nella gestione delle emozioni, che ostacolano il benessere personale e il



successo formativo. Rischio di esclusione e marginalizzazione, soprattutto per gli studenti più vulnerabili. Carenza di spazi di ascolto strutturati all'interno del contesto scolastico. Il progetto intende quindi intervenire per prevenire il disagio giovanile e favorire il benessere psicologico e relazionale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di: Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti. Favorire l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppare competenze relazionali e comunicative, migliorando la capacità di esprimere emozioni e vissuti personali. Offrire uno spazio di ascolto e supporto, in cui gli studenti possano sentirsi accolti e compresi. Prevenire situazioni di disagio, isolamento e abbandono scolastico. Rafforzare l'autostima e la



consapevolezza di sé, aiutando gli studenti ad affrontare le difficoltà personali e scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di editing e missaggio audio

Il progetto coinvolgerà alcune alunne e alunni del Liceo Musicale. Le problematiche che si intendono affrontare sono le seguenti: necessità di sviluppare competenze tecniche e pratiche nella produzione e post-produzione musicale. Scarsa familiarità degli studenti con i software professionali per l'editing e il missaggio. Esigenza di valorizzare la creatività in contesti di lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere i principi fondamentali del suono e del segnale audio. Acquisire autonomia nell'utilizzo di una DAW (Digital Audio Workstation). Saper realizzare un mix completo e coerente



di un brano multitraccia. Applicare tecniche di equalizzazione, compressione, riverbero e bilanciamento. Dimostrare capacità di ascolto critico e confronto collaborativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Fotografare la periferia

Suscitare l'interesse delle studentesse e degli studenti per le aree periferiche della loro città con le opportunità di intervento urbanistico che esse offrono. Potenziare le competenze relative all'espressione artistica attraverso il mezzo fotografico. Offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di confrontarsi con professionisti del settore sia per quanto riguarda l'ambito della fotografia che quello della progettazione architettonica e urbanistica. Destinatari del progetto sono le classi del triennio del Liceo Artistico articolazioni Multimediale e Audiovisivo e Architettura e Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alla fine del percorso, le ragazze e i ragazzi dovranno: Essere consapevoli dei problemi e delle opportunità offerte dalla periferia alla progettazione urbanistica e all'espressione estetica. Essere capaci di individuare in maniera autonoma soggetti interessanti da indagare e testimoniare attraverso la fotografia. Essere in grado autonomamente di organizzare un portfolio fotografico coerente e motivato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale/Fotografia

Progettazione architettonica e modellazione

● Arte con tutti e per tutti

Il progetto coinvolge uno/a studente/ssa con DVA e uno/a studente/ssa non DVA. L'obiettivo è mettersi in relazione con il linguaggio pittorico dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione; promuovere la creazione condivisa; confrontarsi con studentesse, studenti e artisti in un contesto internazionale; promuovere l'orientamento sia in entrata che in uscita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline pittoriche

Figurazione

● Sinfonie senza confini: rete europea per la musica, il talento e l'inclusione

Il progetto "Sinfonie senza Confini: Rete Europea per la Musica, il Talento e l'Inclusione" nasce con l'ambizione di offrire alle studentesse e agli studenti dei licei musicali ed alle alunne ed agli



alunni appartenenti alla rete "Una rete per la musica" un'esperienza formativa ad alto valore culturale, umano e professionale. Attraverso percorsi educativi fondati sulla musica d'insieme, sull'apertura internazionale e sulla valorizzazione del patrimonio locale, il progetto intende favorire lo sviluppo di competenze tecniche, espressive e relazionali in contesti autentici e stimolanti. Cuore pulsante dell'iniziativa è la costituzione di una banda sinfonica e di un coro polifonico interscolastico, che offriranno ai giovani l'opportunità di confrontarsi con repertori complessi, coltivando non solo abilità musicali, ma anche capacità di collaborazione, ascolto e coesione sociale. In questo modo, la pratica orchestrale e corale esce dai confini scolastici per diventare strumento di inclusione, crescita personale e cittadinanza attiva. Di particolare rilievo sarà la collaborazione con il Conservatorio de Música "Alcázar de San Juan" (Spagna), partner privilegiato per attività di scambio, stage e concerti condivisi. Questo dialogo internazionale arricchisce il percorso educativo delle studentesse e degli studenti, offrendo un confronto diretto con altre culture musicali, metodi didattici e visioni artistiche, in un'ottica di formazione musicale realmente europea. Accanto all'apertura internazionale, il progetto valorizza anche il patrimonio bandistico e musicale del territorio, in particolare della tradizione pugliese, nota per la sua storica vivacità nel panorama bandistico sinfonico. Il recupero e l'esecuzione di opere locali contribuiscono così a rafforzare il senso di appartenenza e la memoria storica delle comunità. Inserito all'interno del Piano delle Arti, il progetto risponde pienamente agli obiettivi della misura dedicata ai tirocini e agli stage all'estero, promuovendo la cooperazione tra scuole italiane e istituzioni culturali estere, orientando gli studenti verso le professioni artistiche e contribuendo alla costruzione di una cittadinanza culturale europea consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del progetto, le studentesse e gli studenti svilupperanno: - Competenze musicali d'insieme (esecuzione in banda e coro, lettura e interpretazione del repertorio); - Capacità di collaborazione e lavoro in gruppo in contesti artistici complessi; - Competenze interculturali e linguistiche, attraverso lo scambio con il Conservatorio di Alcazar; - Maggiore motivazione allo studio musicale grazie a esperienze significative e tangibili; - Sviluppo del senso di appartenenza a una comunità artistica ampia e variegata; - Possibilità di essere riconosciuti come giovani talenti in contesti internazionali; - Orientamento verso percorsi di alta formazione musicale e carriere artistiche. - Consapevolezza del patrimonio musicale locale e valorizzazione delle tradizioni bandistiche; - Autonomia organizzativa e spirito critico, utili per la futura formazione artistica e professionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realtà aumentata e realtà virtuale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' ormai evidente che molti dei nostri alunni faticano nel restare in un percorso scolastico che sia fatto solo di libri di testo, conoscenze e competenze intese in senso classico. Questo laboratorio si propone quindi di:

- capire le caratteristiche positive della rivoluzione digitale e sfruttarle per motivare i nostri alunni;
- offrire un nuovo modo di operare nei laboratori da protagonisti;
- far acquisire ai nostri alunni competenze trasversali, offrendogli contemporaneamente nuove prospettive lavorative.

In quest'ottica vogliamo realizzare un laboratorio per la realtà aumentata e virtuale in cui il contesto immersivo, il fare, anche se virtuale, conducono lo studente a un'esperienza d'apprendimento completa e per questo efficace. In combinazione ai laboratori realizzati con il FESR intendiamo condurre 2 progettualità:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- 1) un tour virtuale all'interno di un sistema di riscaldamento degli ambienti in cui saranno visibili le applicazioni dei principi di fisica e chimica sul trattamento e la trasformazione degli stati di aggregazione e le modalità di trasmissione del calore;
- 2) un tour virtuale nell'inferno di Dante.

Il progetto prevede la riqualificazione di un ambiente in passato dedicato a sala riunioni per trasformarlo in uno spazio flessibile in cui la mobilità e la modularità degli arredi permettono quindi la composizione e scomposizione degli ambienti per assecondare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro. Sarà importantissimo l'utilizzo di questo laboratorio in combinazione con gli altri laboratori presenti nella scuola, mediante WIFI e LAN.

Le attrezzature che serviranno all'attuazione del progetto saranno per lo più basate su HW e SW specifici per la realtà virtuale con una potente work station per la modellazione 3D che consenta la gestione di software come cinema 4D e il controllo dei PC su cui lavoreranno gli alunni. Saranno indispensabili anche i visori VR e uno scanner laser.

La formazione per l'utilizzo di tale spazio laboratoriale sarà effettuata in forma gratuita dai volontari dell'ATS LABORATORIO URBANO CONVERSANO che provvederanno a fornire supporto ai docenti dal punto di vista tecnologico, istruendoli ad accrescere le proprie competenze tecnologiche senza limitarli alla conoscenza informatica, ma



Ambito 1. Strumenti

Attività

mettendo a disposizione la loro esperienza nell'uso delle attività laboratoriali per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione per docenti ed alunni su realtà aumentata e realtà virtuale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede in continuità con il corso di formazione effettuato nelle due annualità precedenti e per consentire l'utilizzo dello spazio laboratoriale che verrà attrezzato con l'azione#7 del PNSD l'introduzione all'interno della scuola di novità nel campo del digitale quali la realtà aumentata e la realtà virtuale. Nell'ambito del corso verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Apprendere l'utilizzo del software Unity in grado di inserire un oggetto virtuale in una visione su smartphone o tablet android della realtà;
- Acquisire una maggiore confidenza con l'uso dei software che consentono di produrre oggetti virtuali, quali ad esempio After Effect, Photoshop e premiere;
- Comprendere le potenzialità della realtà aumentata e della realtà virtuale nella didattica.

Il corso di formazione vedrà il coinvolgimento di docenti, assistenti tecnici e alunni poiché ciascuna



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

componente apprende in modo differente e soprattutto coglie gli aspetti differenti della formazione.

Titolo attività: Innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I corsi di formazione sono strettamente legati all'attuazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 che prevedono una revisione del setting d'aula per favorire l'innovazione delle metodologie didattiche in chiave digitale.

Pertanto la formazione verterà su tematiche relative all'utilizzo del monitor interattivi presenti ormai in tutte le aule dell'Istituto e su un approfondimento delle potenzialità presenti nella piattaforma Google workspace e ancora non del tutto esplorate.

Approfondimento

In coerenza con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto ha avviato una riflessione strutturata sul proprio livello di innovazione tecnologica e digitale, a partire dall'analisi dei dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale. Tale analisi ha rappresentato uno strumento fondamentale per comprendere lo stato di sviluppo dell'Istituzione scolastica in relazione



alle infrastrutture, alle dotazioni tecnologiche, alle pratiche didattiche e ai processi organizzativi e amministrativi, consentendo di individuare con maggiore consapevolezza le priorità di intervento per il nuovo triennio.

Il quadro che emerge evidenzia una scuola che ha già intrapreso un percorso significativo di digitalizzazione e innovazione. Le infrastrutture di rete e il cablaggio interno risultano complessivamente adeguati a sostenere le attività didattiche e amministrative, mentre la disponibilità di dispositivi digitali, ambienti di apprendimento innovativi e strumenti per la didattica interattiva consente l'adozione diffusa di metodologie attive e laboratoriali. Parallelamente, la digitalizzazione dei principali processi amministrativi e dei servizi scolastici ha contribuito a migliorare l'efficienza organizzativa, la trasparenza e la sostenibilità delle procedure interne.

Accanto a questi elementi di forza, l'analisi ha permesso di individuare alcuni ambiti di miglioramento che orientano la programmazione delle attività per il triennio di riferimento. In particolare, emerge l'esigenza di consolidare in modo più sistematico il curriculum digitale e l'educazione civica digitale all'interno del PTOF, di rafforzare le azioni di formazione continua rivolte al personale scolastico e di promuovere un utilizzo sempre più consapevole, inclusivo e responsabile delle tecnologie digitali.

Alla luce di tali considerazioni, le attività previste in relazione al PNSD per il nuovo triennio si collocano in un'ottica di continuità e di miglioramento progressivo. Esse sono finalizzate a sostenere l'innovazione didattica attraverso l'integrazione strutturata delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento, a potenziare le competenze digitali degli studenti in chiave di cittadinanza attiva, orientamento e occupabilità futura, nonché a consolidare la formazione del personale scolastico in relazione alla transizione digitale e alle nuove sfide educative.

Il PNSD rappresenta, pertanto, un riferimento strategico per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto, inteso non come un insieme di interventi isolati, ma come un processo organico e continuo di innovazione culturale, didattica e organizzativa, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio scolastico e alla piena realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" - BARM05301G

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE - BARM053511

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" - BASD053019

Criteri di valutazione comuni

Gli scopi di tale valutazione (in itinere e finale) sono:

□ per gli allievi:

- la misura del proprio apprendimento;
- il percorso compiuto e quello ancora da compiere;
- le indicazioni per strategie più efficaci di apprendimento;

□ per gli insegnanti:

- la misura della fattibilità e dell'efficacia del progetto;
- il percorso già compiuto e quello ancora da compiere;
- le indicazioni per l'eventuale recupero e/o approfondimento;
- le indicazioni per la progettazione delle successive attività.

Allegato:

Criteri di attribuzione del voto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il/La docente coordinatore/trice dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. In ogni processo di valutazione ricopre un ruolo importante la autovalutazione, pertanto sarà opportuno guidare studenti e studentesse alla compilazione di una rubrica autovalutativa, utile ad acquisire consapevolezza di sé e spirito critico.

Si allega il curricolo di Educazione Civica aggiornato alle disposizioni previste dal D.M. n.183 del 7 settembre 2024. Detto curricolo comprende la rubrica di valutazione, la griglia di osservazione e la rubrica di autovalutazione dello studente.

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori stabiliti dal DPR n. 135/2025: • rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto; • frequenza e puntualità, regolarità nelle giustifiche; • atteggiamento nella relazione con docenti e coetanei; • collaborazione con gli altri studenti e con tutto il personale scolastico, anche con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; • partecipazione al dialogo educativo in tutte le attività svolte (curricolari, extracurricolari ed integrative); • impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa. Il Consiglio di Classe assegna il voto di condotta considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto. Si ricorda che il DPR n. 135/2025 prevede che nello scrutinio finale: • per l'ammissione alla classe successiva il voto di comportamento deve essere almeno pari a sette; • gli studenti che hanno conseguito un voto di comportamento pari a sei dovranno sostenere il recupero delle carenze formative presentando un elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzato alla



comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti; la mancata presentazione dell'elaborato o l'esito negativo dello stesso comporterà la NON ammissione alla classe successiva; • gli studenti che hanno conseguito un voto di comportamento pari a cinque NON saranno ammessi alla classe successiva.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-del-comportamento_REV2 dal 2025_2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto concerne la valutazione di fine anno, sulla base dei parametri di valutazione su esposti, allo scrutinio finale, la valutazione del Consiglio di Classe sarà rivolta a ciascun allievo singolarmente e scaturirà da un ponderato giudizio complessivo da parte dei docenti che, nell'esercizio di questo delicato compito istituzionale, terranno presenti i voti decimali e la media di profitto scaturita dalla somma di essi, ma anche altri elementi, quali la maturazione generale e la crescita umana, evidenziate nel corso dell'anno scolastico e rapportate ai livelli iniziali del suo corso di studi. Si ricorda che il DPR n. 135/2025 prevede che nello scrutinio finale: • per l'ammissione alla classe successiva il voto di comportamento deve essere almeno pari a sette; • gli studenti che hanno conseguito un voto di comportamento pari a sei dovranno sostenere il recupero delle carenze formative presentando un elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzato alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti; la mancata presentazione dell'elaborato o l'esito negativo dello stesso comporterà la NON ammissione alla classe successiva; • gli studenti che hanno conseguito un voto di comportamento pari a cinque NON saranno ammessi alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione alla classe successiva_rev.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Il credito scolastico è espresso con un numero intero e tiene in considerazione, oltre la media dei voti conseguiti nelle singole discipline, anche il voto di comportamento e, quindi, l'assiduità della frequenza scolastica e l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo. La C.M. 3050 del 4 ottobre 2018, è intervenuta a modificare l'esame di Maturità e a dare applicazione a quanto previsto dal d.lgs 62/2017. L'art. 15 del suddetto d.lgs. attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Maturità rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Con la tabella di cui all'allegato A del d.lgs, è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. La Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ha apportato importanti modifiche al d.lgs 62/2017 riguardanti la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti. Queste importanti novità vengono riportate qui a seguire: • Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi (art. 6 comma 2-bis del d.lgs 62/2017); • Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (art. 15 comma 2-bis del d.lgs 62/2017). In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti e alle studentesse che si avvalgono di questi insegnamenti. All'atto dello scrutinio finale si procede a: • sommare i voti riportati dall'alunno in ciascuna disciplina e nella condotta, con esclusione di Religione, e a determinare la media; • individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente; • attribuire il punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale. L'assegnazione del credito avviene utilizzando le tabelle dell'Al. A al d.lgs. richiamato. Al fine dell'ammissione alla classe



successiva nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle, va assegnato in relazione alla media. In caso di promozione con sospensione del giudizio, verrà attribuito all'alunno il punteggio corrispondente alla nuova media ottenuta, considerando anche i crediti formativi momentaneamente sospesi nello scrutinio di giugno. L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale. Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti. Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte verrà attribuito il credito scolastico intero secondo i seguenti criteri:

- con media dei voti corrispondente al minimo della fascia di oscillazione fino ad un decimale di 0.49 si attribuisce il punteggio MINIMO della banda di riferimento.
- con media dei voti con decimale UGUALE o MAGGIORE di 0,50 si attribuisce il punteggio MASSIMO della banda di riferimento, solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato:

Criteri-per-lattribuzione-del-credito-2425_rev.pdf

Criteri per ammissione/non ammissione all'esame di Maturità

Al fine dell'ammissione all'Esame di Maturità, ai sensi dell'art. 13 del citato d.lgs., le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria superiore devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento



della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. NOTA BENE: il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Maturità per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sette decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri valutazione prove esami di Maturità

Per le griglie di valutazione delle prove d'esame i Consigli di Classe si atterrano scrupolosamente alle indicazioni ministeriali.

Regolamento esami Integrativi

L'IISS "Luigi Russo" ritiene necessario ed opportuno lo svolgimento di esami integrativi per gli studenti che intendono effettuare un passaggio tra classi parallele di diversi percorsi, indirizzi, articolazioni, opzioni nel triennio conclusivo della Scuola secondaria di II Grado, provenendo da questo stesso Istituto o da altre scuole. Ciò al fine di verificare la sussistenza delle condizioni minime, in termini di conoscenze, competenze e capacità, che consentano al candidato di affrontare serenamente e con ragionevoli probabilità di successo il nuovo e diverso percorso di studi. L'esame integrativo, quindi, riveste innanzitutto una funzione orientativa. In secondo luogo, ma non meno importante, lo svolgimento e l'esito dell'esame darà modo al Consiglio della classe che accoglierà lo studente di programmare con la dovuta precisione e completezza gli eventuali interventi di "recupero" e/o "potenziamento" che si dovessero rendere necessari per colmare le lacune nella preparazione pregressa del candidato. In ciò si ritiene di interpretare e applicare nella maniera



migliore la lettera e lo spirito sia dell'art. 4, comma 6 del DPR 275/1999 (il "Regolamento dell'Autonomia") che della recente sentenza n. 3250 del 9 aprile 2024 della VII sezione del Consiglio di Stato.

Allegato:

REGOLAMENTO_ESAMI_INTEGRATIVI.pdf

Valutazione della Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

La valutazione della Formazione Scuola Lavoro (FSL) è un processo che coinvolge molteplici figure e si basa su diversi criteri, sia a livello scolastico che lavorativo. I criteri specifici possono variare tra i diversi indirizzi presenti all'interno delle Istituzioni Scolastiche, ma in generale si concentrano sulla crescita dello studente e sull'acquisizione di competenze.

Allegato:

Valutazione FSL.pdf

Codice interno per la prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

La scuola, per sua natura, ha una funzione educativa di notevole importanza per la formazione e la crescita umana dei futuri cittadini fondata sul riconoscimento dei diritti della persona tra i quali la dignità, la libertà, il rispetto. Ogni sua azione educativa è volta al raggiungimento di un clima sereno che favorisca l'apprendimento e una serena convivenza scolastica. Pertanto tra i suoi compiti primari vi è quello di prevenire e porre rimedio a manifestazioni che ostacolano i processi di sana convivenza con particolare riferimento a dinamiche di bullismo e cyber-bullismo.

Allegato:

Codice-interno-per-la-prevenzione-e-il-contrasto-dei-fenomeni-del-bullismo-e-del-cyberbullismo.pdf



Regolamento viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate costituiscono momenti fondamentali nel percorso formativo delle studentesse e degli studenti, poiché rappresentano un'opportunità per integrare l'esperienza scolastica con l'esplorazione diretta dell'ambiente esterno nei suoi aspetti culturali, sociali, paesaggistici e produttivi. Tali esperienze, inserite nella programmazione didattica e nella progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), contribuiscono ad arricchire le conoscenze e le competenze delle allieve e degli allievi, favorendo la crescita personale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In un contesto sempre più caratterizzato dall'uso diffuso delle tecnologie digitali, è necessario promuovere un approccio consapevole e responsabile all'utilizzo dei dispositivi mobili durante i viaggi di istruzione. Il presente regolamento si propone di definire in modo chiaro le modalità di organizzazione e svolgimento delle uscite didattiche, con particolare attenzione all'uso corretto dei dispositivi mobili, alla tutela della privacy e alla prevenzione di comportamenti scorretti. Le linee guida qui delineate mirano a favorire un equilibrio tra l'utilizzo delle tecnologie e l'esperienza formativa, promuovendo il rispetto delle regole di cittadinanza digitale e garantendo un ambiente di apprendimento sereno e sicuro per tutti i partecipanti. Attraverso questo documento, la scuola si impegna a coinvolgere attivamente studentesse, studenti, famiglie e personale scolastico nella condivisione di principi e responsabilità, con l'obiettivo di trasformare i viaggi di istruzione in esperienze educative arricchenti, coerenti con i valori della comunità scolastica e con le finalità del progetto educativo.

Allegato:

Regolamento Viaggi di Istruzione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Dalla lettura del Piano Annuale per l'Inclusione emergono dati che attestano una forte presenza di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali, indice della grande attenzione con la quale l'IISS Luigi Russo ha iniziato negli anni precedenti un'analisi dei bisogni formativi tesa ad approfondire quegli aspetti che possano favorire il pieno successo formativo delle sue studentesse e dei suoi studenti nei diversi indirizzi di studio. Allo stesso tempo, la raccolta degli elementi di criticità su cui ci si interroga, pone delle sfide interessanti all'interno di una dialettica deontologica propria dei diversi dipartimenti, accomunati dalle linee guida trasversali dell'inclusione vissuta nel quotidiano scolastico. Diverse azioni di formazione destinate alla maggioranza del corpo docente, inoltre, evidenziano una sensibilità crescente verso i Bisogni Educativi Speciali. Un'istantanea della realtà in divenire, in questo senso, viene catturata dalle analisi, che sono utili per orientare l'azione di sistema rispetto ai traguardi segnalati e agli obiettivi di processo trasversali che orienteranno il prossimo triennio in una dimensione maggiormente inclusiva e con la consapevolezza di dover agire in una sinergia interistituzionale con tutto il territorio di riferimento per focalizzare la mission dell'Istituto verso il superamento di stereotipi e nel realizzare un confronto sempre più aperto con tutti gli attori dello scenario formativo, guidando gli le studentesse e gli studenti sia verso l'inserimento lavorativo diretto, sia nella successiva prosecuzione degli studi post secondari. Inoltre a riprova dell'apprezzamento sia del lavoro svolto che della sensibilità dei docenti specializzati verso le studentesse e gli studenti con disabilità, nell'a.s. 2025/26 è stato siglato un Accordo di rete tra l'IISS Luigi Russo ed un altro Istituto Superiore di secondo grado della città di Monopoli, per un interscambio tra due docenti specializzati che hanno seguito gli studenti nelle rispettive scuole; un docente specializzato a seguito della richiesta dei genitori di continuità didattica per gli ottimi risultati conseguiti dallo studente a livello didattico e comportamentale e l'altro docente specializzato a seguito della richiesta della famiglia che ha sottolineato l'empatia che si è creata in occasione degli open day, tra lo studente e il docente.

Punti di debolezza:

Non tutti i docenti sono preparati in materia di normativa, gestione, valutazione delle disabilità e delle patologie, in particolare quelle legate ai ritardi gravi e medio gravi. Occorre potenziare, nelle



attività di inclusione, il coinvolgimento di docenti curricolari, educatori, famiglie, enti locali, associazioni. Inoltre, sarebbe opportuna una presenza più incisiva e attiva dei responsabili dell'ASL e dell'equipe multidisciplinare ed un accesso più rapido alle visite mediche per il primo accertamento/aggravamento delle diagnosi che purtroppo, ad oggi, richiedono diversi mesi di attesa. Infine è necessario rivolgere maggiore attenzione alle esigenze formative degli studenti dal profitto più stabile e sicuro: ad essi andrebbe rivolta un'attività diffusa in tutta l'azione didattica e parallela alla cura dei più deboli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'a.s. 2021/22, i PEI sono elaborati dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per l'inclusione e, come da prassi consolidata, considerando le potenzialità delle allieve e degli allievi in condizione di disabilità, affinché gli stessi possano sperimentare nella quotidianità della vita scolastica quel benessere capace di costruire un'attitudine serena all'impegno costante. Considerare i punti di forza di ciascuno all'interno del proprio ambiente di apprendimento permette di superare la visione legata alla mera integrazione e apre la strada ad un'inclusione fondata sulla massima interazione di stili e processi di apprendimento che sono coordinati dai docenti specializzati e sostenuti dall'intero



Consiglio di Classe attraverso una pluralità di stili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dai colloqui di inizio anno, il docente specializzato per le attività di sostegno ha la possibilità di esplorare le aspettative della famiglia e dell'allieva o dell'allievo e stimolare al rialzo le prospettive che progressivamente accompagneranno l'allieva e l'allievo verso la sua massima indipendenza possibile nei confronti del suo ambiente di riferimento e nella prospettiva di creare autonomie operative spendibili nei contesti reali. L'esplorazione di tutti gli attori che potranno rientrare nel Progetto di Vita dell'allieva e dell'allievo risulta una chiave di volta essenziale per coinvolgere tutte le parti e per potenziare tutte le abilità residue di ciascuna alunna e alunno, affinché famiglia, scuola, servizi multidisciplinari, associazioni del territorio, possano concorrere all'identificazione di aspettative sane e realistiche e alla costruzione di prospettive altrettanto concrete per un progetto di vita che inizia a prendere forma progressivamente, certificando di anno in anno gli obiettivi effettivamente raggiunti e quelli prevedibili condividendo la corresponsabilità educativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola svolge un ruolo fondamentale nel promuovere il coinvolgimento delle famiglie delle studentesse e degli studenti con BES, riconoscendole come partner educativi essenziali. Attraverso una comunicazione costante e trasparente, incontri periodici, colloqui individualizzati e la condivisione dei PEI e PDP, la scuola favorisce un'alleanza educativa basata sulla fiducia e sulla corresponsabilità. Tutto questo consente alle famiglie di comprendere meglio i bisogni dei propri figli e le strategie adottate, valorizzando il loro contributo nel percorso di crescita. Questo dialogo continuo rafforza il senso di inclusione e contribuisce a creare un ambiente scolastico più accogliente ed efficace per il benessere e il successo formativo degli studenti con BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- GLO, colloqui con docenti specializzati e curricolari.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Progetto Scuola, Sport e Disabilità organizzato da CIP)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A seconda delle tutele riconosciute alla legge: a) il GLO elabora per le alunne e gli alunni certificati ex L. 104/1992, un Piano Educativo Individualizzato, in linea con il D.Lgs. 66/2017, che può prevedere lo svolgimento: - di un percorso ordinario (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunna e dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo; - di un percorso personalizzato con prove equipollenti/identiche (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunna e dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata



all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo; - di un percorso differenziato non riconducibile ai profili in uscita previsti dall'ordinamento vigente, ma a partire dagli stessi, prevede l'articolazione di percorsi personalizzati semplificati. Consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunna e l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia, in collaborazione con il docente di sostegno, la famiglia, gli specialisti in ambito sanitario, pedagogico e sociale. Le alunne e gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Le alunne e gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, possono partecipare agli esami di Maturità, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite. b) Per le studentesse e gli studenti certificati con DSA, ai sensi della L. 170/2010, il Consiglio di Classe concorda, redige e monitora con la famiglia un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strategie compensative, favorisca il successo formativo delle allieve e degli allievi. c) I Consigli di Classe possono, all'unanimità, individuare alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni temporanee o a problematiche dipendenti dal contesto socio-culturale. Il Consiglio di Classe concorda con la famiglia tempi e modi per lo studio che sostengano il percorso di apprendimento dell'alunna e dell'alunno. L'ISS ha istituito il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), il Dipartimento per il sostegno, il Referente e Funzione Strumentale per l'Inclusione. Sul sito istituzionale dell'ISS è pubblicata e costantemente aggiornata, nell'area dedicata ai Bisogni Educativi Speciali, la normativa di riferimento, le informative e le circolari d'Istituto, la documentazione e la modulistica. Inoltre, la scuola organizza attività di formazione specifica e di aggiornamento sulle problematiche dei BES, in collaborazione con l'USR, associazioni nazionali e locali (AGIAD, AID, SOS Dislessia etc.), docenti e psicologi formatori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sarà dedicata particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta delle alunne e degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunna e l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio Progetto di Vita futura.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Per approfondimenti si allega il Piano Annuale Inclusione (PAI).

Allegato:

Piano-Annuale-Inclusione-2025-2026.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
La Presentazione Della Candidatura Non È Subordinata Al Rispetto Di Tale Condizione.	Istituto Professionale	La Presentazione Della Candidatura Non È Subordinata Al Rispetto Di Tale Condizione.

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
La Presentazione Della Candidatura Non È Subordinata Al Rispetto Di Tale Condizione.	IP	La Presentazione Della Candidatura Non È Subordinata Al Rispetto Di Tale Condizione.

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy C.R.E.A.	Area Tecnologica 5 SISTEMA CASA E AMBIENTE COSTRUITO	5.1.1 Tecnico Superiore Per L'Innovazione E La Qualità Delle Abitazioni

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
CARRIERI I.T.C. S.R.L.	MONOPOLI (BA)	Impresa Operante In Termoidraulica, HVAC, Pompe Di Calore, Solare Termico, Antincendio/Trattamento Acque, Certificazioni/Abilitazioni Di Settore (Es. F-GAS/FER), Fotovoltaico, Sistemi Domotici Di Termoregolazione E Contabilizzazione (Idrico Ed Elettrico).	Impresa Partner Di Filiera - C.F. 02495040723 - P.I. 02495040723 - Cod. Ateco: 46842



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
DALESSIO IMPIANTI S.A.S. DI DALESSIO DONATO & C.	MONOPOLI (BA)	Impresa Operante Nei Settori Produttivi Coerenti Con Gli Ambiti Formativi Della Filiera Formativa Tecnologico- Professionale, Con Particolare Riferimento Alle Attività Di: Impianti Elettrici Civili E Industriali, Domotica E Fotovoltaico.	Impresa Partner Di Filiera - C.F. 07044410723 - P.I. 07044410723 - Cod. Ateco: 4322
PERRICCI TECNOLOGIE DIGITALI DI PERRICCI ANTONIO	MONOPOLI (BA)	Impresa Operante Nei Settori Produttivi Coerenti Con Gli Ambiti Formativi Della Filiera Formativa Tecnologico- Professionale, Con Particolare Riferimento Alle Attività Di: Impianti Satellitari E DDT, Reti Di Comunicazione E Fibra Ottica.	Impresa Partner Di Filiera - C.F. PRRNTN76C09F376V - P.I. 06039500720 - Cod. Ateco: 432101

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il progetto di filiera formativa tecnologico-professionale proposto dall'IISS "Luigi Russo" di Monopoli prevede l'attivazione, dall'a.s. 2026/2027, di un percorso quadriennale di istruzione professionale indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" (nuovo codice di



percorso IP23 – corrispondente al profilo ordinamentale IP14), organizzato in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze previste per il profilo in uscita del quinto anno del percorso quinquennale.

La filiera integra, in continuità 4+2, l'accesso a un percorso ITS Academy coerente: l'ITS Academy C.R.E.A. (Area Tecnologica 5 – “Sistema Casa e Ambiente Costruito”) propone il biennio post-diploma “Tecnico della Gestione, manutenzione e innovazione sostenibile degli edifici”, con competenze riferibili alla figura nazionale 5.1.1 (gestione e manutenzione del patrimonio edilizio e impiantistico, innovazione, efficienza energetica, sostenibilità e qualità del costruito).

Completano la rete di filiera le imprese del territorio (CARRIERI I.T.C. S.r.l.; DALESSIO IMPIANTI S.a.s.; PERRICCI TECNOLOGIE DIGITALI), che concorrono alla coprogettazione dei moduli tecnico-pratici, alla realizzazione di attività laboratoriali e alla messa a disposizione di contesti di apprendimento in situazione (Formazione Scuola-Lavoro (FSL ex PCTO), project work, visite tecniche e, ove attivabile, apprendistato formativo).

La progettazione integrata prevede misure di raccordo e passaggio tra percorsi del secondo ciclo (anche in ingresso/uscita dal quinquennale), azioni strutturate di orientamento e continuità, e strumenti per favorire il proseguimento degli studi nei percorsi terziari non accademici (ITS Academy) e l'inserimento lavorativo.

In coerenza con quanto previsto dal DM 221/2025 e dalle relative FAQ ministeriali, si evidenzia che, pur in presenza nell'offerta formativa regionale di percorsi di leFP affini o potenzialmente correlabili alla filiera proposta, non risultano, allo stato attuale, strutture formative accreditate per l'erogazione di leFP che abbiano manifestato formale volontà di partecipare alla costituzione della rete di filiera.

La mancata disponibilità di soggetti leFP a prendere parte alla rete, nonostante le interlocuzioni attivate in fase di progettazione, non ha pertanto consentito l'inclusione, nella presente proposta progettuale, di un percorso leFP erogato da strutture formative accreditate o in regime di sussidiarietà. La filiera formativa viene conseguentemente costituita attraverso il percorso quadriennale di istruzione professionale attivato dall'Istituto proponente, il raccordo strutturato con l'ITS Academy di riferimento e il coinvolgimento qualificato delle imprese del territorio, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle indicazioni ministeriali.

La rete di partenariato resta comunque disponibile a valutare eventuali integrazioni future



della filiera, qualora strutture formative accreditate per l'erogazione di percorsi leFP coerenti con l'ambito formativo e professionale di riferimento manifestino interesse e disponibilità a partecipare.

Definizione del modello curriculare

Il percorso quadriennale IP23 è strutturato su 32 ore settimanali per ciascun anno di corso (4 anni), con forte caratterizzazione laboratoriale e didattica per competenze (UDA, compiti di realtà, project-based learning). Il curriculum assicura il consolidamento delle competenze di base (linguistiche, storico-sociali, matematiche e scientifiche) e il potenziamento delle competenze tecnico-professionali in coerenza con il profilo in uscita di "Manutenzione e Assistenza Tecnica", con particolare attenzione a:

- transizione digitale (strumentazione, diagnosi, automazione, sensoristica, domotica, connettività);
- discipline STEM e problem solving;
- transizione ecologica (efficienza energetica, manutenzione sostenibile, sicurezza e qualità);
- made in Italy: conoscenza di prodotti/soluzioni impiantistiche e materiali innovativi.

Rimodulazione organizzativa: utilizzo della flessibilità didattica (artt. 4-5 DPR 275/1999), settimane di laboratorio/progetto, moduli intensivi con esperti esterni e calendarizzazione di stage anche in periodi di sospensione didattica, nel rispetto del monte ore e degli obiettivi formativi.

In particolare, nel redigere il quadro orario di massima sotto riportato, si è voluto realizzare, nei Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni del biennio, la compresenza in tutte le ore previste, di un docente di area B015 e di uno di area B017 per puntare alla suddivisione della classe in due piccoli gruppi (che si alternano), per favorire l'apprendimento nelle aree specifiche di indirizzo che consenta di anticipare la Formazione Scuola Lavoro sin dal 2° anno e il raggiungimento delle competenze tecnico-laboratoriali previste in un analogo percorso quinquennale.

L'incremento delle due ore di compresenza di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni al 2° anno rispetto al quadro orario quinquennale non comporta un aumento della dotazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

organica complessiva attribuita per il corrispondente percorso quinquennale.

Quadro orario di massima (32 ore settimanali):

Area	Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Linguaggi e comunicazione	Italiano	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	
Società e territorio	Storia	1	1	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed economia	2	2			
Benessere	Scienze motorie	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	
STEM	Matematica	4	4	3	3
Scienze integrate (Fisica/Chimica/Biologia)	4 (1*)	4 (2*)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Innovazione Tecnologica	Microlingua inglese			1	1



Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5 (5 [#])	6 (6 [#])	5	4	
Tecnologie meccaniche ed applicazioni		4 (3*)	4 (3*)		
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni		4 (3*)	4 (3*)		
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione		4 (3*)	5 (4*)		
Totale		32	32	32	32

(#) Queste ore sono in compresenza con docente ITP di altra classe di concorso atipica (B015-B017).

(*) Queste ore sono in compresenza con docente ITP di classe di concorso specifica.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso quadriennale di istruzione professionale IP23 – Manutenzione e Assistenza Tecnica si fonda su un modello di continuità formativa verticale che coinvolge in modo strutturato l'istituzione scolastica proponente, l'ITS Academy C.R.E.A., le imprese della filiera del Sistema Casa e i soggetti territoriali operanti nei settori dell'impiantistica, della gestione, manutenzione e dell'innovazione tecnologica applicata agli edifici.



La rete di partenariato garantisce un sistema coordinato di orientamento, accompagnamento e sviluppo delle competenze, che accompagna lo studente dall'ingresso nel percorso quadriennale fino alla transizione verso i percorsi terziari non accademici (ITS Academy) e l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, assicurando coerenza tra profili in uscita, fabbisogni professionali del territorio e opportunità formative successive.

Continuità formativa scuola – ITS Academy C.R.E.A.

La collaborazione con l'ITS Academy C.R.E.A., afferente all'Area Tecnologica 5 – Sistema Casa e Ambiente Costruito, prevede:

- la co-progettazione annuale del curriculum, con particolare attenzione ai moduli tecnico-professionali innovativi e all'evoluzione delle tecnologie applicate al settore impiantistico e alla gestione sostenibile degli edifici;
- la condivisione di standard professionali, strumenti, tecnologie e metodologie in uso nel sistema produttivo di riferimento;
- attività di orientamento personalizzato verso i percorsi ITS di Tecnico Superiore per la Gestione, Manutenzione e Innovazione Sostenibile degli Edifici e le figure professionali affini del Sistema Casa.

Tali azioni consentono la costruzione di una filiera educativa verticale e coerente, facilitando il passaggio degli studenti dal percorso quadriennale al biennio ITS, in un'ottica di continuità e progressiva specializzazione delle competenze.

Coinvolgimento delle imprese e degli enti territoriali

Le imprese aderenti alla filiera del Sistema Casa e dell'impiantistica tecnologica contribuiscono attivamente alla progettazione e realizzazione del percorso formativo attraverso:

- lo sviluppo di project work e casi studio connessi a contesti reali;
- interventi specialistici in aula e nei laboratori scolastici;
- attività di Formazione Scuola-Lavoro, visite tecniche e periodi di apprendimento in contesti produttivi;
- il contributo alla definizione e aggiornamento delle competenze professionali emergenti, utili a orientare la programmazione didattica e l'evoluzione del curriculum.

Le attività sono progettate in modo coordinato per garantire esperienze formative



progressive e continue lungo l'intero arco del quadriennio.

Formazione dei docenti

Il progetto prevede un piano strutturato di formazione continua per i docenti della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato a:

- sperimentare e consolidare metodologie didattiche laboratoriali e innovative;
- potenziare l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologie di settore;
- rafforzare la progettazione didattica per competenze e la capacità di lavoro collegiale del Consiglio di Classe;
- favorire la co-progettazione scuola-ITS dei moduli formativi realizzati in raccordo con l'ITS Academy C.R.E.A.;
- aggiornare costantemente i docenti sugli standard professionali e sulle innovazioni tecnologiche del settore impiantistico e del Sistema Casa.

La progettazione della formazione sarà realizzata in collaborazione con l'ITS Academy C.R.E.A. e con le imprese della rete, garantendo un allineamento continuo tra scuola, mondo del lavoro e percorsi terziari.

Processi di orientamento

L'orientamento accompagnerà lo studente per l'intera durata del percorso attraverso:

- attività di orientamento iniziale e bilancio delle competenze in ingresso;
- incontri strutturati con ITS Academy e imprese della filiera;
- servizi di consulenza orientativa per la scelta post-diploma;
- azioni di tutoraggio personalizzato per l'accesso ai percorsi ITS, all'apprendistato formativo o ad altri percorsi di istruzione terziaria, ivi comprese le Università.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy C.R.E.A., in coerenza con l'Area Tecnologica 5 – “Sistema Casa e Ambiente Costruito”, progetta interventi a favore degli studenti del quadriennio, in sinergia con l'IISS, finalizzati a:

- potenziare competenze su impiantistica per edifici, manutenzione programmata, efficienza energetica e sostenibilità;



- introdurre strumenti e metodi digitali (BIM e rilievi digitali dove pertinenti, gestione documentale e qualità);
- sviluppare project work su casi reali (edifici/impianti), con focus su innovazione e manutenzione;
- rendere progressivo il passaggio al biennio post-diploma "Tecnico della Gestione, manutenzione e innovazione sostenibile degli edifici", mediante moduli ponte, orientamento ITS e riconoscimento/valorizzazione di competenze acquisite.

Gli interventi potranno essere erogati in compresenza, in laboratori attrezzati e presso sedi ITS/aziendali.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL – ex PCTO) costituisce un asse portante del percorso quadriennale IP23 – Manutenzione e Assistenza Tecnica ed è avviata a partire dal secondo anno di corso, con un potenziamento progressivo e coerente con il livello di competenze raggiunto dagli studenti, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di FSL sono progettate in stretta collaborazione con le imprese della filiera del Sistema Casa e dell'impiantistica tecnologica e sono finalizzate a favorire l'integrazione tra apprendimento scolastico, didattica laboratoriale e contesti produttivi reali.

Secondo anno – 80 ore

Nel secondo anno le attività di FSL sono orientate prevalentemente all'osservazione guidata e alla conoscenza dei contesti professionali, con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza del ruolo tecnico e delle dinamiche organizzative del lavoro. In particolare sono previste:

- introduzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla normativa di settore;
- visite aziendali strutturate e osservazione dei processi produttivi e manutentivi;
- partecipazione a laboratori aziendali e affiancamento ai tecnici durante attività di base;



- prime attività operative guidate su impianti e sistemi tecnologici, in contesti controllati;
- riflessione e rielaborazione delle esperienze in chiave orientativa e formativa.

Terzo anno – 100 ore

Nel terzo anno la FSL assume carattere maggiormente operativo e professionalizzante, con il coinvolgimento diretto e controllato degli studenti in attività tecniche coerenti con il profilo di indirizzo. Le attività comprendono:

- partecipazione a project work sviluppati con le imprese della rete, su problemi e casi reali;
- utilizzo di strumenti, attrezzature e tecnologie professionali sotto la supervisione dei tutor aziendali;
- sviluppo di competenze tecnico-operative, organizzative e relazionali;
- collegamento sistematico tra le esperienze in azienda e le attività didattiche svolte in laboratorio a scuola.

Quarto anno – 120 ore

Nel quarto anno la FSL si configura come stage strutturato, finalizzato al consolidamento delle competenze professionali e all'orientamento post-diploma. Le attività prevedono:

- inserimento dello studente in contesti aziendali con compiti progressivamente più autonomi;
- realizzazione di compiti di realtà e di un project work finale, coerente con il profilo in uscita;
- interventi operativi di manutenzione e assistenza tecnica su impianti elettrici, termoidraulici e sistemi tecnologici per l'edilizia;
- azioni di orientamento verso il mondo del lavoro, l'apprendistato formativo e i percorsi ITS Academy;
- momenti di valutazione delle competenze acquisite, anche in funzione del passaggio al biennio ITS.

Articolazione complessiva e flessibilità

Il monte ore complessivo indicativo delle attività di FSL nel quadriennio è pari a 300 ore, con possibilità dell'eventuale realizzazione di:



- stage estivi;
- visite tecniche e aziendali aggiuntive;
- integrazione delle attività con moduli realizzati in collaborazione con l'ITS Academy C.R.E.A.

La progettazione delle esperienze di FSL è caratterizzata da flessibilità organizzativa, personalizzazione dei percorsi e attenzione all'inclusione, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi del percorso quadriennale e con i fabbisogni professionali del territorio.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale IP23 – Manutenzione e Assistenza Tecnica adotta un modello organizzativo e didattico flessibile, fondato sulla centralità della didattica laboratoriale, sull'impiego sistematico di metodologie innovative e sul potenziamento dell'area STEM, in coerenza con le Linee guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, e con gli obiettivi della filiera formativa tecnologico-professionale.

In tale prospettiva, il curriculum è progettato facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa prevista dall'autonomia scolastica, attraverso una rimodulazione dell'orario e delle modalità di erogazione delle attività formative che consente di:

- incrementare la quota di ore svolte in laboratorio, con particolare attenzione alle attività tecnico-pratiche e alle ore in compresenza, finalizzate all'apprendimento per competenze;
- utilizzare metodologie didattiche attive e partecipative, quali il Project Based Learning (PBL), il learning by doing, le challenge formative e l'impiego di ambienti digitali e simulatori;
- potenziare le discipline STEM, con specifico riferimento a misure, sensori, automazione, diagnostica dei guasti e sistemi intelligenti applicati agli impianti e al costruito;
- introdurre moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, quali l'efficienza energetica, l'uso responsabile delle risorse, l'integrazione delle fonti rinnovabili, la manutenzione sostenibile degli impianti e la gestione digitale e resiliente degli edifici.

Le discipline del percorso sono organizzate in aree tematiche integrate, finalizzate a superare la frammentazione disciplinare e a favorire un apprendimento significativo e



contestualizzato:

- Linguaggi e comunicazione, per lo sviluppo delle competenze linguistiche e tecnico-comunicative;
- Società e territorio, per l'analisi dei contesti socioeconomici, normativi e ambientali;
- Benessere, per la promozione della salute, della sicurezza e della qualità della vita negli ambienti di lavoro e di vita;
- STEM, per il consolidamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche;
- Innovazione tecnologica, per l'approfondimento delle tecnologie digitali, dell'automazione e dei sistemi intelligenti applicati al territorio e al costruito.

Tale organizzazione favorisce l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, problem solving, PBL, learning by doing etc...), orientate allo sviluppo di competenze chiave e professionali in linea con i quadri di riferimento europei per l'istruzione e la formazione professionale.

Il percorso prevede inoltre il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, attraverso la condivisione di laboratori, attrezzature e competenze tra scuola, ITS Academy C.R.E.A. e imprese partner della filiera, valorizzando le dotazioni tecnologiche esistenti e favorendo un apprendimento autentico e situato.

L'intera progettazione è realizzata a invarianza delle dotazioni organiche complessive attribuite al corrispondente percorso quinquennale, garantendo sostenibilità organizzativa e coerenza con il quadro normativo vigente.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Nel percorso quadriennale IP23 – Manutenzione e Assistenza Tecnica, l'Istituto assicura una particolare attenzione alla dimensione internazionale della formazione, riconoscendone il valore strategico per l'occupabilità, la mobilità professionale e l'aggiornamento continuo delle competenze tecniche.

Anche nella rimodulazione quadriennale del curriculum, l'internazionalizzazione non rappresenta un elemento accessorio, ma una componente strutturale del percorso formativo, in coerenza con le Linee guida per lo sviluppo dei processi di



internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale.

In tale prospettiva, l'Istituto sta potenziando in modo sistematico le competenze linguistico-comunicative degli studenti, con particolare riferimento all'inglese tecnico di settore, ritenuto fondamentale per la corretta comprensione di manuali di installazione, uso e manutenzione, datasheet tecnici, normative internazionali e documentazione specialistica relativa ai componenti e agli impianti tecnologici. Anche nel percorso quadriennale, come attuato nel percorso quinquennale del medesimo indirizzo ai sensi degli artt. 4-5 DPR 275/1999 riguardanti la flessibilità didattica, è prevista nel terzo e quarto anno un'ora settimanale di microlingua inglese.

Parallelamente, l'Istituto, in continuità con le azioni già consolidate negli anni precedenti, continuerà a offrire percorsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (Trinity College London e Cambridge Assessment English), rafforzando l'allineamento del percorso quadriennale agli standard europei di istruzione e formazione professionale.

Il processo di internazionalizzazione è ulteriormente sostenuto dalla partecipazione a reti e progetti europei, quali Erasmus+ ed eTwinning, e da eventuali gemellaggi con scuole e centri di formazione professionale (VET) di altri Paesi europei, favorendo il confronto tra sistemi formativi, metodologie didattiche e contesti produttivi differenti. Ove disponibile, il percorso prevede anche il coinvolgimento di esperti madrelingua, in compresenza con i docenti delle discipline, al fine di potenziare le competenze comunicative e l'esposizione degli studenti alla lingua autentica di settore.

Compatibilmente alla disponibilità di risorse interne formate all'insegnamento con metodologia CLIL, verranno introdotti moduli CLIL in discipline di indirizzo (es. safety, building services, maintenance) nel quarto anno di corso.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'Istituto, ormai da diversi anni, collabora attivamente con imprese del settore manutentivo e impiantistico che realizzano, nell'ambito di progetti di ampliamento dell'offerta formativa presenti nel PTOF, workshop sia in azienda che nei laboratori scolastici nei quali sono presenti strumentazioni tecnologiche avanzate acquistate anche



grazie a fondi PNRR scuola 4.0.

Nell'ottica di continuità, si prevede l'inserimento di tali pratiche anche nel percorso quadriennale in cui esperti provenienti dalle imprese e dalle professioni collaboreranno con i docenti alla progettazione e realizzazione di moduli e attività laboratoriali su temi quali:

- manutenzione e assistenza su caldaie, climatizzatori, pompe di calore e solare termico; introduzione a F-GAS e FER;
- installazione e manutenzione di impianti elettrici civili/industriali, domotica e fotovoltaico;
- reti di comunicazione (fibra ottica), impianti satellitari e sistemi di trasmissione dati;
- sicurezza, qualità, procedure e documentazione tecnica.

I moduli sono integrati nelle UDA e orientati ai fabbisogni del territorio.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale IP23 – Manutenzione e Assistenza Tecnica adotta un modello organizzativo e didattico flessibile, fondato sulla centralità della didattica laboratoriale, sull'impiego sistematico di metodologie innovative e sul potenziamento dell'area STEM, in coerenza con le Linee guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, e con gli obiettivi della filiera formativa tecnologico-professionale.

In tale prospettiva, il curriculum è progettato facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa prevista dall'autonomia scolastica, attraverso una rimodulazione dell'orario e delle modalità di erogazione delle attività formative che consente di:

- incrementare la quota di ore svolte in laboratorio, con particolare attenzione alle attività tecnico-pratiche e alle ore in compresenza, finalizzate all'apprendimento per competenze;
- utilizzare metodologie didattiche attive e partecipative, quali il Project Based Learning (PBL), il learning by doing, le challenge formative e l'impiego di ambienti digitali e simulatori;
- potenziare le discipline STEM, con specifico riferimento a misure, sensori, automazione, diagnostica dei guasti e sistemi intelligenti applicati agli impianti e al



costruito;

- introdurre moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, quali l'efficienza energetica, l'uso responsabile delle risorse, l'integrazione delle fonti rinnovabili, la manutenzione sostenibile degli impianti e la gestione digitale e resiliente degli edifici.

Le discipline del percorso sono organizzate in aree tematiche integrate, finalizzate a superare la frammentazione disciplinare e a favorire un apprendimento significativo e contestualizzato:

- Linguaggi e comunicazione, per lo sviluppo delle competenze linguistiche e tecnico-comunicative;
- Società e territorio, per l'analisi dei contesti socioeconomici, normativi e ambientali;
- Benessere, per la promozione della salute, della sicurezza e della qualità della vita negli ambienti di lavoro e di vita;
- STEM, per il consolidamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche;
- Innovazione tecnologica, per l'approfondimento delle tecnologie digitali, dell'automazione e dei sistemi intelligenti applicati al territorio e al costruito.

Tale organizzazione favorisce l'utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, problem solving, PBL, learning by doing etc...), orientate allo sviluppo di competenze chiave e professionali in linea con i quadri di riferimento europei per l'istruzione e la formazione professionale.

Il percorso prevede inoltre il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, attraverso la condivisione di laboratori, attrezzature e competenze tra scuola, ITS Academy C.R.E.A. e imprese partner della filiera, valorizzando le dotazioni tecnologiche esistenti e favorendo un apprendimento autentico e situato.

L'intera progettazione è realizzata a invarianza delle dotazioni organiche complessive attribuite al corrispondente percorso quinquennale, garantendo sostenibilità organizzativa e coerenza con il quadro normativo vigente.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete



La realizzazione del percorso quadriennale IP23 si fonda su una rete di partenariato strutturata e funzionale, costituita in coerenza con i principi della filiera formativa tecnologico-professionale e finalizzata a garantire un'offerta formativa integrata, coerente con i fabbisogni del territorio e con le esigenze del sistema produttivo di riferimento.

La rete rappresenta un elemento strategico del progetto e consente di valorizzare, in un'ottica di sussidiarietà e corresponsabilità educativa, le competenze e le risorse messe a disposizione dai diversi soggetti aderenti.

All'interno di tale modello, ciascun attore della rete contribuisce secondo ruoli e ambiti di intervento chiaramente definiti, assicurando il raccordo tra formazione scolastica, percorsi terziari non accademici, mondo del lavoro e contesto territoriale. La collaborazione tra istituzioni scolastiche, ITS Academy, imprese e altri soggetti qualificati favorisce la co-progettazione del curriculum, l'innovazione didattica, il potenziamento delle competenze tecnico-professionali e l'accompagnamento degli studenti nei processi di orientamento e transizione verso il lavoro o il proseguimento degli studi.

In dettaglio:

- IISS "Luigi Russo" (soggetto proponente): progettazione e gestione didattica del quadriennio IP23; coordinamento della rete; laboratori scolastici; tutoraggio e orientamento.
- ITS Academy C.R.E.A.: coprogettazione dei moduli ponte e dei project work; docenze/esperti; accesso a laboratori e contesti di specializzazione; orientamento e raccordo 4+2 sul biennio "Tecnico della Gestione, manutenzione e innovazione sostenibile degli edifici".
- CARRIERI I.T.C. S.r.l.: contesti per Formazione Scuola-Lavoro (FSL ex PCTO) e moduli su termoidraulica, HVAC, pompe di calore, solare termico, antincendio/trattamento acque; supporto a certificazioni/abilitazioni di settore (es. F-GAS/FER), fotovoltaico, sistemi domotici di termoregolazione e contabilizzazione (idrico ed elettrico).
- DALESSIO IMPIANTI S.a.s.: percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL ex PCTO) e moduli su impianti elettrici civili e industriali, domotica e fotovoltaico.
- PERRICCI TECNOLOGIE DIGITALI: percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL ex PCTO) e moduli su impianti satellitari, DDT, reti di comunicazione e fibra ottica.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni



Il monitoraggio interno del percorso quadriennale IP23 è affidato a un Gruppo di lavoro di filiera, che verrà appositamente costituito, composto dal Dirigente Scolastico, dal referente di progetto, dai docenti di indirizzo, dai tutor della Formazione Scuola-Lavoro (FSL – ex PCTO), dal referente dell'ITS Academy C.R.E.A. e dai referenti delle imprese aderenti alla rete.

Il gruppo opera in modo coordinato e sistematico con l'obiettivo di garantire la qualità dell'offerta formativa, la coerenza tra progettazione e attuazione del curriculum e il progressivo miglioramento dei risultati di apprendimento.

Il sistema di monitoraggio è strutturato su più livelli e si articola attraverso l'utilizzo di indicatori di processo e indicatori di risultato, nonché strumenti di rilevazione qualitativa e quantitativa, in coerenza con il modello di autovalutazione di istituto e con le finalità della filiera formativa tecnologico-professionale.

In particolare, il monitoraggio dei processi prende in considerazione:

- la frequenza e la regolarità della partecipazione degli studenti alle attività curriculari e laboratoriali;
- il completamento dei moduli formativi, con particolare riferimento ai moduli tecnico-professionali e interdisciplinari;
- il numero e la qualità delle ore di laboratorio e di FSL, incluse le attività svolte in compresenza e presso i partner della rete;
- la partecipazione alle attività di orientamento, continuità e internazionalizzazione previste dal progetto.

Il monitoraggio dei risultati è finalizzato a rilevare il livello di acquisizione delle competenze previste dal profilo in uscita e si avvale di:

- rubriche di valutazione delle competenze tecnico-professionali, trasversali e orientative;
- esiti disciplinari e progressione degli apprendimenti;
- conseguimento di certificazioni (linguistiche, digitali o di settore);
- feedback strutturati provenienti dalle imprese ospitanti e dall'ITS Academy C.R.E.A. in relazione alle attività di FSL, ai project work e alle esperienze on the job.

A integrazione dei dati quantitativi, il sistema di monitoraggio prevede la somministrazione periodica di questionari di soddisfazione rivolti a studenti, famiglie e soggetti della rete



(imprese e ITS), finalizzati a rilevare il grado di efficacia percepita del percorso, la coerenza tra aspettative e risultati e il livello di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

Gli esiti delle attività di monitoraggio confluiscono in un report annuale di progetto, condiviso all'interno del Gruppo di lavoro di filiera e con gli organi collegiali competenti, che individua punti di forza, criticità e aree di miglioramento. Sulla base di tali evidenze, sono definite e attuate azioni di miglioramento continuo, volte all'aggiornamento del curriculum, al potenziamento delle metodologie didattiche, al rafforzamento del partenariato e all'ottimizzazione dell'organizzazione del percorso.



Aspetti generali

La scuola si è dotata di un modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento 2025-2028. Infine l'I.I.S.S. Luigi Russo valuterà l'offerta di corsi di aggiornamento e formazione proposti dalla scuola polo dell'Ambito Ba7 cui il personale potrà liberamente aderire secondo i propri bisogni formativi.

Organizzazione

Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico

Funzione strumentale: Area 1 Gestione PTOF, Area 2 Interventi e servizi per gli studenti, Area 3 Sostegno alla professionalità docente e raccolta documentazione didattica, Area 4 Inclusione, Area 5 Rapporti tra scuola e mondo del lavoro e gestione del piano della Formazione Scuola-Lavoro, Area 6 Coordinamento del Liceo Musicale

Capodipartimento

Referente di plesso

Responsabile di laboratorio

Animatore digitale

Coordinatore Curricolo di Educazione Civica

Docente Tutor

Docente Orientatore



Coordinatore di Classe

Figure di supporto: Responsabile RSPP; Medico competente; Addetti e Preposti Sicurezza inerente il servizio di prevenzione e protezione; Web Master e Social media manager; Responsabile grafica e immagine; Incaricato per l'elaborazione dell'orario; Segretario verbalizzante del Collegio; Referenti del Centro Sportivo; Referente per i percorsi serali di II livello dell'Istituto Professionale; Referente del Plesso di Via Beccaria; Referente e sostituto del Plesso di Via Procaccia.

Referente per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

NIV

Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale

Referente per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale

Preposti incaricati di vigilare sul rispetto del divieto di fumo

Commissione viaggi

Commissione elettorale

Referente per l'educazione alla salute

GLI

Comitato di Valutazione

Consiglio di Istituto

Organo di garanzia

Giunta esecutiva

Collegio dei Docenti

Gruppo internazionalizzazione

Reti e Convenzioni

Rete nazionale per la qualità e lo sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici italiani;



Rete regionale dei Licei Musicali e Coreutici di Puglia;

Una rete per la musica;

Rete nazionale Licei Artistici RENALIART;

Rete d'ambito BA7;

Protocollo di intesa ITACA Progetto Famiglie al Centro;

Convenzione con Associazione Progetto Donna;

Convenzione con la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea;

Convenzione Progetto HISTEK (High specialized technicians in KETs);

Accordo Scuola-AFAM Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli "Orientamento attivo scuola-università";

Convenzione con Comune di Monopoli per Valorizzazione spazi pubblici;

Convenzione con l'Associazione Culturale Musicale Centro Studi "Giuseppe Piantoni" di Conversano;

Accordo di rete RE.NA.I.S.SAN.S. Rete Nazionale di scopo dell'Istruzione professionale per la formazione nel settore dei Servizi Sociali e Sanitari;

Accordo di rete con il CPIA 2 BA "Chiara Lubich" Altamura;

Convenzione biennale con il Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli "Orientamento in Musica";

Convenzione "Formazione Scuola-Lavoro" FAI;

Accordo partenariato BANDO FUTURA 2025 Bosco Trullallero;

Convenzione con CANALE 7;

Convenzione ANPI Monopoli;

Accordo Scuola-Università degli Studi di Bari Aldo Moro "Orientamento attivo scuola-università";

Convenzione con il Comune di Fasano per la realizzazione del monumento in ricordo di Palmina Martinelli;



Accordo di Rete tra l'IISS Luigi Russo e il Polo Liceale di Monopoli;

Accordo Quadro APS Sofocle;

Accordo IISS. Luigi Russo di Monopoli – AFAM Accademia di Belle Arti di Bari;

Convenzioni con diverse associazioni sportive dilettantistiche per l'utilizzo delle palestre dell'IISS Luigi Russo: Action Now 2019, ASD New Egnatia Monopoli, ASD Pallavolo Apulia, MONOPOLI SEAGULLS, AP MONOPOLI, ASD Scuola Basket Delfini Monopoli;

Rete di scopo: Accordo di rete tra i Licei Artistici della Regione Puglia.

Strutturare i rapporti con il territorio individuando un gruppo di lavoro che per ogni ambito, percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), visite guidate alla scoperta del territorio, alta formazione, innovazione, abbia Enti o associazioni di riferimento da coinvolgere per una progettualità strettamente collegata al contesto reale. Al fine di sostenere il processo di crescita delle studentesse e degli studenti, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, le Accademie, gli ITS, le associazioni, le imprese e i rappresentanti del mondo produttivo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Il primo quadrimestre termina
il 31 gennaio.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico: supporto al lavoro del DS; collaborazione con il DS alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra FS, docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale ATA; collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina; predisposizione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività (viaggi d'istruzione, visite guidate, aggiornamento, congedi, permessi, ferie, malattia, ecc.) e aggiornamento del prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità; supporto al DS nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di Classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi; supporto al DS per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico; gestione delle richieste degli studenti

2



di entrata in ritardo e uscita anticipata; collaborazione con il DS alla formazione delle classi; sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del medesimo, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e degli atti implicanti impegni verso terzi; sostituzione del DS nelle riunioni esterne qualora delegato; gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati; collaborazione con il DS per l'organizzazione degli esami integrativi e di idoneità; collaborazione con il DS per la predisposizione degli organici; coordinamento e organizzazione delle prove INVALSI, coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto. Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico: supporto al lavoro del DS; collaborazione con il DS alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra FS, docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale ATA; collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina; supporto al DS nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di Classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi; supporto al DS per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico; collaborare alla formazione delle classi e alla



predisposizione degli elenchi alunni; collaborare col DS per l'organizzazione degli esami integrativi e degli esami di idoneità; sostituzione del DS in caso di contemporanea assenza o impedimento del medesimo e del Collaboratore vicario, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali, degli atti implicanti impegni verso terzi; sostituzione del DS nelle riunioni esterne qualora delegato; curare la predisposizione delle circolari interne e la circolazione delle comunicazioni, delle circolari ministeriali e delle informazioni riguardanti in genere i docenti, gli alunni e le famiglie; gestione dei rapporti con l'amministrazione del MIM centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati.

Funzione strumentale

Area 1 GESTIONE DEL PTOF - Gestione del PTOF; monitoraggio delle attività del PTOF, proposte di aggiornamento e/o integrazione; coordinamento della progettazione curricolare e trasversale e delle attività di piano per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza europea; progettazione e coordinamento del piano integrato di attività per il raggiungimento delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva (educazione alimentare, all'ambiente, alla legalità, alla salute, alla sicurezza stradale); collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FS. Area 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - Interventi e servizi per gli studenti; accoglienza studenti in ingresso; coordinamento delle attività extracurricolari, dell'organizzazione

6



dei viaggi e delle visite d'istruzione (predisposizione di modulistica ad hoc) con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico; coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento con la scuola secondaria di 1° grado; coordinamento delle attività di orientamento in uscita e tutoraggio; organizzazione e gestione delle attività di recupero e sportello didattico; collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FS.

Area 3 SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE E RACCOLTA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA - Sostegno alla professionalità docente, documentazione didattica, privacy; raccolta, controllo e archiviazione digitale della documentazione didattica in genere, programmazioni, programmi svolti e relazioni finali dei docenti e dei Consigli di Classe, verbali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti; controllo, archiviazione e pubblicazione dei Documenti del 15 maggio; controllo del Registro Elettronico; controllo (ante e post) e archiviazione di tutta la documentazione a corredo dei progetti extracurricolari; cura dei monitoraggi online; referente per la formazione; collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FS.

Area 4 INCLUSIONE - Monitoraggio delle alunne e degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico e analisi delle situazioni individuali segnalate dalle famiglie e/o dai Consigli di Classe per identificarne i bisogni; azione di promozione nell'attivazione delle iniziative di supporto a favore di tali allievi per la predisposizione eventuale dei PdP da parte dei Consigli di Classe; cura ed organizzazione delle



iniziative per la continuità educativa in collaborazione con le FS; coordinamento delle attività dello sportello d'ascolto psico-pedagogico; partecipazione al GLI. Area 5 RAPPORTI TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO E GESTIONE DEL PIANO DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO - Coordinamento della progettazione dei Consigli di Classe nell'ambito della FSL; facilitatore nella gestione delle attività della FSL con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico; predisposizione di modelli di convenzione con le aziende, enti e associazioni e della modulistica specifica; cura dei rapporti con l'ufficio di Segreteria, per quanto di competenza, e con le altre FS. Area 6 COORDINAMENTO DEL LICEO MUSICALE - Coordinamento organizzativo del Liceo Musicale; cura dei rapporti con il Conservatorio e con le scuole secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale; coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento; coordinamento del Comitato tecnico/scientifico con il Conservatorio; accoglienza studenti in ingresso; coordinamento delle attività artistico/musicali, delle attività extracurricolari e partecipazione a spettacoli; cura dell'archivio dei materiali didattici e della documentazione di dipartimento; cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie del Liceo Musicale, partecipazione al GLI, collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FS.

Capodipartimento

I Dipartimenti Disciplinari sono articolazioni del Collegio Docenti nei quali tutti i docenti, riuniti per materie d'insegnamento, definiscono le linee generali della programmazione nelle varie discipline, precisando gli obiettivi e le modalità di

7



verifica (anche per quanto attiene alle prove comuni) i livelli e gli standard di apprendimento, le griglie di valutazione. Compito dei Dipartimenti è anche quello della ricerca e della sperimentazione finalizzata al progressivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari e all'innovazione didattica. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede all'individuazione dei 7 Coordinatori di Dipartimento nell'ambito della rispettiva area di intervento. Essi devono presiedere riunioni di dipartimento; sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione disciplinare e interdisciplinare di unità didattiche, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, individuazione degli obiettivi propri delle discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali, individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele, individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo, aver cura della verbalizzazione degli incontri.

AREA COMUNE
LINGUISTICO/UMANISTICA: Lingua e letteratura italiana; Storia e Geografia; Diritto ed Economia; Religione cattolica; Lingua e cultura straniera; Lingua inglese; Lingua francese.

AREA COMUNE
MATEMATICO/SCIENTIFICA: Scienze naturali; Scienze della Terra e Biologia; Geografia generale ed economia; Scienze integrate: chimica; Scienze integrate: fisica; Chimica dei materiali; Matematica; Fisica; Scienze motorie e



sportive. AREA DISCIPLINE ARTISTICHE:
Discipline geometriche, plastiche e pittoriche;
Progettazioni di indirizzo; Laboratori d'indirizzo;
Laboratorio artistico; Storia dell'Arte; Filosofia.
AREA DISCIPLINE MUSICALI: Esecuzione e
interpretazione; Teoria, analisi e composizione;
Storia della musica; Laboratorio di musica
d'insieme; Tecnologie musicali. AREA DISCIPLINE
TECNICHE - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA
TECNICA: Tecnologie e Tecniche di
Rappresentazione Grafica; Tecnologie
dell'Informatiche e delle Comunicazioni;
Tecnologie meccaniche e applicazioni;
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni;
Tecnologie e tecniche di installazione e
manutenzione; Laboratori tecnologici ed
esercitazioni. AREA DISCIPLINE TECNICHE -
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE:
Metodologie operative; Scienze umane e sociali;
Igiene e cultura medico-sanitaria; Diritto e
legislazione socio-sanitaria; Tecnica
amministrativa ed economia sociale, Psicologia
generale applicata. AREA COMUNE
DIPARTIMENTO COMUNE DI SOSTEGNO: ADSS.

Responsabile di plesso

Ogni anno vengono designati i fiduciari per
ciascun plesso che lavorano in collaborazione o
sostituzione. In particolare, il referente di plesso:
collabora alla gestione generale del plesso di
competenza assicurando il rispetto della
normativa vigente e del Regolamento di Istituto; 3
riceve i nuovi docenti; collabora nella
predisposizione e/o distribuzione di materiale
informativo e ordini di servizio al personale
docente e ATA, controllandone la presa visione;
cura l'organizzazione e gestione dell'orario delle



lezioni, nel rispetto della normativa vigente predisponendo le sostituzioni in caso di assenze dei docenti, in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche); cura il controllo disciplinare sul personale docente e ATA e vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte dello stesso; dispone in merito al recupero dei permessi brevi ai docenti entro i 60 gg. successivi; collabora con il Dirigente Scolastico e con l'RSPP riguardo alle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, segnalando le situazioni di criticità, ovvero adottando provvedimenti con carattere d'urgenza nei casi di pericolo imminente, sostituendosi al Dirigente Scolastico, se assente o impedito; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; dispone in merito alla concessione agli alunni, per giustificati motivi e secondo le norme del Regolamento, di permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo; effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina delle alunne e degli alunni e disporre le sanzioni nei casi in cui la competenza attenga al Dirigente Scolastico, in sua vece; comunica al Dirigente Scolastico particolari problematiche rilevate, dandone immediata comunicazione alle famiglie, nei casi di necessità; collabora alle attività di orientamento; collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; collabora all'organizzazione nel plesso delle prove INVALSI; svolge funzioni di supporto al Dirigente Scolastico; vigila in merito all'osservanza del



divieto di fumo nei diversi ambienti scolastici (corridoi, bagni, atri, cortile) secondo la normativa vigente e contesta le infrazioni disponendo le sanzioni conseguenti, come da Regolamento d'Istituto e/o per Legge.

Responsabile di
laboratorio

Il responsabile di laboratorio è il docente che ha la responsabilità del locale e delle attrezzature che vi sono in carico. Ha diversi compiti: coordinare le attività del laboratorio in collaborazione con l'assistente tecnico assegnato, rendendone razionale l'impiego delle risorse effettivamente disponibili e programmando correttamente le attività didattiche e gli acquisti, definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio; coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature; proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio; predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi; esprimere parere in merito all'uso del laboratorio da parte di personale non espressamente autorizzato; segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente Scolastico e alla DSGA; proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento di Laboratorio, definire, tramite un regolamento, le modalità operative di utilizzazione delle attrezzature e di accesso al laboratorio da parte degli utenti, che sono tenuti al rispetto di quanto disposto. Plesso di Via Beccaria: Laboratorio di Scultura, Laboratorio Artistico, Laboratorio Ebanisteria e Modellazione

18



3D, Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale, Laboratorio di Tessuto, Laboratorio di Disegno dal Vero, Laboratorio di Discipline Plastiche, Laboratorio Scientifico e Palestra. Plesso di Via Procaccia: Laboratorio di Percussioni, Laboratorio di Tecnologie musicali, Aula dotazioni strumentali, Laboratorio di Macchine Utensili, Laboratorio di Sistemi Automatici, Laboratorio di Macchine a Controllo Numerico, Laboratorio di Fisica, Laboratorio di Chimica, Laboratorio di Misure Elettriche ed Elettroniche, Laboratorio di Informatica Applicata, Laboratorio di Informatica Generale, Laboratorio di Telecomunicazioni, Laboratorio di Impianti Elettrici 1 e 2, Laboratorio di Domotica e di Pneumatica, Laboratorio di Automazione e di Termotecnica e Palestra.

Animatore digitale

Si tratta di una figura istituita nel 2015, nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti, delle studentesse e degli studenti in campo digitale. L'Animatore Digitale dovrà occuparsi, in particolare: dell'analisi dei bisogni formativi, della predisposizione e organizzazione della formazione interna, dell'organizzazione di attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e dell'individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Coordinatore

Definizione Curricolo di Educazione Civica,

1



dell'educazione civica

coordinamento attività e partecipazione a corsi di formazione.

Docente tutor

Il docente tutor ha la funzione di coordinare l'attività scolastica della studentessa e dello studente, intercettarne i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Aiuterà ogni studentessa e ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

11

Docente orientatore

Il docente orientatore ha il compito di orientare la studentessa e lo studente nella scelta del percorso di studi più consono alle capacità e inclinazioni. L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze delle studentesse e degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Il tutor e l'orientatore lavoreranno in sinergia per garantire un'adeguata assistenza agli studenti e alle loro famiglie.

1

Coordinatore di classe

I Consigli di Classe, presieduti dal Coordinatore di Classe hanno un ruolo fondamentale, poiché attuano le linee educative stabilite dal PTOF nell'effettiva situazione delle singole classi. Quanto viene stabilito dalle norme nazionali e recepito dagli organi della scuola, diviene prassi didattica operativa nel lavoro coordinato di un'équipe di docenti. Questi devono tenere conto dei livelli di partenza e, a conclusione del percorso, valutare i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte da studentesse e studenti, individuare gli eventuali alunni con BES

36



e definire un programma e gli strumenti di intervento. Hanno altresì il compito di rendere proficui e mantenere costanti i rapporti con le famiglie e di promuovere la socializzazione all'interno del gruppo-classe. All'inizio dell'anno scolastico mettono a punto la programmazione coordinata con cui vengono individuate le competenze trasversali, le metodologie e gli strumenti. Il Consiglio di Classe recepisce nella sua programmazione quanto emerge sia sul piano della didattica che su quello dei bisogni delle alunne e degli alunni, cercando di tradurlo in pratica operativa. Nella programmazione del lavoro, il Consiglio tiene presente la reale condizione della classe e adegua, coerentemente alle indicazioni del PTOF, i suoi obiettivi alle effettive capacità delle singole studentesse e dei singoli studenti. È all'interno del Consiglio di Classe che vengono deliberate le attività di sostegno e recupero per le studentesse e gli studenti in difficoltà e vengono definiti i piani delle attività didattiche che integrano il lavoro curriculare in aula, come le uscite e le visite guidate o i viaggi d'istruzione. Ciascuna coordinatrice e coordinatore provvede ad espletare i compiti seguenti: presiedere il Consiglio di Classe in sostituzione del DS, quando questi è assente o impedito; coordinare i lavori e le attività dei Consigli di Classe anche al di fuori delle riunioni; costituire punto di riferimento e guida per i docenti del proprio Consiglio e per le famiglie; controllare i fascicoli personali degli alunni in segreteria e curarne l'aggiornamento per la parte didattica; verificare l'esistenza di nuove situazioni di carattere



sanitario riguardanti gli alunni e comunicarle al Consiglio di Classe e alla Funzione strumentale per l'inclusione; curare l'elaborazione della programmazione coordinata di classe e i PdP per gli alunni con DSA e altri BES; controllare la corretta compilazione e l'aggiornamento del registro elettronico di classe; curare le relazioni con le famiglie; segnalare le situazioni di anomalia nei comportamenti, di profitto e di assenza degli alunni; stimolare la partecipazione degli alunni alla vita scolastica, comprese le attività extrascolastiche; rappresentare la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali, con le classi collaterali e nel GLL; presiedere le assemblee di classe dei genitori convocate dalla scuola; verificare la corretta compilazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Classe e degli scrutini e curarne la loro archiviazione elettronica a sistema in collaborazione con la FS di riferimento e la Segreteria. Il Coordinatore di Classe verbalizza le sedute del Consiglio quando a presiederle è il Dirigente Scolastico. Diversamente, nomina di volta in volta il segretario tra i docenti componenti il Consiglio, anche a rotazione.

Figure di supporto

Per la gestione di tutte le attività si prevede di assegnare i seguenti ulteriori incarichi:
Responsabile RSPP; Medico competente; Addetti e Preposti Sicurezza inerente il servizio di prevenzione e protezione (33 addetti e 2 preposti ripartiti tra le due sedi); Web Master e Social media manager; Responsabile grafica e immagine; Incaricato per l'elaborazione dell'orario; Segretario verbalizzante del Collegio; Referenti del Centro Sportivo; Referente per i

47



percorsi serali di II livello dell'Istituto
Professionale; Referente del Plesso di Via
Beccaria; Referente e sostituto del Plesso di Via
Procaccia.

Referente per le attività
di prevenzione e
contrasto al Bullismo e
Cyberbullismo

Il referente ha il compito di: coordinare le
iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo
e cyberbullismo; supportare gli insegnanti in
presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo
coadiuvandoli nella realizzazione di eventuali
percorsi didattici personalizzati; individuare
misure di assistenza alle vittime e percorsi
rieducativi per l'autore; accogliere i genitori
informandoli sulle azioni che la scuola può
mettere in atto; mettere a disposizione la
normativa esistente e i materiali di
approfondimento; promuovere e pubblicizzare
iniziative di formazione; attivare momenti di
riflessione.

1

NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è un
organismo collegiale che si occupa
dell'autovalutazione della scuola. E' composto
dal Dirigente Scolastico, dalla Collaboratrice
Vicaria, dai due referenti di plesso, dal referente
per i percorsi serali di II livello e dalle Funzioni
Strumentali. Avrà il compito di collaborare con il
Dirigente alla predisposizione del RAV, del Piano
di miglioramento e della Rendicontazione sociale
dell'Istituto. Dovrà verificare, monitorare e
rendicontare, attraverso la predisposizione di
opportune azioni (come ad esempio la raccolta
sistematica dei dati) i processi e gli esiti didattici
ed educativi, nonché i risultati del PdM
relativamente agli obiettivi di miglioramento.
Potrà predisporre gruppi di lavoro per

9



progettare e realizzare iniziative volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Gruppo di lavoro per
l'innovazione digitale e
l'intelligenza artificiale

È istituito dall'anno scolastico 2025/26, il Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale, con il compito di accompagnare l'Istituto nel percorso di adozione graduale e conforme degli strumenti di IA, in attuazione delle Linee guida AgID e della normativa vigente. Il gruppo è composto dal Referente per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale, l'Animatore Digitale, un assistente amministrativo e tre docenti. I compiti saranno: supportare il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA; redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo; predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali; contribuire alla valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto secondo lo schema AgID; collaborare con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FREA); promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti; monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; aggiornare periodicamente il DS sugli sviluppi normativi e tecnologici; favorire l'introduzione nel mondo della scuola di azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica; potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale; supportare l'Animatore digitale.

6



Referente per
l'innovazione digitale e
l'intelligenza artificiale

Il referente per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale collabora con il Dirigente Scolastico nella promozione, pianificazione e attuazione delle attività connesse alla transizione digitale della scuola, con particolare riferimento all'introduzione responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, svolge le seguenti funzioni: supporta il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; promuove l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; collabora nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); segnala e propone strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; collabora con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; contribuisce alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola. Il referente si raccorda con il DPO di questo Istituto, incaricato nel ruolo di referente esterno per la digitalizzazione e l'IA, al fine di assicurare coerenza strategica, supporto operativo e integrazione delle competenze giuridiche, organizzative e tecnologiche necessarie. Il referente partecipa a momenti di aggiornamento specifico e, ove necessario, si coordina con il DPO per ricevere materiali, modelli, assistenza tecnica e normativa

1



	specialistica.	
Preposti incaricati di vigilare sul rispetto del divieto di fumo	I preposti sono ripartiti tra le due sedi ed hanno il compito di: sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutte le aree delle due sedi; accertare le relative infrazioni e verbalizzarle; individuare l'ammenda da comminare da € 27,50 a € 275,00; utilizzare gli appositi moduli di contestazione; controllare che siano affissi, nelle due sedi, gli appositi cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza.	11
Commissione viaggi	Ha il compito di supportare il Dirigente, la DSGA, gli uffici di segreteria e i docenti nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione.	2
Commissione elettorale	E' un organo biennale composto da 2 docenti di cui uno con la funzione di Presidente, un genitore e un componente ATA. Ha il compito di: gestire il registro degli aventi diritto al voto; verificare le liste elettorali e le candidature; assicurarsi che lo statuto e le procedure elettorali descritte vengano rispettate; proclamare i risultati elettorali.	4
Referente per l'educazione alla salute	La referente ha i seguenti compiti e responsabilità: delegato del DS per tutto quanto concerne la "Carriera alias" degli studenti; svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, in costante coordinamento e dialogo con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; coordinamento dei progetti e delle attività relativi all'Educazione alla salute; raccordo organizzativo tra l'Istituto ed	1



	enti/associazioni/organizzazioni del settore; valutazione di esperienze e progettualità "esterne" innovative e coerenti con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto, nell'eventualità di introduzione e diffusione nella scuola di "buone pratiche"; partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito; monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; presentazione al Collegio di una relazione a fine anno scolastico sulle iniziative adottate e le attività svolte.	
GLI	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto da: il Dirigente scolastico, che lo presiede, tre docenti di sostegno, la docente incaricata di Funzione Strumentale al PTOF Area 4 Inclusione, un rappresentante del personale ATA e un rappresentante dei genitori/tutori. Il GLI opera a livello strategico e di sistema all'interno della scuola per garantire che i processi di inclusione siano efficaci e coerenti con la normativa vigente.	7
Comitato di Valutazione	Il comitato di valutazione dei docenti, di durata triennale, è composto da: tre docenti; un genitore; un alunno; il dirigente scolastico, che lo presiede, oltre a un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR). Svolge diversi compiti: individuazione dei criteri per la valorizzazione, valutazione del servizio, riabilitazione, parere sul superamento del periodo di prova.	7
Consiglio di Istituto	Il Consiglio di Istituto è composto da 19 persone: il Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4	19



rappresentanti dei genitori, 4 rappresentanti degli alunni. I compiti diversi: definisce e adotta gli indirizzi generali; determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative; delibera eventuali iniziative assistenziali; nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere di deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole; adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti; indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Organo di garanzia

L'organo di garanzia, di durata biennale, è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento

4



	è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. E' composto dal Dirigente che lo presiede, da un docente (membro titolare) e da un docente (membro supplente), un genitore e uno studente.	
Giunta esecutiva	La Giunta esecutiva, di durata triennale, è composta da: un docente, uno studente, un genitore, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario; il Dirigente Scolastico, che la presiede, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta. La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto (questo non esclude il diritto di iniziativa del Consiglio stesso) e cura l'esecuzione delle relative delibere. Entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. Nella relazione, su cui il consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'Offerta Formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.	6
Collegio dei docenti	Il collegio dei docenti è composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Quest'ultimo	143



si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere. I compiti: definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari; formula proposte al Dirigente per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche; tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri; valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento; provvede all'adozione dei libri di testo e nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Istituto, alla scelta dei sussidi didattici; adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione; promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto; elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la Valutazione del servizio del personale docente; programma ed attua le iniziative per il sostegno alle alunne e agli alunni con disabilità; delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività extrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.



Gruppo
internazionalizzazione

Il Gruppo avrà il compito di coadiuvare il Dirigente scolastico nelle seguenti attività: organizzazione, gestione e coordinamento di progetti internazionali: Erasmus+, gemellaggi, progetti di partenariato, scambi virtuali o in presenza, viaggi di studio all'estero; organizzazione di incontri informativi, presentazioni e attività volte a far conoscere agli studenti le possibilità di partecipazione a programmi di scambio o di studio all'estero; cura delle relazioni con scuole e organizzazioni internazionali, per offrire a studenti e docenti dell'Istituto opportunità di collaborazione e di scambio culturale; potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere e promozione di una maggiore consapevolezza culturale negli studenti e nel personale scolastico; sostegno alla mobilità studentesca e dei docenti, sia in uscita che in entrata, come opportunità di arricchimento personale, culturale e professionale; monitoraggio e valutazione delle attività internazionali dell'Istituto

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Partendo dal presupposto della pari dignità dei docente, si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'insegnamento in alcune classi. Sulla scorta dell'esperienza attuata negli anni precedenti, considerato che la maggior parte delle studentesse e degli studenti (circa 80%) sono pendolari con difficoltà a rimanere a scuola nel pomeriggio, si è preferito poi disporre attività didattiche curriculari in compresenza, prevalentemente nelle classi prime, anche al fine di sostenere il miglioramento delle competenze di base in lingua madre nelle studentesse e negli studenti del primo biennio. Avendo inoltre assistito negli ultimi anni all'incremento di studentesse e studenti stranieri, la scuola si impegna, ogni anno, nell'affiancare alle alunne e agli alunni bisognosi, un docente di lingua italiana che svolga attività di Italiano L2 e alfabetizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Attività di Italiano L2 e alfabetizzazione

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Sempre nell'ottica della pari dignità dei docenti, si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi. Le altre ore sono destinate ad attività che vengono definite ogni anno scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A020 - FISICA

Sempre nell'ottica della pari dignità dei docenti,

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi. Le altre ore sono destinate ad attività che vengono definite ogni anno scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi.

Sulla scorta dell'esperienza attuata negli anni precedenti, considerato che la maggior parte delle studentesse e degli studenti (circa 80%) sono pendolari con difficoltà a rimanere a scuola nel pomeriggio, si preferisce predisporre attività didattiche curriculari in compresenza,

prevalentemente nelle classi prime, anche al fine di sostenere il miglioramento delle competenze di Matematica nelle studentesse e negli studenti del primo biennio. Nel caso in cui il docente possieda certificazione linguista di livello uguale o superiore al livello B2 del QCER, viene impegnato nello svolgimento delle attività relative alla metodologia CLIL.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Con le disponibilità dell'organico del potenziamento è stato istituito l'insegnamento della disciplina di Diritto ed Economia,

1

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

rendendola obbligatoria nel curriculum, come ampliamento dell'offerta formativa, per tutte le classi del biennio del Liceo Artistico e Musicale e per le classi del triennio dell'Istituto Professionale. Lo scopo è quello di dare a tutte le studentesse e a tutti gli studenti la possibilità di affrontare l'obbligatorio percorso della Formazione Scuola-Lavoro nonché il futuro accesso al mondo del lavoro, con conoscenze strutturate sui diritti-doveri dei cittadini e dei lavoratori, in particolare, il rapporto di lavoro, i contratti, ecc.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

Interventi individualizzati con alunne e alunni con particolari difficoltà anche se non certificati. Supporto alle classi con presenza di alunne e alunni con BES. Integrazione delle attività di sostegno per alunne e gli alunni con disabilità per l'ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare. Supporto alle alunne e agli alunni con disabilità nelle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL).
Impiegato in attività di:

3

- Sostegno

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II

In dipendenza delle ore assegnate, vengono attivati alcuni corsi pomeridiani per il potenziamento delle competenze in lingua straniera, destinati alle alunne e agli alunni più

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (INGLESE)

promettenti, con l'intento di offrire loro ulteriori opportunità formative, come la certificazione Cambridge a differenti livelli per la lingua inglese.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Per quanto riguarda il solo Liceo Musicale, vengono effettuate 2 ore di compresenza in "Teoria, analisi e composizione" per la lettura ritmica e il solfeggio, per consentire alle alunne e agli alunni un più semplice accesso al Conservatorio.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Consultazione mattutina dei siti di Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale di riferimento e Ufficio Ambito Territoriale di riferimento, con estrazione e invio delle note/circolari di interesse a Dirigenza e Segreteria, con particolare attenzione e verifica delle richieste/scadenze in esse contenute. Gestione del registro cartaceo delle Comunicazioni interne Protocollo e smistamento della posta sia cartacea che elettronica con particolare attenzione e verifica delle richieste/scadenze in esse contenute.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni delle studentesse e degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. L'URP: Ascolta e orienta il cittadino, mettendolo in condizione di usufruire di tutti i Servizi dell'ente; Fornisce informazioni di carattere generale sull'attività dell'Ente, sulla sua organizzazione interna; Pubblica schede informative sulle attività e i procedimenti amministrativi completi dei nominativi dei



responsabili e della modulistica necessaria; Garantisce il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi; Raccoglie segnalazioni e reclami dei cittadini sul funzionamento e il miglioramento dei servizi.

Ufficio per il personale A.T.D.

La segreteria del personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, si occupa di predisporre i decreti di nomina dei docenti, della creazione e gestione di fascicoli personali; inoltre, predispone certificati di servizio, TFR e graduatorie, il tutto sotto la supervisione attenta della D.S.G.A.

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico si occupa di migliorare l'organizzazione e la funzionalità dei laboratori scolastici, adattandoli alle esigenze didattiche, tecnologiche e di sicurezza. Prepara schede, promemoria e modulistica, collabora al miglioramento dell'ambiente di lavoro e della comunicazione, e gestisce la documentazione relativa agli interventi tecnici. Si occupa della sicurezza degli spazi scolastici, monitorando eventuali guasti e inefficienze, e verifica le criticità della palestra. Gestisce i regolamenti dei laboratori, collabora con la commissione elettorale e quella dei viaggi, raccoglie e archivia la documentazione sulla privacy e pianifica l'uso degli spazi e delle attrezzature. Coordina gli acquisti necessari e gestisce l'archiviazione della documentazione, relazionando costantemente con il Dirigente Scolastico e la DSGA, rendicontando al termine dell'anno scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=93423280721

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissluigirusso.edu.it/documento/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Segreteria Digitale [Utilizzazione estensiva](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale per la qualità e lo sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici italiani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo nazionale cui aderiscono tutte le scuole italiane che comprendono nei propri istituti Licei Musicali e/o Licei Coreutici. Istituita con la nascita di questa nuova tipologia di scuola, la Rete ha avuto e continua ad avere un ruolo di supporto all'introduzione di tale innovazione, a creare una cerniera di raccordo con il Ministero e con la rete nazionale dei Conservatori e l'Accademia di danza di Roma, col fine di proporre soluzioni alle numerose problematiche che negli anni si sono presentate. Numerosi gli interventi formativi organizzati e gli scambi di esperienze.



Denominazione della rete: Rete regionale dei Licei Musicali e Coreutici di Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni da realizzare

Risorse condivise

- Problematiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione di tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione Puglia consente di realizzare incontri tra le scuole indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo e garantire sistematica collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Denominazione della rete: Una rete per la musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Sviluppo della didattica della musica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete territoriale di scopo, di cui l'IISS Luigi Russo è scuola capofila, con il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli e tutti gli Istituti Comprensivi e le Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio che hanno nel proprio curriculum corsi di studio ordinamentali ad indirizzo musicale: 1° I.C. "Dieta-Sofo" - 2° I.C. "Modugno-Galilei"- 3° I.C. "Melvin Jones-Comes" - 4° I.C. "Bregante-Volta" di Monopoli; I.C. "Tauro-Viterbo" di Castellana Grotte; S.S.1°g. "Alighieri-Tanzi" di Mola di Bari; S.S.1°g. "Carelli-Forlani" di Conversano; I.C. "Gallo-Positano" di Noci; S.S.1°g. "Bianco-Pascoli" di Fasano - I.C. "Galilei" di Pezze di Greco. L'accordo è finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo della didattica della musica nelle scuole del territorio del sud-est barese e nord brindisino. In questa ottica il nostro Liceo Musicale afferma la propria centralità nell'offerta formativa territoriale in ambito musicale per tutto il territorio del sud-est barese.

Denominazione della rete: Rete nazionale licei artistici
RENALIART



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a: creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali; promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei Artistici); formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte delle studentesse e degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali; favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali; sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento; promuovere esperienze di mobilità delle studentesse e degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi); promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro; progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: Rete d'ambito BA7



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Azioni da realizzare

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IISS Luigi Russo valuterà l'offerta di corsi di aggiornamento e formazione proposti dalla scuola polo dell'Ambito Ba7 cui il personale potrà liberamente aderire secondo i propri bisogni formativi.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa ITACA Progetto Famiglie al Centro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Cooperativa sociale "Itaca" svolge da diversi anni attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere sul territorio, relativamente all'Ambito territoriale di Conversano, Polignano a Mare, Monopoli, nel Comune di Conversano. Tale attività è rivolta a minori e famiglie, lavorando in rete con Enti pubblici, Scuole e realtà del privato sociale, operando in termini di sviluppo di comunità. L'ISS Luigi Russo, avendo preso visione del progetto "Famiglie al centro" ha aderito ad un protocollo di intesa, come già è avvenuto in passato per altri progetti, per sviluppare azioni orientate ad obiettivi diretti ed indiretti, che mirano: ad apprendere la cultura del dialogo rispettoso: parola e ascolto; diffondere la cultura della comunicazione non violenta e della prevenzione dei conflitti; sensibilizzare ed educare al tema delle differenze; introdurre i temi dell'educazione socio-affettiva (saper riconoscere, esprimere e gestire le emozioni) e delle competenze di ascolto e pro-sociali (empatia, solidarietà, rispetto); aumentare l'attenzione verso le questioni legate alle varie forme di pregiudizio; prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e isolamento; educare alla legalità. Inoltre è possibile usufruire per il corrente anno scolastico 2025/26 di uno sportello di consulenza psicologico per studenti una volta a settimana per 4 ore.



Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione PROGETTO DONNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Trattasi di una forma di collaborazione tra l'IISS Luigi Russo e l'Associazione Progetto Donna mirata alla realizzazione di attività culturali ed artistiche volte a sensibilizzare i ragazzi sulla violenza di genere e su tutte le forme di violenza fisica e psicologica. La Presidente, dott.ssa Rita Sarinelli, si impegna ad offrire la propria qualificata figura per la progettazione delle attività riguardanti la violenza di genere e per supportare docenti, alunne e alunni nell'affrontare l'insorgere di atteggiamenti violenti o l'elaborazione di avvenimenti traumatici vissuti in prima persona o semplicemente conosciuti.



Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IISS Luigi Russo intende avvalersi della collaborazione con la FPP (Fondazione Pino Pascali) per organizzare corsi di aggiornamento sull'arte contemporanea indirizzato ai docenti di storia dell'arte da tenersi nella sala conferenze dello stesso museo.

Denominazione della rete: Convenzione Progetto HISTEK (High specialized technicians in KETs)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione Progetto HISTEK (Hight specialized technicians in KETs) - KETs (Key Enabling Technologies) tecnologie abilitanti fondamentali. E' un progetto all'avanguardia nato dall'accordo tra la Fondazione ITS Cuccovillo e CCIA di Bari che ha l'obiettivo di sviluppare metodologie didattiche innovative anche con l'ausilio di nuove tecnologie digitali, sviluppare un'offerta transfrontaliera centrata sulla studentessa e sullo studente per cui si stabiliscono partnership, tra istituzioni educative e imprese, per consentire alle studentesse e agli studenti di svolgere tirocini, stage, condivisione laboratori, ecc.

**Denominazione della rete: Accordo Scuola-AFAM
Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli
"Orientamento attivo scuola-università"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto dell'Accordo

Approfondimento:

L'oggetto dell'accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" promossi dall'Ateneo/Istituzione AFAM Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli in favore delle alunne e degli alunni del Liceo Musicale Luigi Russo. Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo/Istituzione AFAM al MUR i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di: conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di



Monopoli per Valorizzazione spazi pubblici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Realizzazione opera

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto della Convenzione

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra il Comune e l'ISS Luigi Russo è finalizzata alla valorizzazione degli spazi pubblici cittadini, giardini, piazze, rotatorie, mediante l'installazione di opere d'arte realizzate dagli studenti dell'Istituto nell'ambito delle attività didattiche progettate nell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Culturale Musicale Centro Studi "Giuseppe Piantoni" di Conversano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione, di durata triennale, mira alla promozione della musica sul territorio e alla diffusione della straordinaria cultura bandistica pugliese. La convenzione prevede una collaborazione tra l'IISS Luigi Russo e l'Associazione Giuseppe Piantoni nell'organizzazione di conferenze, seminari, incontri con gli autori, masterclass e workshop indirizzati a studentesse, studenti e docenti del Liceo Musicale e il coinvolgimento di numerose alunne e numerosi alunni del triennio superiore del Liceo nell'opera di studio e valorizzazione dei manoscritti e dei documenti musicali custoditi nell'archivio dell'associazione, riconosciuto nel 2012 dalla Sovrintendenza Archivistica della Puglia di "importante interesse culturale".

Denominazione della rete: Accordo di rete

**RE.NA.I.S.SAN.S. Rete Nazionale di scopo dell'Istruzione
professionale per la formazione nel settore dei Servizi
Sociali e Sanitari**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

Lo scopo di tale accordo è quello di acquisire ulteriori competenze professionalizzanti per il settore socio-sanitario.

Denominazione della rete: Accodo di rete Cpia 2 BA Chiara Lubich Altamura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Altro

Approfondimento:

Tale accordo di rete consente di offrire, alle studentesse e agli studenti, da parte dell'IISS Luigi Russo la formazione di II livello nei diversi percorsi serali.

Denominazione della rete: Convenzione biennale con il Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli "Orientamento in Musica"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Altro

Approfondimento:

Il Conservatorio Statale di Musica Nino Rota di Monopoli, con la convenzione biennale, si è impegnato ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti delle classi del Liceo



Musicale per la Formazione Scuola-Lavoro. Gli studenti saranno impegnati nelle attività del progetto formativo denominato "Orientamento in Musica" che si compone di 3 moduli formativi: Modulo 1 - Orchestra Giovanile e Musica d'Insieme; Modulo 2 - Teoria Ritmica e Percezione Musicale; Modulo 3 - Fruizione guidata di eventi artistici.

Denominazione della rete: Convenzione "Formazione Scuola-Lavoro" FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

Il Fondo per l'Ambiente Italiano con la Convenzione "Formazione Scuola-Lavoro" offre alle studentesse e agli studenti dell'IISS Luigi Russo l'accesso a titolo gratuito presso le proprie strutture e/o presso beni di proprietà di enti pubblici e privati eccezionalmente aperti in occasione di eventi nazionali organizzati dalla Fondazione, per l'intero periodo della Formazione Scuola-Lavoro in qualità di Apprendisti Ciceroni.

Denominazione della rete: Accordo partenariato BANDO



FUTURA 2025 Bosco Trullallero

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

L'attuazione dell'iniziativa denominata: "SI E' SEMPRE FATTO COSI'! Alla scoperta di strumenti per cambiare le narrazioni di genere", nell'ambito dell'Avviso pubblico "Futura. La Puglia per la parità - 3^a edizione", ha come obiettivo quello di promuovere il rispetto, la comprensione e l'inclusione di tutte le persone, indipendentemente dalle loro differenze e dalle loro preferenze sessuali. In particolare, il progetto propone una giornata di riflessione e confronto sui temi legati alle soggettività LGBTQIA+ (persone che si riconoscono in diverse identità e orientamenti sessuali) e sulle discriminazioni che spesso subiscono. Lo scopo dell'iniziativa non è "insegnare un'opinione", ma educare al rispetto, all'ascolto e alla convivenza civile, aiutando le ragazze e i ragazzi a comprendere meglio la realtà che li circonda e a riconoscere i comportamenti discriminatori. Durante l'attività, della durata di due ore, i ragazzi partecipano a: attività di riflessione iniziale, per capire cosa già conoscono sull'argomento; spiegazioni semplici sui significati dell'acronimo LGBTQIA+; esempi di situazioni reali di discriminazione e discussioni in piccoli gruppi su come comportarsi in modo rispettoso; visione di brevi filmati e testimonianze di giovani che raccontano la propria esperienza. Tali attività sono condotte, in modo semplice, rispettoso e con un linguaggio adatto all'età dei partecipanti, da esperti



dell'ASP "Bosco Trullalero" con la presenza di personale specializzato nel contrasto alla violenza di genere e nella promozione della cultura del rispetto e delle pari opportunità, in un clima di ascolto e rispetto, senza giudizi o imposizioni. L'IISS Luigi Russo ha ritenuto opportuno coinvolgere nell'iniziativa anche le famiglie degli studenti, al fine di condividere finalità e contenuti del percorso.

Denominazione della rete: Convenzione con CANALE 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

Canale7 Srl e l'IISS Luigi Russo hanno avviato una collaborazione finalizzata alla realizzazione, da parte delle studentesse e degli studenti del triennio del Liceo Artistico ad indirizzo "Arti figurative", di n. 21 modellini in scala, del "gozzo", tipica imbarcazione dei pescatori monopolitani, nei colori rosso e blu, con scritta in bianco sulla fiancata: "I.I.S.S. L. Russo di Monopoli". I modellini verranno realizzati in numero di 7 per ciascuno dei tre anni scolastici di validità della convenzione (2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027) e verranno consegnati, a gruppi di 7, a Canale7srl entro il mese di giugno di ciascun anno scolastico. Tali modellini sono realizzati per donarli in omaggio ai premiati nel corso delle edizioni 2025, 2026 e 2027 dell'annuale manifestazione "PREMIO IL GOZZO Città di MONOPOLI", che si tiene a Monopoli nel mese di Luglio. Dal punto di vista didattico, la produzione dei modelli in scala offrirà agli studenti coinvolti nel progetto: la possibilità di confrontarsi con la tecnica della lavorazione e decorazione della ceramica; la possibilità di sviluppare le competenze



relative al lavoro in team; la possibilità di confrontarsi con i vincoli e le opportunità di una produzione "seriale" e "su commissione esterna".

Denominazione della rete: Convenzione ANPI Monopoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

Con la convenzione tra l'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Monopoli e l'IISS Luigi Russo si realizzerà il Progetto che arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto denominato "Disegnare la libertà: l'arte della memoria". Il Progetto prevede due attività destinate agli studenti delle classi quinte: un percorso didattico, collegato al Curricolo di Educazione Civica, per l'intero a.s. 2025/26 con l'obiettivo di promuovere una conoscenza approfondita e partecipata della storia della Resistenza e dei valori democratici su cui si fonda la Repubblica Italiana, con la partecipazione di storici ed esperti; un concorso finalizzato alla realizzazione di un Manifesto da affiggere pubblicamente a Monopoli in occasione della Festa della Liberazione dal nazifascismo nella giornata del 25 aprile 2026. Obiettivi didattici e formativi per le studentesse e gli studenti coinvolti: approfondire la conoscenza storica della Resistenza italiana e del processo di Liberazione dal nazifascismo; mettere alla prova la propria creatività attraverso l'arte come strumento di memoria e impegno civile; rafforzare il legame tra



scuola, territorio e istituzione democratiche; rafforzare il legame tra scuola, territorio e istituzioni democratiche; confrontarsi con la tecnica della ideazione e realizzazione grafica di manifesti; confrontarsi con i vincoli e le opportunità di una produzione "su commissione esterna" a tema definito.

Denominazione della rete: Accordo Scuola Università degli Studi di Bari Aldo Moro "Orientamento attivo scuola-università"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

L'oggetto dell'accordo attiene ai percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" proposti per il periodo 1 settembre 2025 – 30 giugno 2026 e promossi dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in favore delle alunne e degli alunni dell'ISS Luigi Russo. In particolare saranno realizzati "Laboratori di orientamento" della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di un totale di n. 235 alunne e alunni distribuiti in entrambe le sedi . Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Università degli Studi di Bari Aldo



Moro al MUR per gli aa.ss. 2024-2025 e 2025-2026 i corsi di orientamento promossi mirano a dare alle alunne e agli alunni l'opportunità di: conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Fasano per la realizzazione del monumento in ricordo di Palmina Martinelli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Realizzazione opera

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro



Approfondimento:

La convenzione siglata tra l'IISS Luigi Russo e il Comune di Fasano trova fondamento nella volontà di voler onorare il ricordo di Palmina Martinelli, morta il 02/12/1981, dedicando al sacrificio di Palmina, "vittima della violenza e del degrado sociale", un monumento che raffigura Palmina, all'interno del cimitero, per ospitarne le sue spoglie mortali e per contribuire a rafforzarne la memoria. Il progetto si propone, dal punto di vista didattico, il conseguimento dei seguenti obiettivi: acquisizione della consapevolezza del momento progettuale e di quello pratico e di una metodologia operativa che sappia coniugare l'esperienza didattica con quella extra-scolastica, tenendo conto del contesto, dei materiali da utilizzare, della fattibilità; acquisizione di competenze da parte degli studenti dell'indirizzo "Arti figurative- Scultura", che in questo percorso, opportunamente guidati dai docenti di indirizzo, affronteranno la prassi di un progetto aderente alla realtà sociale, rispettando vincoli urbanistici e metodologia operativa; acquisizione di una conoscenza diretta dei procedimenti lavorativi nel settore della scultura di grandi dimensioni; acquisizione di competenze nei settori della comunicazione visiva e della valorizzazione delle aree urbane; acquisizione della necessaria consapevolezza organizzativa nei lavori di gruppo; acquisizione e consapevolezza dell'importanza delle tematiche sociali, nello specifico sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Denominazione della rete: Accordo di Rete tra l'IISS Luigi Russo e il Polo Liceale di Monopoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

La rete di ambito costituita ha lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale dell'IISS Luigi Russo e il Liceo Galilei-Curie entrambi di Monopoli.

Denominazione della rete: Accordo Quadro APS Sofocle

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:



L'accordo quadro tra l'IISS Luigi Russo e APS Sofocle nasce dalla volontà dell'Istituto Luigi Russo di offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti opportunità formative aggiuntive e di qualità affidando tale formazione ad un ente accreditato dalla Regione Puglia per l'erogazione di corsi di formazione professionale e servizi per il lavoro. Si offrono agli studenti dell'Istituto, in corso di studi o già diplomati, un corso di formazione per Operatore Socio Sanitario a condizioni economiche agevolate.

Denominazione della rete: Accordo IISS Luigi Russo di Monopoli – AFAM Accademia di Belle Arti di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

L'oggetto dell'accordo annuale attiene ai percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" proposti per il periodo 1 settembre 2024 – 30 aprile 2026 e promossi dall'AFAM - Accademia delle Belle Arti di Bari in favore di 14 alunne e degli alunni di una classe quarta, indirizzo audiovisivo e multimediale, del Liceo Artistico del Luigi Russo che ne fruiranno presso l'Accademia di Belle Arti di Bari, sede Mola di Bari. Il percorso n.16 LA



POETICA ESTETICA DELL'ARTE, suddiviso in due momenti diversi ma complementari, vuole promuovere l'accrescimento culturale e favorire il senso di appartenenza, di identità culturale, attraverso la conoscenza laboratoriale di un luogo di apprendimento vitale, inclusivo, aperto al dialogo critico, che conserva il patrimonio culturale per le generazioni future, promuovendo la giustizia e il benessere sociale. Il percorso incoraggia gli alunni e le alunne a percepire l'arte come un linguaggio trasversale, intergenerazionale e interculturale. Tale attività rientra nei percorsi di "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL). I corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di: conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Denominazione della rete: Convenzioni con diverse associazioni sportive dilettantistiche per l'utilizzo delle palestre dell'ISS Luigi Russo

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse strutturali
-------------------	-----------------------

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
--------------------	-------------------------



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Altro

Approfondimento:

Convenzioni siglate singolarmente con diverse associazioni sportive dilettantistiche per l'utilizzo delle due palestre dell'IISS Luigi Russo ubicate nelle due sedi di via Procaccia e di via Beccaria. Le associazioni sportive sono le seguenti: Action Now 2019, ASD New Egnatia Monopoli, ASD Pallavolo Apulia, Monopoli Seagulls, AP Monopoli, ASD Scuola Basket Delfini Monopoli.

Denominazione della rete: Rete di scopo: Accordo di rete tra i Licei Artistici delle Regione Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



È istituito il collegamento in rete di scopo fra le Istituzioni Scolastiche che aderiscono al presente Accordo, che prende il nome di "Rete Puglia Licei Artistici: identità, tradizione e innovazioni". La Rete si propone di perseguire le iniziative che rispondono all'esigenza di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori delle arti e dell'artigianato, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi: a) realizzare incontri tra i Licei Artistici statali e paritari indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'Accordo; b) garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia; c) partecipare alla vita e alle iniziative della Rete Nazionale dei Licei Artistici; d) sostenere lo sviluppo del portale nazionale dei Licei Artistici; e) creare il logo della Rete regionale dei Licei Artistici; f) organizzare gruppi di lavoro, dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici; g) elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso e in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo; h) potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica; i) sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti; j) promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curriculum e alle innovazioni didattico-metodologiche, con particolare attenzione alle tecnologie digitali/multimediali; k) promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum anche alla luce della definizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento; l) costituire e organizzare gruppi di lavoro, alla luce dell'odierno modus operandi e dei nuovi bisogni didattici e formativi, per riflettere, approfondire e condividere esperienze e buone pratiche su: □ Didattica digitale integrata; □ Attività laboratoriali; □ Orientamento -ex PCTO (ora Formazione Scuola-Lavoro) – Collegamenti con il mondo del lavoro; □ Insegnamento trasversale di Educazione Civica; □ Discipline STEAM; □ Esame di Maturità; □ Modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici; □ Piani di miglioramento e azioni per promuovere competenze e valorizzare i profili in uscita; m) promuovere e stipulare accordi/intese con Regione Puglia e Assessorati afferenti, Enti, Università, Centri di ricerca, Fondazioni, Associazioni del settore e ogni altra Organizzazione le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi della Rete, tanto al fine di offrire percorsi qualificati di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e, più in generale, di ampliamento dell'offerta formativa; n) favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati agli scopi della Rete, alla conoscenza delle attività dei Licei Artistici, alla promozione della cultura e della formazione artistica, quali convegni, seminari, rassegne scolastiche, ecc..



Denominazione della rete: **Accordo di partenariato “Punti Cardinali for Work. Punti di Orientamento per la formazione e il lavoro”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro

Approfondimento:

Accordo di partenariato per la presentazione della proposta progettuale in risposta all'avviso regionale “Punti Cardinali for Work. Punti di Orientamento per la formazione e il lavoro ” della Regione Puglia – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – priorità 5 “ occupazione ” – azione 5.1 “ interventi per l’occupazione”. Le linee di intervento finanziabili sono: A) Laboratori di Orientamento (Orientation Lab); B) Giornate di orientamento (Job Day); C) Sportelli informativi (Orientation Desk); D) Puglia Donna Partecipa; E) Puglia attrattiva #mareasinistra; F) Azione trasversale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di lingua Inglese di livello almeno B1 e corsi di metodologia CLIL

L'attività ha il fine di migliorare le competenze in lingua straniera dei docenti iscritti al corso, finalizzando lo studio anche al raggiungimento del livello utile all'insegnamento di una materia non linguistica con metodologia CLIL. Inoltre, i docenti vengono preparati a sostenere l'esame di certificazione Cambridge.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti esclusi quelli di lingue straniere
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività formative sui temi della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili

Corso di aggiornamento per i lavoratori. Formazione sui rischi specifici (rischio medio).



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: l'IA incontra la pedagogia: askLea a servizio della Scuola

“L’IA incontra la pedagogia: askLea a servizio della scuola” è un corso di formazione pensato per docenti e professionisti dell’educazione che desiderano comprendere e integrare in modo critico e consapevole l’intelligenza artificiale nella didattica. Il percorso fornisce le basi sul funzionamento dell’AI, approfondisce temi cruciali come etica, sostenibilità e bias, e introduce le strategie di prompting applicate all’educazione. Cuore del corso è askLea, tutor didattico basato su un approccio socratico e pedagogicamente orientato, di cui vengono esplorate caratteristiche, funzionalità e modalità di utilizzo a supporto di studenti e docenti. Attraverso contenuti teorici e attività pratiche, il corso offre strumenti concreti per progettare lezioni, monitorare i processi di apprendimento e valorizzare l’AI come alleata nello sviluppo del pensiero critico in classe.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Online/Asincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STTEAM APPROACH (Scienze-Tecnologia-Teatro-Ingegneria-Arte-Matematica)

Il corso STTEAM APPROACH (Scienze-Tecnologia-Teatro-Ingegneria-Arte-Matematica) propone un approccio didattico innovativo e cross-disciplinare, orientato a una formazione attiva, esperienziale, laboratoriale e inclusiva. L'obiettivo è valorizzare i diversi stili cognitivi, le intelligenze e i talenti degli studenti, favorendo il dialogo tra discipline e l'allenamento del pensiero laterale e creativo attraverso processi di problem posing e problem solving. Elemento distintivo dell'approccio è l'integrazione della pedagogia teatrale accanto alla tecnologia, per potenziare l'espressività, le competenze comunicative, la prosodia e la prossemica, grazie anche alla collaborazione di una pedagoga teatrale. Il percorso formativo, della durata di 25 ore certificate, si svolge prevalentemente online in modalità asincrona e guida i docenti nello sviluppo di attività STTEAM legate alla vita reale, promuovendo collaborazione, inclusione, uso consapevole della tecnologia e apprendimenti significativi e trasversali, culminando nella realizzazione di un project work finale.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online/Asincrono
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale a Scuola: dalla prevenzione del cyberbullismo alla didattica su misura

Intelligenza Artificiale a Scuola: dalla prevenzione del cyberbullismo alla didattica su misura è un corso di formazione di 25 ore rivolto ai docenti di ogni ordine e grado e al personale educativo, pensato per affrontare in modo concreto le sfide della scuola contemporanea. Il percorso integra strategie di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo con l'uso consapevole ed etico dell'Intelligenza Artificiale, intesa come "copilota" del docente. Attraverso moduli teorici e laboratori pratici, i partecipanti imparano a progettare interventi preventivi innovativi, creare materiali didattici personalizzati e inclusivi, utilizzare strumenti di IA per la pianificazione, la valutazione e il monitoraggio degli apprendimenti, alleggerendo il carico di lavoro e valorizzando la relazione educativa. Al termine del corso, i docenti saranno in grado di promuovere un ambiente scolastico sicuro, equo e inclusivo, integrando le tecnologie digitali nella didattica in modo responsabile e al passo con i tempi.

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzare strumenti di intelligenza artificiale per la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Personalizzare e includere: dagli obiettivi minimi alla plusdotazione

Il corso "Personalizzare e includere: dagli obiettivi minimi alla plusdotazione" è pensato per supportare i docenti nella gestione efficace di classi eterogenee e multilivello. Fornisce strategie, metodologie e strumenti operativi per progettare lezioni inclusive capaci di rispondere ai diversi livelli di apprendimento e agli stili cognitivi degli studenti, inclusi studenti con DSA, BES e obiettivi minimi fino alle eccellenze e alla plusdotazione. Attraverso esempi pratici, guide applicative e format di lezione pronti all'uso, il corso accompagna l'insegnante nella personalizzazione della didattica, delle consegne e delle prove di valutazione, promuovendo un ambiente-classe accessibile, motivante e attento alle differenze.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online/Asincrono
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Per la definizione del piano annuale di formazione del personale docente per l'a.s. 2025/26, approvato nel Collegio dei Docenti di dicembre 2025, si è fatto riferimento ai bisogni formativi del personale, nonché agli Atti di Indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. N. 10705 del 14/11/2024 e Prot. N. 11807 del 02/12/2025.

Detti Atti di indirizzo individuano i fattori funzionali all'aggiornamento del PTOF e sono inerenti:

- il contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- la didattica laboratoriale, per competenze e orientativa;
- l'inclusione e valorizzazione delle differenze;
- l'innovazione metodologica e didattica attiva;
- l'educazione alla cittadinanza e al benessere;
- l'integrazione consapevole delle TIC e dell'IA.

In aggiunta al piano di formazione dei docenti, l'IISS "Luigi Russo" si riserva di inserire nella sezione "Formazione personale" sul sito web istituzionale, informazioni su altri corsi proposti dall'Ambito Territoriale BA7, proposti dall'EFT Puglia sulla piattaforma "Scuola Futura" o che, in generale, afferiscano alle priorità formative presenti nel PTOF, agli Atti di indirizzo e al Piano Nazionale di formazione docenti per l'A.S.2025-2026, per il quale si attende nota di emanazione.

Si allega Piano annuale di formazione docenti a.s. 2025/26.



PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

A.S. 2025-2026



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI

FATTORI STRATEGICI



**Contrasto alla dispersione
e all'insuccesso formativo**



**Innovazione
metodologica e
didattica attiva**



**Didattica laboratoriale,
per competenze e
orientativa**



**Educazione alla
cittadinanza e al
benessere**



**Inclusione e valorizzazione
delle differenze**



**Integrazione
consapevole delle TIC
e dell'IA**



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI



Tematiche riconosciute ai fini dell'assolvimento del diritto/dovere alla formazione per l'A.S. 2025/2026

Delibera n.12/3 del Verbale del Collegio dei Docenti del 6 novembre 2025

Didattica digitale
integrata e innovazione
metodologica

01

04

Potenziamento delle
competenze linguistiche
(INGLESE) e corsi CLIL

Approccio STEAM (Science,
Technology, Engineering,
Arts, Mathematics)

02

05

Inclusione e
personalizzazione dei
percorsi di apprendimento

Corsi di innovazione
metodologica nella
didattica disciplinare

03

06

Prevenzione e contrasto
ai fenomeni di Bullismo e
Cyberbullismo



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI

Corsi di Formazione proposti dall'I.I.S.S. "Luigi Russo"



**L'IA incontra la pedagogia:
askLea a servizio della
Scuola**

Ente: Talent S.r.l.
Durata: 6 ore



**STTEAM APPROACH
(Scienze-Tecnologia-
Teatro-Ingegneria-Arte-
Matematica)**

Ente: WikiScuola S.r.l.
Durata: 25 ore



**Intelligenza Artificiale a
Scuola: dalla prevenzione
del cyberbullismo alla
didattica su misura**

Ente: WikiScuola S.r.l.
Durata: 25 ore



**Personalizzare e includere:
dagli obiettivi minimi alla
plusdotazione**

Ente: WikiScuola S.r.l.
Durata: 25 ore



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI



L'IA incontra la pedagogia: askLea a servizio della Scuola

Tematiche PTOF collegate:

- Innovazione metodologica e digitale
- Didattica personalizzata e laboratoriale
- Centralità dello studente nel processo di apprendimento

Valore strategico:

L'IA viene interpretata come strumento pedagogico, a supporto della progettazione didattica, della personalizzazione dei percorsi e del lavoro docente, in linea con la richiesta di un uso consapevole delle TIC.



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI

Intelligenza Artificiale a Scuola: dalla prevenzione del cyberbullismo alla didattica su misura

Tematiche PTOF collegate:

- Educazione civica e cittadinanza digitale
- Prevenzione del disagio e del cyberbullismo
- Inclusione e personalizzazione

Valore strategico:

Il corso risponde all'esigenza di coniugare innovazione tecnologica e tutela del benessere, rafforzando le competenze dei docenti nella gestione dei rischi digitali e nella costruzione di ambienti di apprendimento sicuri e inclusivi.



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI



STTEAM APPROACH (Scienze-Tecnologia-Teatro-Ingegneria-Arte-Matematica)

Tematiche PTOF collegate:

- Didattica laboratoriale e interdisciplinare
- Centralità e protagonismo dello studente
- Prevenzione della dispersione scolastica e orientamento

Valore strategico:

Lo STTEAM approach rispecchia pienamente la visione di una scuola che promuove competenze trasversali, creatività, problem solving e apprendimento cooperativo, rendendo lo studente attivo e motivato.



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI

Personalizzare e includere: dagli obiettivi minimi alla plusdotazione

Tematiche PTOF collegate:

- Inclusione come principio fondante
- BES, disabilità, fragilità e plusdotazione
- Prevenzione dell'insuccesso formativo

Valore strategico:

Il corso rafforza la capacità dei docenti di differenziare la didattica, superando una visione riduttiva dell'inclusione e promuovendo sia il recupero sia l'eccellenza, in coerenza con l'attenzione agli stili di apprendimento e ai talenti.



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Attività formative sui temi della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su procedure Passweb

Destinatari

DSGA e una unità di A.A.

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: La gestione giuridica e economica del personale della scuola



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

CASA EDITRICE LA TECNICA DELLA SCUOLA S.R.L.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CASA EDITRICE LA TECNICA DELLA SCUOLA S.R.L.

Titolo attività di formazione: Assistenza di base agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

CASA EDITRICE LA TECNICA DELLA SCUOLA S.R.L.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CASA EDITRICE LA TECNICA DELLA SCUOLA S.R.L.

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale per il personale scolastico e amministrativo

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Centro Formazione Innovazione S.R.L

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Formazione Innovazione S.R.L

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso un'attenta rilevazione delle criticità operative emerse nella gestione quotidiana dei servizi amministrativi e ausiliari, nonché mediante il confronto sistematico con il DSGA, i responsabili di settore e le figure di sistema. In



particolare, sono stati considerati: l'evoluzione del quadro normativo e procedurale, l'aumento della complessità amministrativa (GPS, ricostruzioni di carriera, pensionamenti), il rafforzamento delle politiche di inclusione e sicurezza, e la necessità di potenziare le competenze digitali e innovative del personale, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF.

Le attività formative previste per il triennio rispondono in modo mirato a tali bisogni e risultano funzionali alle priorità di miglioramento dell'efficacia organizzativa, della qualità dei servizi e del benessere della comunità scolastica.

Le "Attività formative sui temi della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili" rispondono alla priorità trasversale della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rafforzando la prevenzione e la preparazione delle figure sensibili.

Il "Corso su procedure Passweb" in collaborazione con INPS consolida competenze specialistiche indispensabili per una corretta gestione previdenziale, riducendo il rischio di errori e migliorando l'affidabilità amministrativa dell'istituzione.

Il ciclo di webinar "La gestione giuridica e economica del personale della scuola" rafforza le competenze amministrative degli assistenti amministrativi e del DSGA, contribuendo alla correttezza degli atti, alla trasparenza e all'efficienza dei processi, obiettivi centrali del PTOF sul piano gestionale e organizzativo.

Il ciclo di webinar "Assistenza di base agli alunni con disabilità" rivolto ai collaboratori scolastici, risponde alla priorità dell'inclusione, qualificando l'assistenza di base agli alunni con disabilità e valorizzando il ruolo del personale ATA all'interno della comunità educante e dei processi di realizzazione del PEI.

Infine, il corso "L'intelligenza artificiale per il personale scolastico e amministrativo" sostiene la priorità del PTOF relativa all'innovazione digitale e allo sviluppo delle competenze professionali, favorendo un uso consapevole e funzionale delle tecnologie sia in ambito amministrativo sia organizzativo, in coerenza con i riferimenti europei DigComp.

Nel complesso, il piano formativo ATA per il triennio si configura come coerente, mirato e funzionale alle priorità del PTOF, poiché integra aggiornamento normativo, inclusione, innovazione digitale, sicurezza e qualità dei servizi, contribuendo in modo concreto al miglioramento dell'organizzazione scolastica e al supporto efficace della mission educativa dell'Istituto.